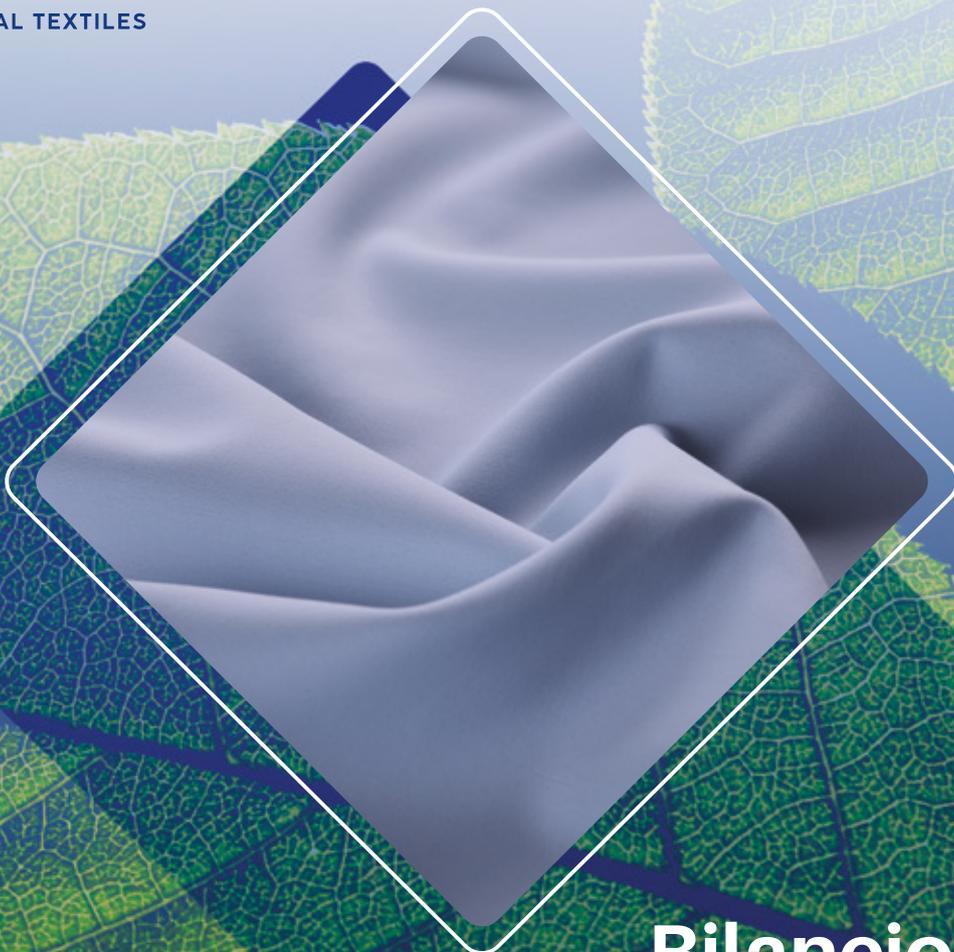




SITIP
TECHNICAL TEXTILES



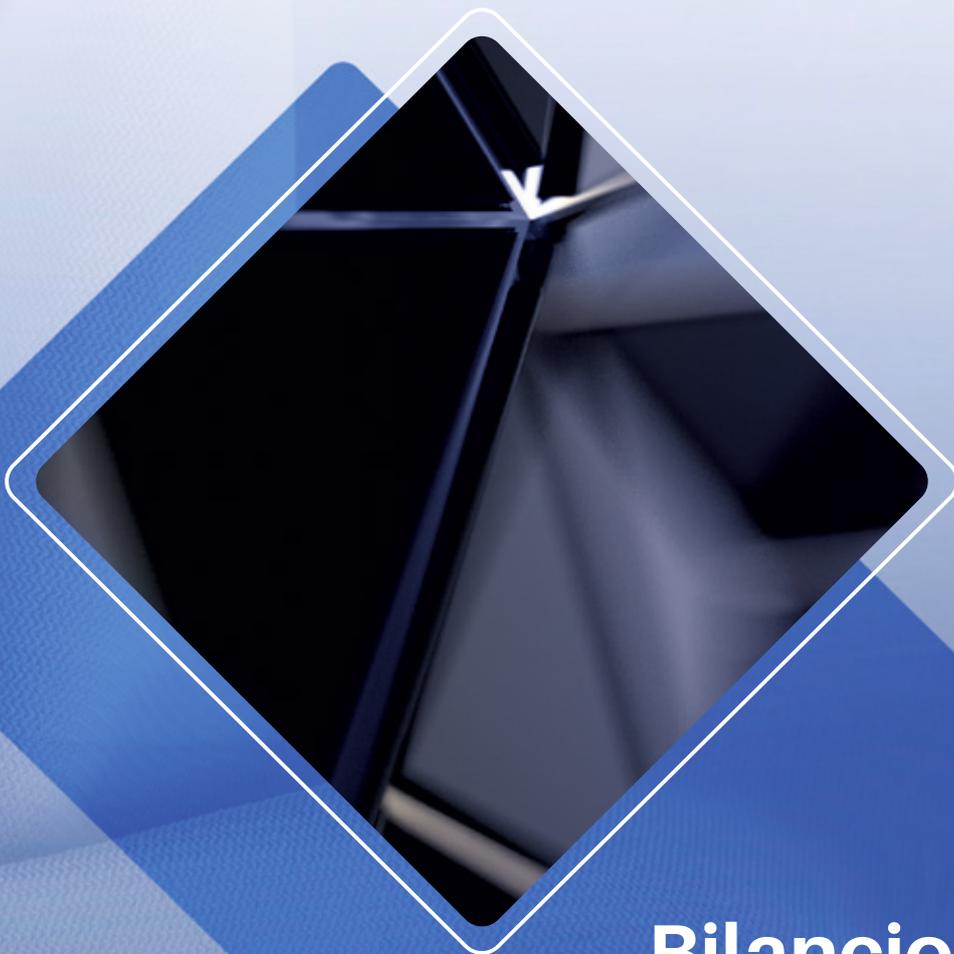
**Bilancio di
Sostenibilità**
2023
Gruppo Sitip



accoppiatura
di asolo spa



Il presente Bilancio è consultabile sul sito www.sitip.it
Questo report è navigabile su vari Device
ed è compatibile con i sistemi Apple e Android.



**Bilancio di
Sostenibilità**
2023
Gruppo Sitip



1. INFORMAZIONI GENERALI

	6
1.1 Lettera agli Stakeholder	8
1.2 Highlights 2023	10
1.3 Competenze d'eccellenza in un settore strategico	12
1.3.1 La catena del valore: fornitori, prodotti e mercati serviti	19
1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia	22
1.4 Una corporate governance solida e trasparente	30
1.4.1 La governance della Sostenibilità	34
1.5 Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip	36
1.6 L'analisi di materialità	38
1.6.1 Gli impatti i rischi e le opportunità materiali	40
1.7 I Criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità	44

2. INFORMAZIONI SOCIALI

	46
2.1 Le persone del Gruppo SITIP	48
2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip	49
2.2 I lavoratori della catena del valore	68
2.2.1 Una strategia fondata sui migliori standard	69
2.3 L'attenzione al cliente e agli utilizzatori finali	72
2.3.1 Una strategia sempre all'insegna della qualità	73
2.3.2 Qualità e innovazione: la ragion d'essere di Sitip	73

INDICE

3. INFORMAZIONI AMBIENTALI	78
3.1 Cambiamenti climatici	82
3.2 Inquinamento	91
3.3 Acqua, una risorsa strategica	98
3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare	102

4. INFORMAZIONI SULLA CONDOTTA DELL'IMPRESA	108
4.1 Cultura ed etica d'impresa	110
4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza	111
4.1.2 La gestione del rapporto con i fornitori	113

5. INDICE DEI CONTENUTI GRI	116
------------------------------------	-----

6. INDICE DEI CONTENUTI ESRS	124
-------------------------------------	-----



Informaz

G

1.

ioni generali





1.1

Informazioni Generali

Lettera agli Stakeholder



Per il terzo anno consecutivo pubblichiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità tenendo in debito conto il contesto geopolitico di crescente complessità in rapida evoluzione.

Il settore tessile affronta sfide di sostenibilità sempre più impegnative, sia ambientali che sociali. Nel 2023 in questo scenario, grazie alla costante innovazione ed evoluzione per migliorare, il nostro Gruppo si è riaffermato tra gli attori nazionali e internazionali più attivi nel guidare il percorso verso una sempre maggiore responsabilità nel comparto Technical Textile.

Un'evoluzione che condividiamo in questo Bilancio di Sostenibilità per fare la differenza, senza attendere gli obblighi di rendicontazione secondo la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), cui saremo soggetti, ma vogliamo comunicare con trasparenza in modo proattivo fin da subito.

A testimoniare questo impegno sono innanzitutto i presidi, potenziati negli anni - su tutte il Codice Etico, presente nelle aziende del Gruppo - che fondano sul merito e sulla prevenzione delle discriminazioni, la selezione dei candidati, la gestione dei dipendenti e le politiche per favorire il talento tramite la crescita delle competenze e della professionalità.

Inoltre, abbiamo continuato a rafforzare la governance di sostenibilità, nominando un Comitato Sostenibilità a presidio di questi temi, azione strategica per realizzare i nostri obiettivi.

Il Comitato Sostenibilità è stato determinante nel sostenere gli sforzi ESG e nel guidare la transizione culturale all'interno del Gruppo, iniziando ad implementare con successo la nostra politica di sostenibilità.

Per un approccio ancora più strutturato, dal 2022 la Capogruppo aderisce volontariamente allo UN Global Compact delle Nazioni Unite e le controllate Nylon Knitting Ltd. e Accoppiatura di Asolo S.p.A. ne adottano i 10 Principi. Nello stesso spirito, sempre nel 2023 Sitip S.p.A. ha ottenuto la certificazione sociale SA8000, lo standard più autorevole per tutelare la salute, la sicurezza e i diritti dei lavoratori all'interno dell'azienda ma anche lungo tutta la filiera, considerando anche i lavoratori dei nostri fornitori.

Il Gruppo, nell'ambito della sostenibilità ambientale si concentra e si impegna verso un'ottica di economia circolare che va dall'ecodesign fino a tecnologie d'avanguardia come NATIVE Sustainable Textiles, che si applica a un'ampia gamma di tessuti prodotti in Italia con filati riciclati e sostanze chimiche a minor impatto. Sempre su questo fronte sono fondamentali anche le reti collaborative, quali quelle rappresentate da Sistema Moda Italia, polo di riferimento per il tessile italiano, e il Consorzio Retex.Green per la gestione dei rifiuti tessili di cui Sitip è socio fondatore.

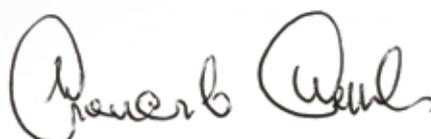
In Sitip siamo inoltre in prima linea nel contenere i consumi energetici e mitigare le emissioni di gas a effetto serra, utilizzando tecnologie come il fotovoltaico e la cogenerazione. Un ulteriore importante progresso in questa direzione è il calcolo dell'impronta carbonica di Sitip S.p.A.

I risultati presentati in questo Bilancio, il primo redatto utilizzando le metriche degli Standard di rendicontazione Europei ESRS, non sono per noi un punto di arrivo, ma di partenza: c'è ancora molto che vogliamo fare per continuare a contribuire a una crescita inclusiva e partecipata, insieme a tutti gli attori della filiera e alla società civile.

Non ci resta quindi che augurarvi buona lettura, sperando che la condivisione trasparente del nostro impegno rappresenti anche per i nostri stakeholder una fonte d'ispirazione per una sempre maggiore responsabilità verso le persone e il pianeta.

L'Amministratore Delegato

Giancarlo Pezzoli





1.2 Highlights del Gruppo SITIP Dati 2023



602
dipendenti



88%
a tempo indeterminato



Equilibrio di genere nella composizione del CdA
50% donne



Zero
infortuni sul luogo di lavoro con gravi conseguenze



ore medie di formazione per dipendente pari a
12,1



Livello di Customer Satisfaction pari a

4,4 su 5



Intensità energetica

8,88 MWh/t prodotto



Intensità Carbonica (approccio Market Based)

2,22 tCO₂/t prodotto



66,20%

rifiuti destinati a recupero su tot rifiuti generati



Intensità di consumo idrico

10,95 mc/t prodotto

acqua consumata



1.3

Competenze d'eccellenza in un settore strategico

SBM-1 Strategia, modello di business e catena del valore

- // L'amore profondo per il nostro Lavoro.
La fiducia nell'uomo e nelle sue capacità.
La forza delle nostre idee e il coraggio di realizzarle.
L'ottimismo che ci aiuta a dare sempre il meglio di noi.

Luigi Pezzoli

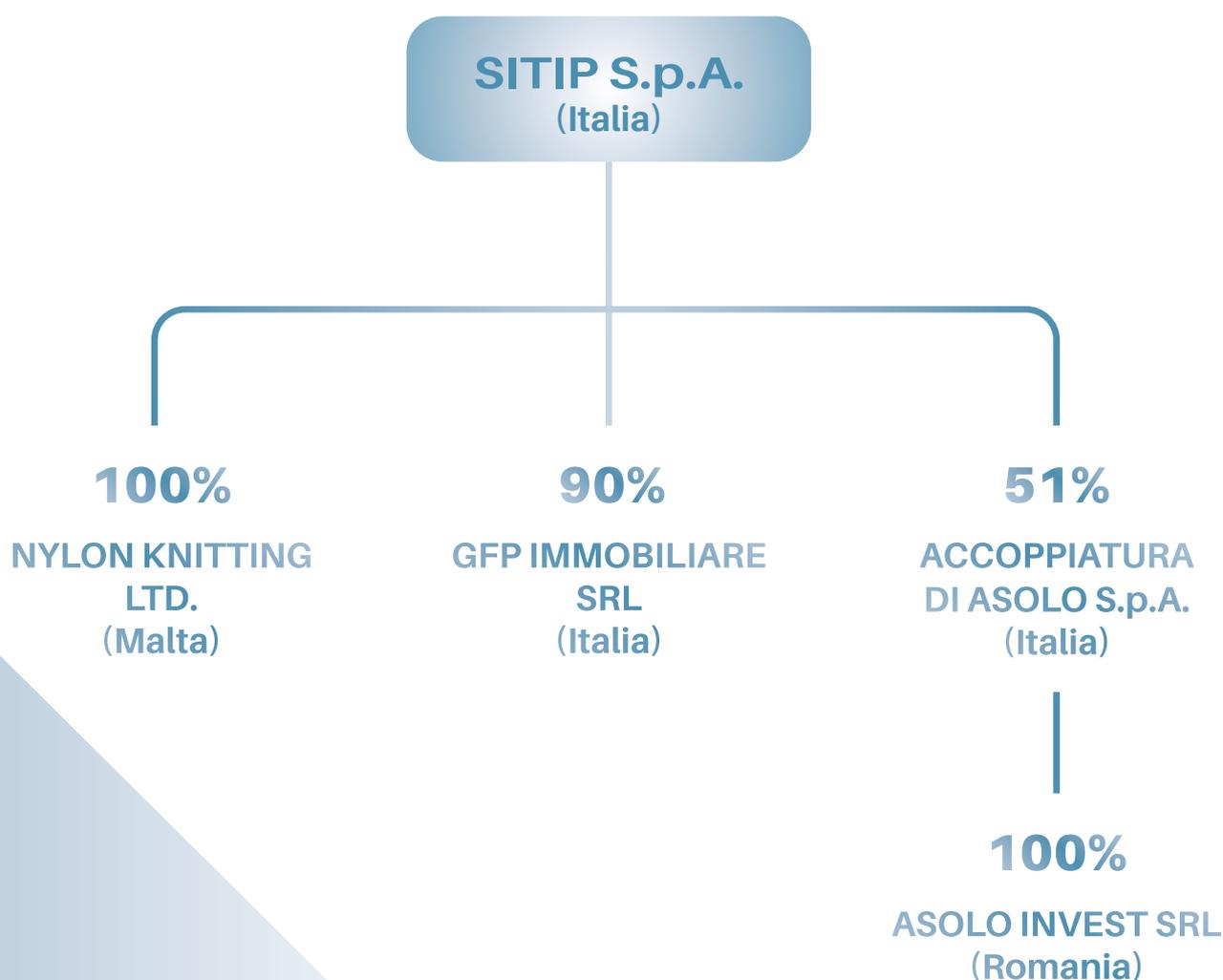


In Italia il Gruppo è presente con la società capogruppo Sitip S.p.A., che ha sede a Cene (Bergamo) e la società **Accoppiatura di Asolo S.p.A.**, con sede ad Asolo (Treviso). All'estero, il Gruppo possiede una società operativa a Malta, **Nylon Knitting Ltd.**

Sitip S.p.A. è un'azienda italiana, che da più di 60 anni, è specializzata nella produzione di **tessuti indemagliabili sintetici ed elasticizzati, tessuti circolari e tessuti piani sintetici** destinati al mondo tecnico industriale e dell'abbigliamento.

Situata nella località maltese di Qormi, la controllata **Nylon Knitting** può vantare oltre trent'anni di esperienza nella **produzione di filati e tessuti in poliammide di tipo 6**, supportando la produzione tessile di Sitip per rispondere alle esigenze dei mercati internazionali.

Con l'acquisizione di **Accoppiatura di Asolo**, specializzata **da più di 40 anni** nelle **lavorazioni di accoppiatura a fiamma e a colla**, che le permettono di offrire soluzioni di accoppiatura e trattamenti autoadesivi per ogni specifico utilizzo.





Le principali fasi della lavorazione dei tessuti

Filatura

La sequenza di operazioni necessarie a trasformare le fibre tessili in filato



Orditura

Disposizione dei fili in parallelo (l'ordito) tramite una macchina detta orditoio



Tessitura indemagliabile

Trasformazione dell'ordito in un tessuto intrecciandolo con un filo continuo (trama)



Tessitura circolare

Trasformazione dell'ordito in tessuto dalla caratteristica forma circolare



Purga

Operazione di preparazione del tessile greggio per la tintura e il finissaggio



Tintura flow

Modalità in cui il tessuto passa in modo continuo nel bagno di tintura



Tintura siluro

Modalità in cui il tessuto rimane fermo mentre circola il bagno di tintura



Garzatura

Operazione di finissaggio che solleva il tessuto per creare un effetto di "pelosità"



Cimatura

Processo di finissaggio che consiste nel taglio della peluria sulle pezze finite



Finissaggio

Trattamenti di finitura volti a migliorarne le caratteristiche di un tessuto



Smerigliatura

Operazione di finissaggio che consiste nel carteggiare la superficie per ottenere un effetto a pelle di pesca

Accoppiatura a fiamma

Processo che accoppia un espanso a base sintetica con diversi tipi di tessuto



Accoppiatura a colla

Accoppiatura tramite la spalmatura di colla su uno dei supporti



Test di laboratorio

L'insieme delle verifiche sulle prestazioni e la conformità ai requisiti



Controllo finale e packaging

I controlli di qualità e il confezionamento



Alla scoperta dei tessuti sintetici di alta qualità



Il Gruppo Sitip è attivo in una nicchia di eccellenza tecnologica: i tessuti sintetici di alta qualità, destinati tanto al mondo industriale quanto a quello dell'abbigliamento.

Un **tessuto a maglia indemagliabile** presenta un tipo di intreccio che, grazie alla sua particolare lavorazione, non perde mai la maglia, neanche a seguito di una rottura. È una caratteristica richiesta per capi di abbigliamento sportivi e tecnici, ma anche per numerose applicazioni industriali. Oltre alla resistenza alle abrasioni, un tessuto indemagliabile tipicamente protegge anche dall'umidità e dai raggi UV.

Conosciuti anche come tubolari, i **tessuti circolari** vengono prodotti con un telaio, appunto, circolare, creando un tubolare che si presta a molteplici utilizzi, come borse, sacchetti, confezionamento o avvolgimento di prodotti. I **tessuti piani** sono infine realizzati da telai a nastro che producono pezze piane adatte a numerosissime applicazioni.

L'utilizzo di **fibres sintetiche** consente di ottenere tessuti ancora più performanti dal punto di vista tecnico. In particolare, le principali caratteristiche dei poliammidi (come il **poliammide di tipo 6** utilizzato da Sitip) sono la resistenza alle alte temperature e agli agenti chimici, l'assorbimento di acqua, l'ottimo rapporto costo/prestazioni e la loro durabilità.



La Storia

1959

Luigi Pezzoli fonda la Società Italiana Tessuti Indemagliabili Pezzoli-Sitip.



1974

Nasce a Cene la tintoria Sitip e acquisisce una quota di Mizar, azienda specializzata nella produzione di tessuti indemagliabili e circolari sintetici.



1975

Sitip inizia ad utilizzare durante la fase produttiva le lavorazioni di accoppiatura a fiamma.



1978

Ci troviamo in un biennio chiave per la storia di Sitip: nel 1978 Mizar viene acquisito completamente e poco dopo prende vita la nuova tintoria per i tessuti a maglia;



1979

Sitip fa il suo ingresso nel settore cotoniero, con la costituzione di Sitip Cotton per tintura e finissaggio di tessuti cotonieri.



1980

Grazie alla costituzione di Siat, azienda produttrice di tessuti piani sintetici, e all'acquisizione della società Nylon Knitting Ltd., viene verticalizzato il comparto sintetico.



1985 -1989

Con la costituzione di **Tania tessitura** viene verticalizzato anche il comparto cotoniero.

Contemporaneamente è ampliata la Sitip Cotton grazie alla creazione del reparto di **stampa rotativa**.

1996

Sitip si trasforma e passa da struttura multi-societaria a **MULTIDIVISIONALE**, con vertice operativo nella Sede Centrale di **Cene** (Bergamo).

2000 -2005

Conversione del sito produttivo di Cene in via Caduti da cotoniero a **indemagiabile** e **circolare sintetico**.

2012 -2015

Rafforzamento, ampliamento e riqualificazione delle unità produttive di Cene attraverso la creazione di un **nuovo polo tecnologico a basso impatto ambientale**.

2019

Acquisizione della maggioranza di **Accoppiatura di Asolo**, che opera dal 1978 ad Asolo, nel cuore del distretto della calzatura sportiva di Montebelluna.

Nel corso degli anni matura una profonda esperienza sia nell'ambito dell'accoppiatura sia nella ricerca e selezione di materiali: **tessuti, imbottiture, schiume espansive, membrane traspiranti, film e supporti per accoppiare**.

2021

Prima pubblicazione del **Bilancio di Sostenibilità**.

OGGI

L'azienda continua il suo processo di espansione e internazionalizzazione attraverso la conduzione imprenditoriale operata dalla famiglia Pezzoli, entrata nella seconda generazione.





Mission

La missione di Sitip è offrire **soluzioni tessili altamente tecniche**, diversificate per le varie esigenze dei settori industriali e dell'abbigliamento, operando per una **sempre maggiore sostenibilità** delle produzioni.

Grazie a **un servizio customizzato e un'elevata flessibilità produttiva**, Sitip persegue la sua vocazione storica tesa a raggiungere i **massimi standard qualitativi** ad ogni livello: dagli impianti di produzione alle tecniche produttive, dalla catena di fornitura al **rapporto con tutti gli stakeholder**.

I nostri valori

Etica, Sostenibilità, Integrazione

Etica nel sociale e nel lavoro

Sitip rivolge una costante attenzione **agli aspetti etici e sociali** nelle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni.

A livello sociale, l'obiettivo è **l'equità** e la creazione di **un lavoro dignitoso** attraverso lo sviluppo delle competenze e della professionalità delle risorse umane a tutti i livelli dell'organizzazione. L'azienda promuove inoltre **rapporti etici e trasparenti** tra le diverse aree aziendali e con l'esterno con il rispetto del **codice di condotta** ispirato ai **10 principi dello UN Global Compact** (v. oltre), oltre che attraverso strumenti quali formazione continua, motivazione, politica salariale equa, inclusione e sostegno verso i più deboli, politiche di salute e sicurezza.

Sostenibilità

L'impegno di Sitip per lo sviluppo sostenibile si concretizza nell'applicazione di processi volti a garantire la salvaguardia dell'ambiente, adottando **un modello di business circolare**. A questo scopo, l'azienda opera in linea con **le più riconosciute certificazioni e iniziative internazionali** (v. oltre).

In particolare, il Gruppo fa **riferimento agli SDGs** quale guida che orienta il proprio operato e si sta impegnando a perseguire nel tempo gli obiettivi più in linea con **le proprie potenzialità di apportare un impatto positivo** (v. infografica).

L'impegno di Sitip per gli SDGs più rilevanti nel settore



Integrazione

L'alto livello di integrazione fa di Sitip una realtà **unica a livello europeo**.

Grazie alle sinergie con le aziende controllate Nylon Knitting e Accoppiatura di Asolo, Sitip è in grado di seguire ogni fase della sua lavorazione, dalla filatura al tessuto finito.

Il processo produttivo, qualificato e flessibile, permette a Sitip di **rispondere efficacemente** alle più diverse esigenze del mercato.

1.3.1

La catena del valore: fornitori, prodotti e mercati serviti

Il cuore produttivo è italiano, ma il Gruppo collabora con risultati positivi con **partner di filiera certificati** a livello internazionale, proponendosi come **partner tecnico-produttivo** efficace per tutti coloro che condividono i **principi di sostenibilità e qualità tecnica** adottati dall'azienda e li applicano quotidianamente nelle loro produzioni.

La catena di fornitura riguardante **la materia prima (vergine e/o riciclata)** per la produzione è composta da polimeri sintetici (poliammide), filati sintetici (poliammide, poliestere, elastomero), tessuti greggi indemagliabili, circolari e piani, MTP (schiume espanse poliuretatiche). I fornitori di filato sono **principalmente localizzati in Europa**.

Sul totale delle tonnellate acquistate nel 2023 di filato e polimero, ben il 52% proviene da fornitori di origine italiana; includendo anche i fornitori esteri europei tale percentuale cresce fino al 59% degli acquisti. Il restante 40% viene acquistato prevalentemente dalla Corea del Sud (25%) e con quantitativi decisamente più contenuti dalla Cina, Vietnam e Turchia (complessivamente per il 15%).

Le altre forniture a supporto della produzione riguardano utility, prodotti chimici (ausiliari e coloranti), imballaggi, trasporti, macchinari tessili e parti di ricambio.

Sitip collabora anche con piccole e medie imprese a cui affida alcune lavorazioni del processo produttivo, per esempio per la tessitura circolare e processi mirati a ottenere certe caratteristiche del tessuto.

Per quanto riguarda i partner commerciali, a valle delle attività produttive del Gruppo, Sitip collabora da tempo **con grandi player nel settore dell'industriale e in ambito dei tessuti destinati all'abbigliamento**.



I prodotti

Il Gruppo Sitip offre un'ampia gamma di prodotti, accomunati dall'alta qualità e dalle elevate prestazioni tecniche.

Tessuti industriali

Il settore dei tessuti tecnici industriali indemagliabili, nato insieme all'azienda e in continua evoluzione dopo oltre 60 anni, ne rappresenta il vero e proprio punto di forza. Grazie al **sistema produttivo integrato** della Poliammide 6, Sitip è in grado di applicare le migliori tecnologie tessili volte a conferire alle diverse soluzioni i **livelli di performance** richiesti dai singoli mercati di destinazione: proprietà antibatteriche, ritardanti di fiamma (flame retardant), anti UV, idro-oleo repellenti e di resistenza abrasiva.

Per la realizzazione dei tessuti sono utilizzati **fili a bava continua** (filo prodotto senza interruzioni), frutto di continua ricerca e sviluppo in sinergia con i più importanti attori della filiera. Per ogni esigenza, Sitip studia i migliori tessuti, applicabili singolarmente sia come **supporto tecnico** utilizzato in combinazione con altri materiali, per raggiungere appieno i parametri definiti insieme al cliente, sia per supporti accoppiatura, supporti spalmatura e membrane.

Tessuti per chiusure meccaniche

I tessuti Sitip a chiusure meccaniche si distinguono per la loro **elevata performance** e qualità e perché progettati in base al tipo di prodotto e all'applicazione per cui sono stati ideati. Da utilizzare in combinazione con l'uncino, i tessuti indemagliabili del Gruppo sono studiati per molteplici applicazioni di chiusura meccanica, utilizzando le **materie prime più idonee** a ciascuna di esse.

Tra le principali applicazioni d'uso di questo tipo di prodotto si segnalano abrasivi, cura della persona, soluzioni ortopediche, calzatura, supporti per abbigliamento, cablaggio per elettronica e arredamento.

Tessuti per abbigliamento

Sitip realizza tessuti tecnici per l'abbigliamento *sportswear* e *urbanwear* in grado di coniugare performance tecniche e qualità intrinseche di produzione **con la sostenibilità**. La gamma dei tessuti per l'abbigliamento presenta tessuti indemagliabili elasticizzati e circolari. Le differenti destinazioni d'uso nel mondo sportivo richiedono soluzioni ad hoc pensate per rispondere a diverse esigenze di performance e di comfort fisiologico e ambientale, utilizzando le più **performanti fibre tecniche** presenti sul mercato.

Nel tempo i tessuti tecnici hanno trovato applicazione non solo nel mondo sportivo ma anche in quello della moda *urbanwear* e delle collezioni *athleisure*, dove si incontrano lo sport e il tempo libero. Sitip ha colto questa esigenza sviluppando la linea di tessuti **Cosmopolitan Fashion-Tech**, in grado di coniugare comfort e tecnicità per il tempo libero.

Tessuti per accoppiatura

Partendo dalla produzione interna di tessuti tecnici industriali, il Gruppo è in grado di studiare soluzioni tessili complesse ottenibili attraverso il **processo di accoppiatura**. La divisione accoppiatura dispone delle principali tecnologie di **laminazione e adesivizzazione**, quali accoppiatura a fiamma, accoppiatura a colla hot melt o acrilica, i trattamenti autoadesivi/termoadesivi e la foratura.

Il parco macchine e il know-how sviluppato nel corso degli anni permettono di garantire ai clienti la possibilità di **realizzare semilavorati specifici e personalizzati** secondo le esigenze tecniche e stilistiche del prodotto finale, per settori quali calzature tecniche, calzature casual o *sneaker*, solette, interni caschi, abrasivi, fondelli, abbigliamento tecnico, arredamento e dispositivi ortopedici.

	Udm	2023	2022	2021	2020
Prodotti venduti		4.108	4.325	4.652	4.151
Paesi in cui i prodotti vengono offerti	numero	61	60	56	52
Fatturato consolidato derivante dalla vendita dei prodotti	€/1000	97.738	119.353	116.461	84.855
Percentuale della produzione venduta in EU	%	85%	80%	75%	76%

Il Gruppo rifornisce realtà del mercato sia nazionale che internazionale, grazie anche alla presenza di **agenti sul territorio**, ad esempio in Europa, Asia o America. Il cliente può così contare su **un contatto diretto** e personale con l'azienda.

Peso di fatturato per tipologia di prodotto



Tessuti indemagliabili

69%

Tessuti accoppiati e nastri

20%

Tessuti circolari

11%

Il Gruppo può quindi presentarsi sul mercato con un'importante capacità produttiva, come evidenziato di seguito:

	Udm	GRUPPO SITIP
Filatura Poliammide di tipo 6	t/anno	9.000
Tessitura indemagliabile	t/anno	13.500
Tessitura circolare	t/anno	2.400
Finissaggio indemagliabile	t/anno	8.400
Finissaggio circolare	t/anno	2.400
Accoppiatura	km/anno	3.500



1.3.2

Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia

Il Gruppo Sitip pone la **qualità** alla base della propria strategia, impegnandosi ogni giorno a soddisfare le differenti aspettative dei propri stakeholder interni ed esterni. L'importanza attribuita alla realizzazione di prodotti in grado di soddisfare tali aspettative ha portato le società del Gruppo a definire un approccio che **garantisca la qualità e la durabilità del prodotto nel tempo**.

Si impegna inoltre a investire nelle **tecnologie di processo più avanzate**, favorendo un maggior livello di innovazione volta a individuare **soluzioni specifiche**, studiate per rispondere alle esigenze del cliente.

Il Gruppo intende adottare sempre più tecnologie che aprano nuovi **spazi di progettazione e produzione più sostenibile**, così come per la realizzazione di processi che consentano di tracciare il consumo delle risorse e l'utilizzo dei prodotti e il risparmio degli sfridi di produzione.

La filiera produttiva prevede l'impiego di prodotti chimici con **limitato impatto ambientale**, garantendo **l'assenza di sostanze nocive per l'uomo** nel prodotto finito. Sempre nell'ambito dell'innovazione sostenibile, è rilevante la costante collaborazione con i fornitori di **macchinari tessili**.

Il percorso verso la **sostenibilità** è al centro della filosofia aziendale. Ogni tessuto è il risultato dell'impegno volto a ridurre l'impatto ambientale, utilizzando **filati riciclati** oltre alle sostanze chimiche a basso impatto.

Il Gruppo si impegna costantemente a garantire la massima qualità dei prodotti e a operare in conformità con le più riconosciute certificazioni e iniziative internazionali, tra cui **OEKO-TEX® Standard 100, Bluesign®, GRS e ZDHC** oltre alle certificazioni ISO (v. oltre), attestando l'impegno verso prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente e della salute umana.

Anche e soprattutto in tema di sostenibilità, Sitip è una realtà che guarda al futuro: per questo si è impegnata negli anni a investire in **impianti e soluzioni a minor impatto ambientale**, consolidandosi come partner affidabile all'interno di una filiera impegnata verso la sostenibilità.

Per l'eco-design dei prodotti, in particolare, la tecnologia **NATIVE Sustainable Textiles** di Sitip si applica a un'ampia gamma di tessuti prodotti in Italia con filati riciclati e sostanze chimiche a basso impatto ambientale. Lo sviluppo di queste soluzioni si applica anche a prodotti di tipo industriale. Sempre in tema di prodotti con materiale riciclato, la capogruppo è anche socio fondatore del **Consorzio Retex.Green (v. oltre)**.

Gi impegni del Gruppo sono disciplinati dalla **Politica Integrata Qualità, Ambiente ed Energia** e monitorati tramite i relativi **sistemi di gestione (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 50001)**, inclusa la collaborazione con partner strategici. Nell'ottica di prevenire o mitigare eventuali impatti negativi, il sistema identifica gli aspetti da tenere sotto controllo e individua eventuali azioni correttive, in linea con il principio precauzionale della **Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo**.

Sitip S.p.A. ha inoltre pubblicato la propria Polita Sociale **grazie all'ottenimento della certificazione SA8000 e calcolato la propria impronta di CO₂** per il 2023 (ISO 14064 Carbon FootPrint di Organizzazione).

I traguardi di sostenibilità già raggiunti

Traguardi ambientali

ISO 14001			
ISO 50001			
ISO 14064			
Certificazione di prodotto Bluesign®			
Certificazione di prodotto OEKO-TEX® Standard 100			
Certificazione di prodotto GRS			
Iscrizione alla piattaforma ZDHC			
Sviluppo della tecnologia NATIVE Sustainable Textiles. Una linea di articoli "New Life" che comprende esclusivamente tessuti e materie prime in poliestere o biopolimeri riciclati.			
Utilizzo del filato riciclato per la produzione di nuovi tessuti applicabili in diversi settori, come il Colorado Seaqual®.			

Traguardi strutturali

Impianti fotovoltaici			
Impianto di cogenerazione 1,5 MWh			
Elettrofiltri a umido per oltre 200.000 mc/ora di aria trattata			

Traguardi sociali

Certificazione SA8000			
UN GLOBAL COMPACT			

Piattaforme self assesment esg

Registrazione alla piattaforma HIGG con rilascio del modulo FEM (Facility Environmental Module), report su dati essenziali quali le emissioni di carbonio, l'utilizzo dell'acqua e il benessere dei lavoratori			
Registrazione sulla piattaforma ECOVADIS			

Anche grazie all'adozione e attuazione del Codice Etico, del Codice di Condotta e l'adesione nel 2022 allo UN Global Compact, a livello sociale il Gruppo è costantemente impegnato a garantire il rispetto dei diritti umani fondamentali per i propri dipendenti e per i lavoratori della catena di valore.

Il codice etico, in particolare, è una carta fondamentale dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni componente dell'organizzazione aziendale.

Nel 2023 la capogruppo si è impegnata nell'ottenere la certificazione SA 8000 che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale ricadente nella sfera di controllo e di influenza delle Organizzazioni che lo adottano.

È uno standard che permette di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori, promuovendo trattamenti etici ed equi, basati sul rispetto delle Convenzioni internazionali dei diritti umani.

Nel 2024 Sitip proseguirà il percorso di definizione e affinamento della strategia di sostenibilità, alla



luce delle nuove richieste normative e grazie all'analisi delle performance effettuata anche tramite i dati raccolti per il presente bilancio di sostenibilità. Alla luce di questo percorso, nel prossimo documento si darà evidenza per ciascuno degli impatti identificati dall'analisi di materialità degli obiettivi e dei traguardi raggiunti dal Gruppo.

Un impegno certificato

La scelta delle certificazioni conseguite è finalizzata al controllo dei processi, della qualità dei prodotti, dei consumi energetici, dell'ambiente e della sicurezza a monte e a valle delle lavorazioni.

Le certificazioni vengono periodicamente rinnovate per garantire **il mantenimento e il continuo miglioramento dei requisiti**. Le certificazioni e i programmi attualmente in corso di validità presentate di seguito (v. oltre), coprono le aree gestionale, ambientale, energetica, sociale e di prodotto. La capogruppo Sitip è in possesso di tutte le certificazioni menzionate, mentre Accoppiatura di Asolo è certificata per gli standard **ISO 9001, ISO 14001 e GRS**, e Nylon Knitting per **ISO 9001, ISO 50001, GRS e OEKO-TEX® Standard 100**.



ISO 9001

Rispetto delle norme tecniche sui sistemi di gestione della qualità in ottica di miglioramento continuo e introduzione di politiche e processi aziendali efficaci.



ISO 14001

Requisiti e conformità relativi ai sistemi aziendali di gestione ambientale (SGA) per ridurre i rischi di inquinamento e creare un'interazione positiva con l'ambiente.



ISO 14064

La Carbon FootPrint di Organizzazione fornisce specifiche per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.



ISO 50001

Requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia (SGE), con un controllo puntuale e sistematico dei suoi usi.





SA8000

Standard accreditato che risponde alle esigenze delle organizzazioni che intendono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali.



BLUESIGN®

Certificazione di un sistema produttivo volto a eliminare l'utilizzo di sostanze nocive in ogni fase del processo, con standard per una produzione sicura per l'ambiente e le persone.



OEKO-TEX® Standard 100

Certificazione di prodotto con requisiti eco tossicologici. Indica che il produttore è certificato e testato come ambientalmente ecocompatibile sia nei processi sia negli stabilimenti.



GRS (Global Recycle Standard)

Certificazione di prodotto con requisiti eco tossicologici. Indica che il produttore è certificato e testato come ambientalmente ecocompatibile sia nei processi sia negli stabilimenti.



ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals)

Programma focalizzato sui principi di trasparenza e di gestione delle sostanze chimiche secondo un approccio integrato di prevenzione e precauzione.



HIGG Index

Standard di autovalutazione dell'industria dell'abbigliamento e delle calzature che valutarne la sostenibilità ambientale e sociale in tutta la catena di fornitura.



Rating EcoVadis

Piattaforma che monitora la performance di sostenibilità dei fornitori. Nell'aprile 2015 Sitip ha ottenuto qualifica valida a livello europeo per i temi di RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa).





Nella seguente tabella per ciascuna certificazione si riporta il perimetro (quale delle società del Gruppo ha già ottenuto la certificazione) e l'anno di ottenimento previsto per le società del Gruppo, attualmente prive.

CERTIFICAZIONE	SITIP	NKL	AA	OBIETTIVO ANNO
ISO 9001	✓	✓	✓	
ISO 14001	✓		✓	Da definire
ISO 50001	✓	✓		Da definire
SA 8000	✓	🎯	🎯	2025
OEKO-TEX	✓	✓		Da definire
GRS	✓	✓	✓	
ISO 14064/GHG Protocol	✓	🎯	🎯	2026
Bilancio di Sostenibilità	✓	✓	✓	Revisione nel 2026
ISO 45001	🎯	🎯	🎯	Accoppiatura di Asolo 2026 Sitip 2027 Nylon Knitting 2028
MODELLO 231 Organizzazione	🎯	🎯	🎯	2030/2031

Partnership di valore per un futuro sostenibile

Una piena assunzione di responsabilità richiede all'impresa di impegnarsi a monitorare gli impatti lungo tutta la catena del valore, andando oltre i confini aziendali. Al contempo, una equa e corretta transizione ecologica richiede una collaborazione con soggetti capaci di creare un approccio sostenibile di tutto il settore tessile. Per questo Sitip aderisce in modo partecipe a diverse iniziative di categoria.

Sistema Moda Italia



Il Gruppo aderisce a Sistema Moda Italia, una delle più grandi organizzazioni di rappresentanza degli industriali del tessile e moda del mondo occidentale, in cui il Vicepresidente dell'azienda è membro del Consiglio Generale. Con la massima attenzione rivolta alle dinamiche di sviluppo del settore anche in tema di etica e sostenibilità, SMI svolge attività di rappresentanza esclusiva al servizio delle aziende italiane del settore.



Sistema Moda Italia raggruppa gli associati in nove sezioni, tra le quali di particolare interesse per Sitip è Tex Club Tec, che si pone come obiettivo la conoscenza, sviluppo e promozione dei tessuti tecnici e innovativi: nel nuovo Comitato Direttivo della sezione, il Gruppo è rappresentato da Sergio Alibrandi, Marketing Manager.

SMI è inoltre socio fondatore del **Cluster Tecnologico Nazionale Made in Italy (MinIT)**, associazione riconosciuta dal **Ministero dell'Università e della Ricerca (Maur)**, di cui fanno parte soggetti impegnati nella ricerca, nel trasferimento tecnologico e nello sviluppo di imprese e mercati, come l'università, enti di ricerca, associazioni d'impresa, aziende ed istituzioni. Nell'ambito dell'associazione, la Executive Vicepresidente di Sitip, Silvana Pezzoli, ricopre la carica di Presidente del Comitato di coordinamento e gestione.

I Cluster Tecnologici nazionali e l'impegno di Sitip

I Cluster Tecnologici Nazionali **sono attualmente 12** e nascono su iniziativa del Miur come soggetti aggregatori di competenze, propulsori della **crescita economica sostenibile** dei territori e dell'intero sistema economico in aree tecnologiche strategiche per il Paese.

Il cluster cui aderisce Sitip affronta tematiche di interesse intersettoriale per varie filiere e settori del made in Italy. Di particolare interesse per il settore tessile-abbigliamento il progetto Giotto, dedicato ai nuovi processi legati all'economia circolare, e il progetto **Funk Italy**, dedicato alla ricerca, progettazione e prototipazione di prodotti innovativi mediante funzionalizzazioni altamente performanti ai prodotti, con un focus su tessuti e pellami.

Consorzio Retex.green



Sitip è socio fondatore del **Consorzio Retex.green**, lanciato da Sistema **Moda Italia e Fondazione del Tessile Italiano**. Un network per la gestione dei rifiuti del comparto tessile, abbigliamento, calzature e pelletteria, che si pone il fine di **anticipare la normativa** sul recupero e riciclo degli scarti di produzione, che a breve verrà recepita anche in Italia.

Tra i propri obiettivi, il Consorzio si impegna a migliorare qualitativamente **la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti** nell'abbigliamento, le calzature e la pelletteria, oltre a **promuovere pratiche di prevenzione** della produzione dei rifiuti, anche tramite sinergie, e a supportare gli aderenti in tutte le pratiche e adempimenti previsti dalla normativa ambientale.

UN Global Compact

WE SUPPORT



La Capogruppo Sitip S.p.A. aderisce volontariamente allo **UN Global Compact** delle Nazioni Unite, mentre le controllate Nylon Knitting Ltd. e Accoppiatura di Asolo S.p.A. ne hanno adottato i 10 Principi (v. infografica).

Il Global Compact incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale e ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile, che garantisca a tutti l'opportunità di dividerne i benefici.

A tal fine, il Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

La partnership con Alcantara S.p.A.

Sitip ha aderito alla Partnership Carbon Neutrality di Alcantara S.p.A., con l'obiettivo di intraprendere un percorso di Carbon Neutrality per i prodotti e servizi forniti ad Alcantara attraverso un rigoroso processo di misurazione, riduzione e compensazione della CO₂ derivante dal processo produttivo, tramite progetti verificati e certificati

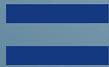
Decathlon e BOSCH

In linea con i target di riduzione delle emissioni di CO₂ e certificati dalla Science Based Target Initiative (SBTi), Sitip, in qualità di fornitore, ha sottoscritto ufficialmente il proprio impegno a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi entro il 2030.



Sitip e i dieci principi del Global Compact

Sitip ha aderito volontariamente allo UN Global Compact delle Nazioni Unite, che prevede dieci principi.



Diritti Umani

Principio I

Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti

Principio II

Assicurarsi di non partecipare, neanche indirettamente, ad abusi dei diritti umani



Lavoro

Principio III

Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva

Principio IV

Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio

Principio V

Eliminare il lavoro minorile

Principio VI

Eliminare ogni discriminazione in materia di impiego e professione



Ambiente

Principio VII

Sostenere un approccio preventivo alle sfide ambientali

Principio VIII

Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale

Principio IX

Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente



Lotta alla Corruzione

Principio X

Contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti



1.4

Una corporate governance solida e trasparente

GOV-1 Il ruolo degli Organi di amministrazione, direzione e controllo

La governance del Gruppo si fonda sui principi di **integrità, trasparenza e correttezza** e riveste un ruolo fondamentale nel modello di funzionamento della società: consente infatti di definire **regole chiare** per l'attuazione delle linee di indirizzo strategico e per il presidio degli impatti, dei rischi e delle opportunità ESG.

Gli organi di Amministrazione, Direzione e controllo del Gruppo sono:

- **Consiglio di amministrazione (CdA)**
- **Collegio Sindacale**
- **Comitato di Direzione**
- **Comitato Sostenibilità.**

Il CdA: obiettivi e strategie

In qualità di massimo organo di governo del Gruppo, **definisce gli obiettivi e approva le strategie** per il loro raggiungimento, in linea con quanto approvato dagli azionisti, anche con riferimento alla promozione della sostenibilità ambientale e socioeconomica.

Il modello è articolato nella forma tradizionale che, fermi i compiti dell'Assemblea dei Soci, attribuisce al Consiglio di Amministrazione **la gestione strategica**. In questo contesto, la capogruppo Sitip S.p.A. esercita **attività di direzione e coordinamento** ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Nel rispetto dell'autonomia gestionale delle singole società, persegue una politica che mira alla **gestione unitaria del Gruppo** attraverso la piena applicazione e integrazione delle **regole, principi e valori** che lo caratterizzano.

CARICA/RUOLO

PRESIDENTE	ELISABETTA CORTINOVIS	Membro esecutivo
VICEPRESIDENTE	SILVANA PEZZOLI	Membro esecutivo
AMMINISTRATORE DELEGATO	GIANCARLO PEZZOLI	Membro esecutivo
CONSIGLIERE	GIAN BATTISTA CORTINOVIS	Membro esecutivo
CONSIGLIERE	MINA MAFFI	Membro non esecutivo
CONSIGLIERE	ALBERTO ASTOLFI	Membro non esecutivo

Composizione del CdA di Sitip S.p.A. al 31 dicembre 2023

La composizione del CdA è equilibrata dal punto di vista del genere, con il **50% delle cariche ricoperte da donne**.

La Presidente, Vicepresidente e l'Amministratore Delegato sono membri anche del **Consiglio di Amministrazione di Nylon Knitting Ltd.**; l'Amministratore Delegato di Sitip S.p.A. è inoltre membro del **Consiglio di Amministrazione di Accoppiatura di Asolo S.p.A.**



Il Collegio Sindacale

Secondo quanto stabilito dal Codice Civile, svolge **un importante ruolo di vigilanza** per la prevenzione e mitigazione dei potenziali conflitti di interesse, ponendo la massima attenzione agli eventuali rapporti con le parti correlate.

CARICA/RUOLO	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Bruno Arsuffi
SINDACO	Antonio Coffetti
SINDACO	Francesca Daminelli

Composizione del Collegio Sindacale di Sitip S.p.A. al 31 dicembre 2023

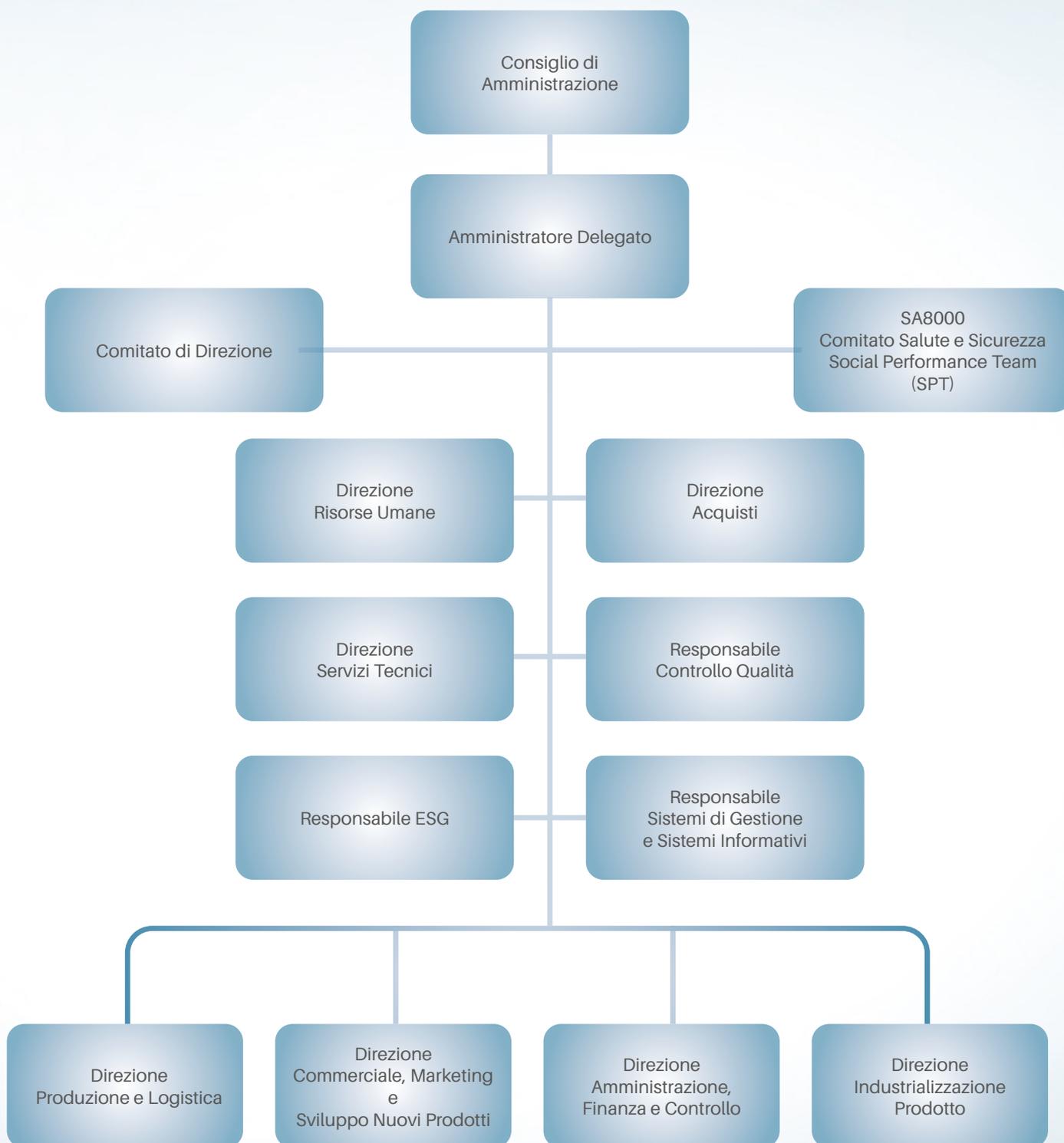
Il Comitato di Direzione

Coordinato dall'Amministratore Delegato e composto dai membri delle Direzioni di Funzione, è **l'organo consultivo e di coordinamento** per quanto riguarda le tematiche di andamento produttivo, commerciale, logistico e di qualità, oltre che in termini ambientali, energetici e sociali.

Il Comitato si riunisce con cadenza mensile per riportare al CdA l'andamento in merito all'attuazione delle strategie e raggiungimento degli obiettivi diramati dal Consiglio. Tutte le Direzioni di Funzione e il Comitato di Direzione sono responsabili dei processi decisionali e della supervisione sulla gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente, energia e il sociale.

Le Direzioni Centrali di Funzione

Direzione Risorse Umane, Direzione Servizi Tecnici, Direzione Industrializzazione Prodotto, Responsabile Sistemi di Gestione e Sistemi Informativi, Responsabile Controllo Qualità, Direzione Commerciale Marketing e Sviluppo Nuovi Mercati, Direzione Produzione e Logistica, Direzione Amministrazione Finanza e Controllo





1.4.1

La governance della Sostenibilità

GOV-2 Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa

GOV-3 Integrazione delle performance di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Il CdA è il **primo soggetto sensibile ai temi della sostenibilità** e coordina il **Comitato Sostenibilità**, che si occupa delle tematiche specifiche, come la gestione degli impatti ambientali derivanti dalle attività di business.

Per quanto concerne la definizione degli impegni, politiche, obiettivi e strategie in ambito di sostenibilità, l'**Amministratore Delegato** ha il compito di supervisionare e validare quanto sviluppato dalle singole funzioni, alle quali vengono delegate le responsabilità per la gestione degli impatti economici, ambientali, energetici e sociali legate alle singole aree di competenza.

Gli obiettivi aziendali vengono approvati e condivisi formalmente con le **Direzioni di Funzione** tramite il processo di budget, che tiene in considerazione le eventuali necessità delle Funzioni nell'attuazione delle strategie. Tutte le Direzioni di Funzione e il Comitato di Direzione sono responsabili dei processi decisionali e della supervisione della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e per le persone.

Su base mensile, il Comitato **riporta all'Amministratore Delegato** l'andamento del business rispetto all'attuazione della strategia, il raggiungimento degli obiettivi aziendali, l'implementazione di azioni preventive o correttive per mitigare eventuali e attuali impatti della società, anche con riferimento agli obiettivi di sostenibilità.

Fanno parte del Comitato sostenibilità le Direzioni:

● **Amministrazione Finanza e Controllo (AFC)**

● **Servizi Tecnici**

● **Risorse Umane**

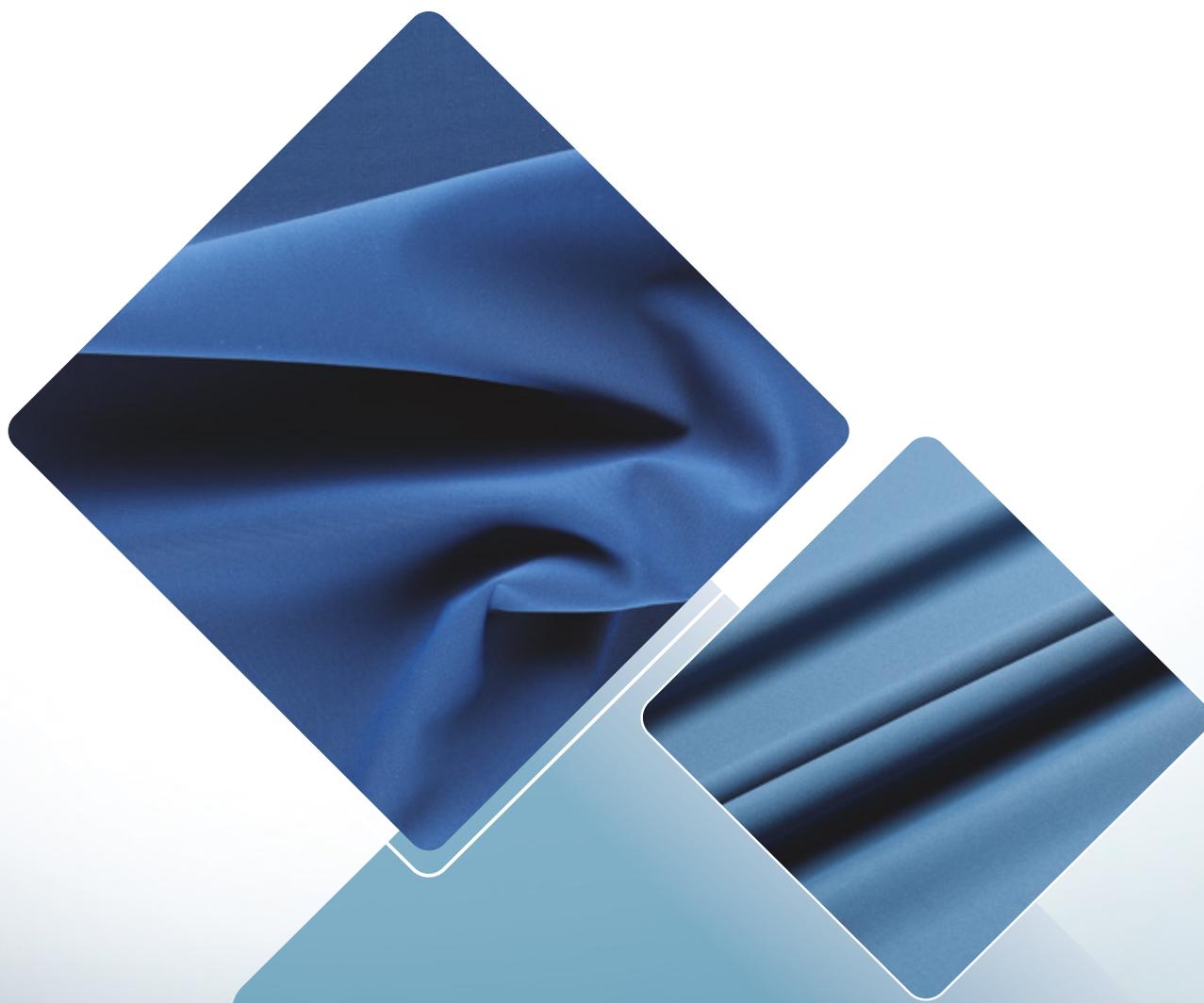
● **Responsabile ESG**

● **Responsabile Sistemi di Gestione**

Il Comitato di Sostenibilità coordina anche la preparazione del presente **Report di sostenibilità**, per il quale vengono svolte approfondite **analisi di contesto e benchmark dei principali concorrenti**. Il processo viene condiviso con la Direzione, garantendo lo sviluppo e l'approfondimento delle conoscenze in ambito di sviluppo sostenibile **lungo l'intera struttura di governance**. Nel 2023 è stata effettuata una formazione relativa alla certificazione SA8000 che ha interessato i vertici del Gruppo Sitip.

Nell'ambito della preparazione del presente Bilancio di sostenibilità il Comitato di sostenibilità ha presieduto il flusso di scambi di informazioni tra la Capogruppo e le consolidate; per le aree gestionali coperte da certificazione di sistema o di prodotto i dati forniti sono revisionati e certificati dagli appositi Enti che rilasciano la certificazione. La presente Bilancio sulla sostenibilità non è stata sottoposta ad audit esterno; l'attività di assurance sarà introdotta entro l'anno di recepimento della Direttiva CSRD. Il Gruppo, ai fini di ottenere una valutazione in merito alla propria strategia di sostenibilità, ha deciso di avvalersi per il terzo anno consecutivo di un Ente esterno per l'ottenimento del **Rating ESG** scegliendo, per il Bilancio di Sostenibilità, Cerved Rating Agency per l'emissione del rating al fine di avere un giudizio autorevole in linea con gli standard utilizzati dai principali gruppi bancari e societari italiani.

Allo stato attuale non è previsto un meccanismo di incentivazione dei membri del CdA e del management connesso al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità; il Gruppo valuterà tale possibilità nell'ambito della revisione della propria strategia.





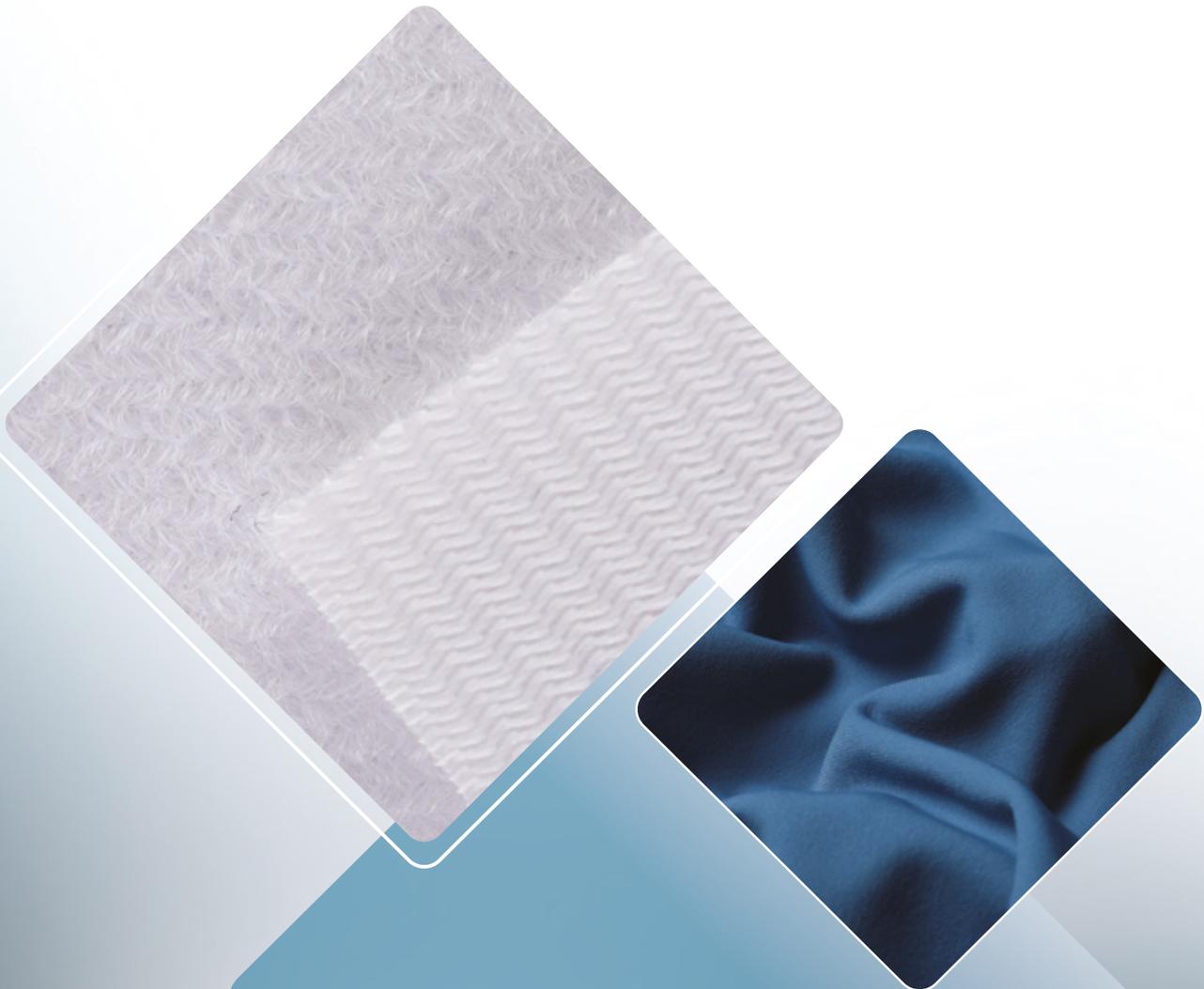
1.5

Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip

SBM-2 Interessi e prospettive degli stakeholder

Il Gruppo Sitip crede in un atteggiamento proattivo, collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i propri stakeholder, un approccio che rappresenta il fondamento di un successo socioeconomico sostenibile nel lungo periodo.

A tal fine, anticipare e, dovunque possibile, soddisfare i loro interessi, rappresenta un elemento fondamentale del processo di stakeholder engagement.



Gli stakeholder maggiormente rappresentativi per attività di engagement sono:

STAKEHOLDER CHIAVE	SCOPO	MODALITÀ DI ENGAGEMENT
AZIONISTI	Andamento del Gruppo; Condivisione della gestione strategica	Assemblee
FORNITORI E LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	Qualifica dei fornitori secondo i parametri economici, di qualità e aspetti ESG	Questionario di valutazione
DIPENDENTI E COLLABORATORI	Sensibilizzazione e aumento della consapevolezza delle persone dell'azienda sulle tematiche ESG e identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Cogliere spunti di miglioramento da parte delle persone che vivono in modo costante il reparto Garantire l'applicazione e il rispetto delle regole definite dal Codice Etico	Audit Questionario ESG (nel 2023 mandato ai Rappresentanti dei lavoratori) Cassetta dei suggerimenti, colloqui personali con responsabile risorse umane Canale di whistleblowing (solo per Sitip S.p.A.)
SINDACATI	Aggiornamento rispetto alle normative e definizione delle condizioni di lavoro improntate a equità	Incontri periodici (tendenzialmente cadenza mensile)
SCUOLE, UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Adesione a network nazionali e internazionali per la ricerca di nuove tecnologie Ricerca di talenti	Incontri e tavoli di lavoro
CLIENTI	Comprendere la percezione dei clienti rispetto alla qualità del servizio e dei prodotti Intraprendere azioni di miglioramento per risolvere eventuali preoccupazioni inerenti alla qualità del prodotto e del servizio	Questionario di customer satisfaction Compilazione da parte del Gruppo ai loro questionari ESG Modulistica per effettuare i reclami e/on eventuali resi

Nel 2023 gli stakeholder strategici, in particolare clienti, fornitori e rappresentanti dei lavoratori, sono stati coinvolti nella **nuova analisi di materialità**, per identificare i **rischi, opportunità e impatti ESG** secondo la logica della doppia rilevanza.



1.6

L'analisi di materialità

IRO-1 Descrizione dei processi per identificare e quantificare gli impatti i rischi e le opportunità materiali

Con l'entrata in vigore, a gennaio 2023, della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, il Gruppo Sitip sarà tenuto a rendicontare a partire dall'anno fiscale 2025. Il Gruppo ha deciso di prepararsi all'obbligo **effettuando in anticipo un'analisi di materialità** secondo la metodologia prevista dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, intraprendendo un primo esercizio di "doppia materialità". Seconda l'analisi di doppia materialità un impatto può essere rilevante dal punto di vista inside-out, ovvero in qualità di effetto dell'impresa sui propri stakeholder (materialità degli impatti), e/o outside-in, ovvero dal punto di vista finanziario (come i fattori ESG influenzino le operazioni aziendali e la loro performance finanziaria).

Il processo ha previsto 6 fasi:

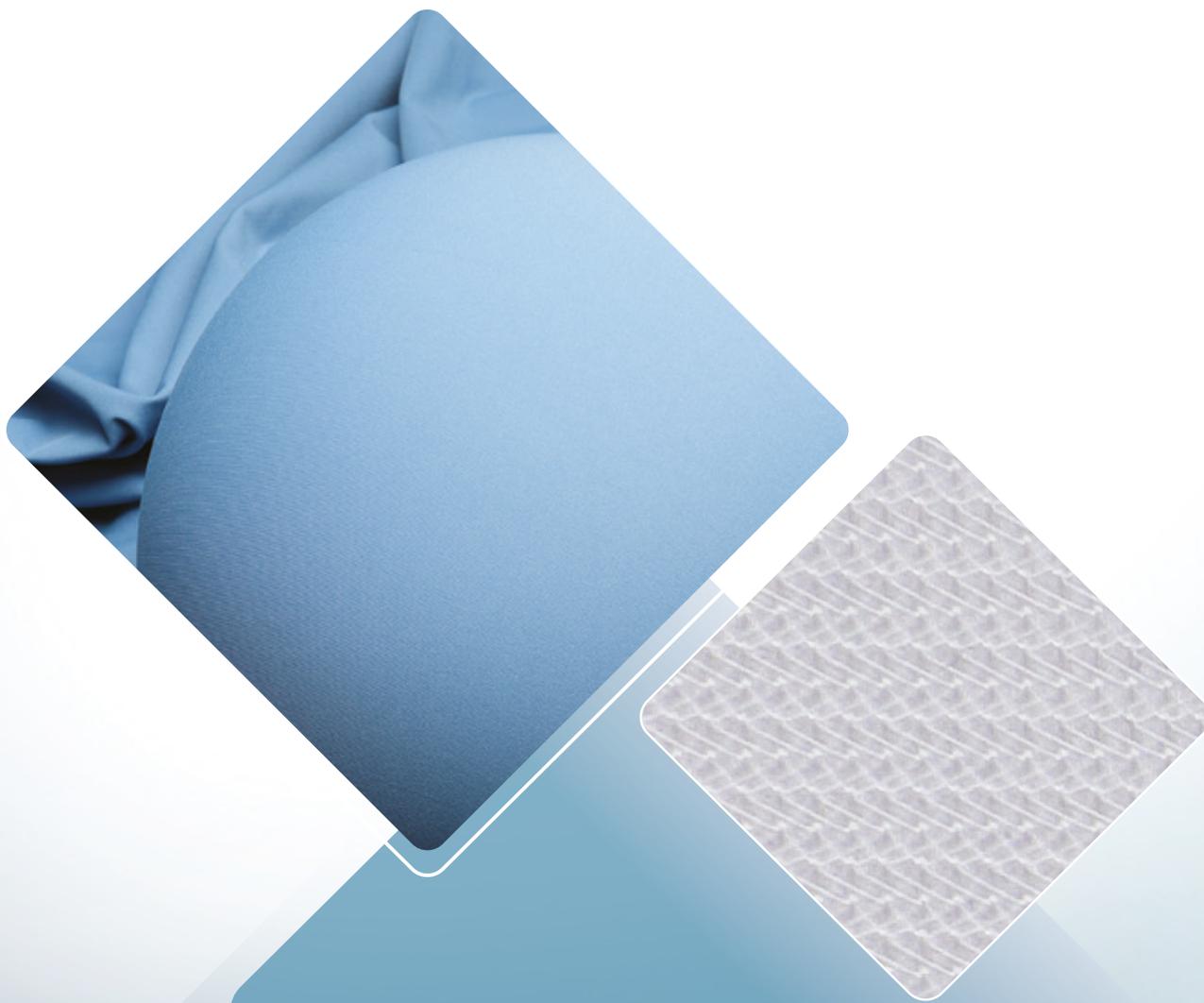
- 1. Analisi del contesto interno** del Gruppo, tramite compilazione di una lista di domande di approfondimento alla Responsabile ESG e al Responsabile dei Sistemi di gestione, attività che ha permesso di identificare il contesto di sostenibilità del Gruppo e la sua catena del valore;
- 2. Analisi del contesto esterno** tramite un benchmark dei concorrenti, o di aziende dello stesso settore, per quanto riguarda il profilo di sostenibilità, per identificare le questioni di sostenibilità rilevanti per il settore e posizionare il Gruppo rispetto ai competitors;
- 3. Identificazione di una lista di potenziali rischi, opportunità e impatti.** Una lista pre-selezionata sulla base delle attività realizzate nella fasi 1 e 2 è stata identificata come di massima rilevanza, una seconda lista di impatti è stata sottoposta a valutazione interna ed esterna;
- 4. Valutazione della rilevanza degli impatti** da parte del Comitato di Sostenibilità (analisi di materialità interna) e da parte di un gruppo di stakeholder - in particolare clienti, fornitori e rappresentanti dei lavoratori;
- 5. Valutazione della rilevanza finanziaria** da parte del CFO e della Responsabile ESG;
- 6. Aggregazione dei risultati** e identificazione dei rischi, opportunità e impatti del Gruppo SITIP.

Il processo adottato è in linea anche con quanto previsto dagli **Standard GRI (Universal Standard 2021)** per quanto concerne l'identificazione della materialità degli impatti, ovvero gli effetti delle azioni del Gruppo Sitip sui propri stakeholder.

Per la **valutazione della rilevanza degli impatti (fase 4)** si sono presi in considerazione i seguenti criteri, come richiesto dall'ESRS1: **portata, perimetro e irrimediabilità**. Tutti gli impatti sono stati considerati sull'orizzonte temporale di breve periodo, con l'obiettivo di **effettuare una valutazione accurata** anche sugli orizzonti temporali di medio e lungo periodo nei prossimi anni.

Per la valutazione degli impatti finanziari si sono considerati come parametri **l'intensità e la probabilità di accadimento**, considerando due differenti orizzonti temporali: breve periodo e medio-lungo. La scala di valutazione utilizzata è stata 1-5, dove 1 indica il valore minimo di rilevanza e 5 il valore massimo. La soglia di materialità è stata **fissata a 3**.

Agli stakeholder esterni è stata presentata la medesima lista di impatti valutata dal Comitato di Sostenibilità, con l'aggiunta di **domande qualitative** volte a comprendere la **percezione degli stakeholder** sulle sfide della sostenibilità in merito ad alcune macro-tematiche sociali e ambientali.



1.6.1

Gli impatti i rischi e le opportunità materiali

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità materiali e loro interazione con la strategia e il business model

L'esito del processo di materialità è descritto nelle seguenti tabelle.

S1 Forza Lavoro Propria

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
Contributo al miglioramento del benessere dei dipendenti generato da: <ul style="list-style-type: none"> • garanzia di un'occupazione stabile • dialogo trasparente e proficuo tra dipendenti e organizzazione • equilibrio tra vita professionale e privata • capacità dell'organizzazione di garantire ai propri dipendenti una protezione sociale contro la perdita di reddito • salario adeguato alla luce delle condizioni economiche e sociali nazionali 	IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei dipendenti grazie a piani di sviluppo e formazione aziendali	IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Compromissione dello stato di salute e della sicurezza dei dipendenti	IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE	PROPRIE OPERAZIONI
Creazione di una cultura della salute dei dipendenti che travalichi gli aspetti collegati al lavoro (per es. attività di monitoraggio della salute e di prevenzione di rischi non connessi alle attività di lavoro)	IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Contributo alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione in azienda	IMPATTO POSITIVO POTENZIALE	PROPRIE OPERAZIONI
Capacità dell'organizzazione di attrarre o trattenere forza lavoro qualificata garantendo un buon livello di soddisfazione ai propri dipendenti	OPPORTUNITÀ	PROPRIE OPERAZIONI
Miglioramento continuo delle nuove competenze legate alle attività di aggiornamento	OPPORTUNITÀ	PROPRIE OPERAZIONI

S2 Lavoratori nella catena del valore

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
Compromissione dello stato di salute e della sicurezza degli occupati della catena del valore	IMPATTO NEGATIVO	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)
Lesione dei diritti fondamentali degli occupati della catena del valore (es. condizioni non eque, lavoro minorile)	POTENZIALE	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)
Gestione responsabile della catena di fornitura con focus sugli occupati della catena del valore	IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)
Impatto economico derivante dall'aumento dei costi per discontinuità nelle forniture o danno dovuto a una perdita di reputazione sul mercato connessa a una compromissione delle condizioni di lavoro e dei degli occupati nella catena di valore	RISCHIO	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)

S4 Consumatori e utilizzatori finali

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
Impatto sulla sicurezza (potenziali non conformità) per l'utilizzatore finale con riferimento ai prodotti chimici utilizzati per la realizzazione del prodotto	IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE	PROPRIE OPERAZIONI; OPERAZIONI A VALLE (CLIENTI)
Facilitazione all'accesso di informazioni di qualità anche grazie a processi e tecnologie che consentano una piena tracciabilità del prodotto	IMPATTO POSITIVO POTENZIALE	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI);
Miglioramento continuo della qualità del prodotto offerto	OPPORTUNITÀ	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI); PROPRIE OPERAZIONI; OPERAZIONI A VALLE (CLIENTI)
Potenziale insoddisfazione da parte del cliente, con particolare riferimento al tema della efficacia nel prevenire dei danni alla salute e sicurezza dell'utilizzatore finale e in merito al profilo di sostenibilità del prodotto	RISCHIO	OPERAZIONI A VALLE (CLIENTI)

E1 Cambiamento climatico

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
Consumo di energia per lo svolgimento delle attività di produzione	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 per l'utilizzo di combustibili fossili	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni di gas serra lungo la catena di valore (Scope 3)	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI) e A VALLE (CLIENTI)
Approvvigionamento con tecnologie e fonti energetiche rinnovabili e con costi più stabili	OPPORTUNITÀ	OPERAZIONI PROPRIE
Messa in sicurezza degli stabilimenti produttivi per garantire maggiore stabilità nella produzione rispetto a possibili calamità naturali	OPPORTUNITÀ	OPERAZIONI PROPRIE
Eventuali danni alle infrastrutture aziendali, possibili interruzioni nella catena del valore e connessi costi di ripristino e di adattamento causati da eventi climatici estremi e altre calamità naturali	RISCHIO	OPERAZIONI PROPRIE E OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI) e A VALLE (CLIENTI)
Fluttuazione dei costi per l'approvvigionamento energetico	RISCHIO	OPERAZIONI PROPRIE e OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)

E2 Inquinamento

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
Emissioni in atmosfera diverse dai GHG degli stabilimenti produttivi	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Produzione di reflui industriali dalle attività di tintoria	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Diffusione di microplastiche in acqua in seguito alla fase di consumo (lavaggio) del prodotto venduto	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A VALLE (CONSUMATORI FINALI)
Ottimizzazione dell'uso delle risorse (per es. dell'acqua e dei prodotti chimici) con un conseguente abbattimento degli impatti e una riduzione costi operativi	OPPORTUNITÀ	OPERAZIONI PROPRIE
Impatto economico legato ai vincoli sulle microplastiche introdotte dal Trattato globale sull'inquinamento da plastica	RISCHIO	OPERAZIONI PROPRIE E OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI) E A VALLE (CLIENTI)
Impatto economico legato a possibili contenziosi e/o necessità di intervento per il rispetto dei limiti delle emissioni e degli scarichi - costi per sanzioni e/o per ammodernamento tecnico degli impianti	RISCHIO	OPERAZIONI PROPRIE

E5 Uso delle risorse ed economia circolare

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
Consumo di fibre sintetiche con profilo di sostenibilità che necessita monitoraggio (per es. certificazione GRS) e che presentano rilevanti impatti nella fase di consumo da parte dell'utilizzatore finale	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI) e A VALLE (CLIENTI)
Produzione di rifiuti difficilmente recuperabili/riciclabili (sfridi, scarti, end of life del prodotto finale, packaging)	IMPATTO NEGATIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI
Impatti sulla qualità e durabilità dei tessuti messi in commercio (in riferimento alle richieste della strategia europea per il tessile sostenibile e circolare)	IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A VALLE (CLIENTI)
Nuove opportunità di approvvigionamento derivanti dall'utilizzo di fibre tessili provenienti da riciclo	OPPORTUNITÀ	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A MONTE
Le richieste di tracciabilità del prodotto introdotte dalla strategia europea per il tessile sostenibile e circolare consentiranno un miglior presidio e conoscenza della catena di valore	OPPORTUNITÀ	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)
Costi sostenuti per esercitare controlli lungo la catena di valore	RISCHIO	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)
Costi di partecipazione del consorzio di raccolta del rifiuto tessile	RISCHIO	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A VALLE (CONSORZIO DI CATEGORIA)

G1 Governance

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
Impatti esercitati sulla sostenibilità dei fornitori per la verifica del rispetto dei criteri sociali e ambientali seguiti per la scelta degli stessi (in particolare, per le certificazioni di settore)	IMPATTO POSITIVO EFFETTIVO	PROPRIE OPERAZIONI E OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI) e A VALLE (CLIENTI)
Impatti negativi sugli stakeholder derivanti da comportamenti illeciti o in contrasto con il proprio codice di condotta o con regolamenti interni, con riferimento particolare a episodi di corruzione attiva e passiva (perdita di fiducia da parte dei clienti e dei dipendenti nei confronti dell'azienda)	IMPATTO NEGATIVO POTENZIALE	PROPRIE OPERAZIONI
Costi connessi a possibili ritardi nella fornitura delle materie prime e maggiori costi connessi alle attività di trasporto	RISCHIO	OPERAZIONI A MONTE (FORNITORI)



1.7

I Criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità

ESRS2 BP-1 Criteri generali per la redazione del Bilancio di sostenibilità

ESRS2 BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sitip è redatto con riferimento agli **Standard ESRS**, emessi dall'EFRAG. Si tratta di un documento di natura volontaria, che anticipa l'obbligo sulla rendicontazione di sostenibilità introdotto dalla Corporate Sustainability Directive (CSRD), che interesserà il Gruppo a partire dall'anno fiscale con decorrenza dal 1° gennaio 2025. Il Gruppo ha deciso di produrre un documento autonomo, separato dalla Relazione sulla gestione, non essendo ancora entrato in vigore l'obbligo di collocazione dell'informativa di sostenibilità all'interno del documento di Bilancio. Tale scelta risponde anche alle finalità di comunicazione del Gruppo SITIP nei confronti dei propri portatori di interesse.

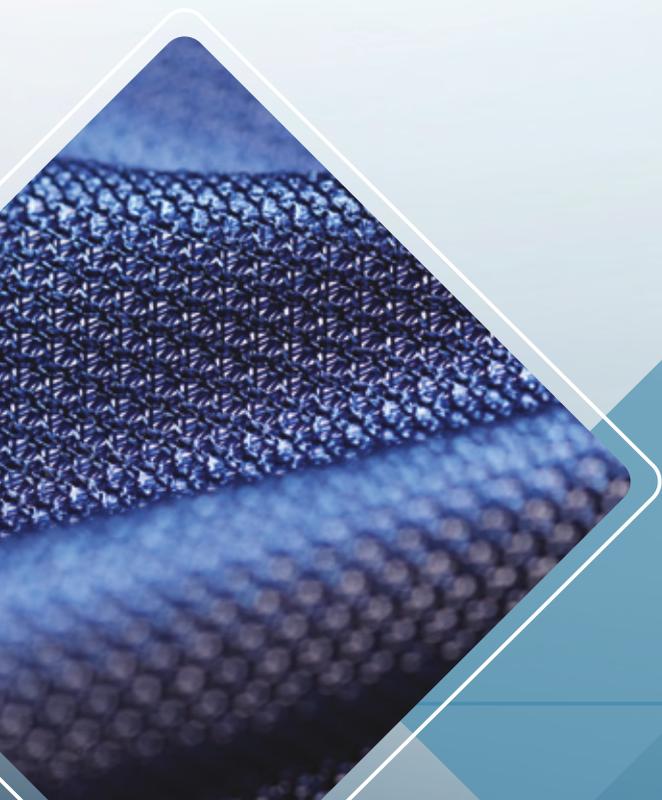
Gli Standard ESRS sono stati selezionati grazie all'analisi di doppia rilevanza descritta nel paragrafo "1.6 Analisi di materialità". Eventuali limitazioni di perimetro dei dati e di metodologia sono specificate all'interno dei paragrafi dedicati agli Standard ESRS trattati. I data points relativi alle emissioni di GHG (scope 1-2-3) si basano sul GHG Protocol. Il documento è altresì redatto **in accordo ai GRI Standard (versione Universal)**.

I dati si riferiscono al Gruppo SITIP e in particolare alle società Sitip S.p.A., Accoppiatura di Asole S.p.A e Nylon Knitting Ltd. Non sono comprese nel perimetro del presente report le società controllate GFP Immobiliare S.r.l. e Asole Invest S.r.l. in considerazione dei limitati impatti di sostenibilità. Il prossimo anno si valuterà se estendere il perimetro, tenendo conto anche di eventuali cambiamenti nella composizione societaria del Gruppo.

Il documento riporta le informazioni al 31.12.2023. Ove possibile si riportano anche i dati dell'anno 2022 (anno base), per consentire il confronto dei data points riportati. Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti (SBM - 3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale .48 b) Nessuna informazione attinente alla proprietà intellettuale, know-how o risultati del processo di innovazione sono stati omessi dal presente Bilancio di sostenibilità.

Nel presente Bilancio di sostenibilità sono state introdotte alcune modifiche nella presentazione delle informazioni di sostenibilità rispetto al Bilancio di sostenibilità 2022. In particolare:

- è stata eseguita un'analisi di doppia materialità, come descritto nel paragrafo 1.6 per identificare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità;
- sono state raccolte nuove metriche richieste dagli ESRS rispetto al Bilancio di sostenibilità 2022, in particolare le metriche afferenti all'E-1 Cambiamento climatico e all'E2 Inquinamento; non sono state invece rendicontate le metriche dello Standard E4 Biodiversità ed ecosistemi, tematica presente nel precedente Bilancio, in quanto dall'analisi di materialità non sono emersi impatti, rischi e opportunità ad essa connessa;
- per la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità sono stati presi in considerazione diversi orizzonti temporali: in particolare per la materialità degli impatti si è preso a riferimento l'orizzonte temporale di breve periodo (1 gennaio - 31 dicembre 2023) come definito dagli Standard ESRS, mentre per la materialità finanziaria si è preso in considerazione un orizzonte temporale di medio periodo (5 anni).
- Alla luce di un ricalcolo, è stato corretto il valore delle emissioni scope2 market based del 2022.





Informaz S

2.

ioni ociali



2.1

Le persone del Gruppo SITIP

ESRS S1 Lavoratori propri



// Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme un successo.

Henry Ford

ESRS 2- SBM -3 S1 Impatti materiali, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia ed il modello aziendale

Il Gruppo Sitip si impegna a essere un'organizzazione capace di attrarre e trattenere risorse umane qualificate, garantendo un clima aziendale positivo e un elevato livello di soddisfazione tra i propri dipendenti, con particolare attenzione alla **salute e sicurezza**, alla **crescita personale e professionale** e alla **conciliazione tra famiglia e lavoro**, oltre a garantire salari adeguati e condizioni lavorative dignitose. Gli impatti perseguiti da Sitip mitigano il rischio cui è soggetto il settore tessile italiano di difficoltà nel reperire e trattenere competenze chiave che rispondano all'elevato livello di complessità tecnica delle lavorazioni, richiesto per perseguire costantemente innovazione e qualità del prodotto, cifra della strategia del Gruppo.

2.1.1

Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip

S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Non solo un fattore indispensabile per il successo del business, ma anche il fulcro dell'impegno per la sostenibilità sociale delle attività. Questo rappresentano per il Gruppo **i dipendenti, i collaboratori e gli operatori aziendali**.

Per questo, Sitip tutela e promuove a tutto campo il **valore delle risorse umane**, con l'obiettivo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze di ciascuno. Sitip è convinta che una sana competizione, intesa quale **impegno al miglioramento**, rappresenti un indispensabile fattore di sviluppo e progresso all'interno di un contesto di gruppi di lavoro.

La selezione, formazione, gestione e sviluppo professionale vengono effettuate **senza discriminazione** alcuna, **secondo criteri di merito**, di competenza e di professionalità. Il Gruppo offre inoltre adeguati strumenti e opportunità di **crescita professionale**, infatti, considera **l'apprendimento e la formazione un modello di acquisizione permanente**, che rende possibile consolidare la conoscenza, comprendere e interpretare efficacemente il cambiamento, acquisire nuove idee, migliorare la produttività, maturare una crescita individuale e complessiva dell'azienda.

A garanzia di efficacia dei propri processi e degli impatti conseguiti in quest'ambito, la Capogruppo Sitip S.p.A., **ha ottenuto la certificazione SA8000** e adottato una politica **sociale secondo gli standard della norma SA8000**, consultabile da tutti gli stakeholder sul sito aziendale. Tra i principali obiettivi, **monitorare le situazioni di rischio**, contribuire positivamente alla **soddisfazione dei lavoratori** e **rafforzare la reputazione** verso i clienti, le comunità locali e tutti i portatori d'interesse.

Anche le Consociate Accoppiatura di Asolo S.p.A. e Nylon Knitting Ltd. abbracciano i requisiti della SA8000; la Capogruppo, infatti, ha informato le società controllate di aver intrapreso il percorso certificativo. Proprio per assicurare la massima condivisione e trasparenza, Sitip S.p.A. ha condiviso il documento "Lettera agli stakeholder (Consociate) - SA8000" e ha chiesto loro di prenderne visione ed esporlo nelle loro bacheche aziendali.

Il Gruppo intende perseguire questi traguardi anche impegnandosi al **costante rispetto della normativa nazionale e locale vigente** in materia di responsabilità sociale e di etica del lavoro e delle **convenzioni e raccomandazioni internazionali**, comprese le risoluzioni di organismi internazionali quali l'ILO - International Labour Organization e l'ONU.



Ecco come Sitip fa proprio lo spirito SA 8000



La conformità ai requisiti della norma SA 8000 è il risultato di un sistematico e puntuale impegno che Sitip porta avanti già da diversi anni, volto a:

- promuovere una cultura del rispetto della persona e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e sulla protezione dell'ambiente
- ripudiare il ricorso al lavoro infantile o minorile
- ripudiare ogni forma possibile di discriminazione, che sia per nazionalità o etnia, genere, religione, appartenenza politica o alle organizzazioni sindacali, orientamento sessuale, disabilità, stato civile o altro
- promuovere la libertà di associazione e partecipazione dei lavoratori alle organizzazioni sindacali ed alla contrattazione collettiva

A ulteriore garanzia dell'efficacia delle procedure adottate, le società del Gruppo vengono inoltre chiamate periodicamente dai clienti a sottoscrivere i **Codici Etici** a cui questi si attengono: un impegno che, in alcuni casi, comporta anche una verifica tramite specifici audit esterni. In occasione di questi ultimi, i lavoratori stessi di Sitip vengono spesso intervistati sul rispetto dei diritti umani in azienda, con una **grande trasparenza** che testimonia l'assenza di episodi negativi in merito.

A oggi non si sono verificati casi di violazione dei diritti umani dei lavoratori, né di mancato rispetto dell'etica aziendale.

Dipendenti e collaboratori del Gruppo divisi per genere (2023)



Il numero di donne impiegate (129) è minore rispetto agli uomini (531), con una percentuale rispettivamente del 19% e dell'81%. Una disparità che si spiega facilmente con **la natura delle produzioni del Gruppo** che, in linea con quanto avviene in generale nel settore per questo tipo di lavorazioni, impiega principalmente operai uomini.

Il numero di collaboratrici donne è rimasto invariato rispetto al 2022. La variazione degli uomini è più significativa, con una diminuzione di 23 unità, ovvero il 4,5% sul totale. La variazione nel numero dei dipendenti e collaboratori è attribuibile in grande misura al turn-over caratteristico delle aziende manifatturiere, ed è al di sotto delle medie di settore.

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Dipendenti (tempo determinato e indeterminato) per tipologia d'impiego e per genere al 31.12	Gruppo		Sitip S.p.A.		Nylon Knitting Ltd.		Accoppiatura di Asolo S.p.A.	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Tempo indeterminato	543	530	343	339	170	157	30	34
Donne	110	107	87	86	12	10	11	11
Uomini	433	423	256	253	158	147	19	23
Tempo determinato	83	72	13	5	70	67	0	0
Donne	8	7	5	2	3	5	0	0
Uomini	75	65	8	3	67	62	0	0
Tot. Dipendenti a tempo indeterminato e determinato	626	602	356	344	240	224	30	34

A livello di Gruppo, nel 2023 la percentuale di assunti a tempo indeterminato è **pari all'88%**, con un **picco del 100%** per quanto riguarda **Accoppiatura di Asolo**. La società che si discosta in maggiore misura è **Nylon Knitting**, che impiega un numero cospicuo di personale a tempo determinato, il 31% del totale dei dipendenti. In linea con le caratteristiche del mercato del lavoro locale, caratterizzato da un forte turnover nel settore manifatturiero dato da una maggiore attrattività del settore terziario (turismo), Nylon Knitting Ltd. preferisce assumere inizialmente i propri dipendenti a tempo determinato, per una migliore flessibilità organizzativa, in accordo con le esigenze produttive. Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, i contratti a tempo determinato vengono trasformati in contratto a tempo indeterminato, trascorso il periodo concesso per legge. Le proporzioni non sono variate in maniera significativa rispetto al 2022, sia per quanto riguarda le singole società, sia per il totale del Gruppo. Nell'anno precedente, infatti, la quota di dipendenti a tempo indeterminato si assestava all'87%.

L'elevato livello di **complessità tecnica** delle produzioni realizzate da Sitip, coniugato con le attuali difficoltà a reperire sul mercato del lavoro candidati in possesso delle necessarie esperienze tecniche nel settore, ha portato a sviluppare **per le figure produttive** una politica di reclutamento basata su un'iniziale assunzione a tempo determinato di 12 mesi.

Questo periodo di tempo consente di **valutare in modo obiettivo le competenze pregresse** del lavoratore e, allo stesso tempo, di **formarlo in maniera adeguata sulle specificità tecniche** che caratterizzano il Gruppo. L'obiettivo è **trasformare il rapporto di lavoro in un'assunzione a tempo indeterminato, secondo criteri meritocratici**, fermo restando che, quando le competenze sono già presenti, l'azienda opta in via preferenziale per l'assunzione a tempo indeterminato.

A conferma dell'efficacia di questa politica, che testimonia l'impegno di Sitip a instaurare con i lavoratori relazioni costruttive a lungo termine, nel 2023 **sono stati trasformati a tempo indeterminato la totalità dei contratti, 13 su 13**.

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Dipendenti e collaboratori 2023 divisi per area geografica



Il perimetro definito Italia comprende i dipendenti sia Sitip S.p.A., sia Accoppiatura di Asolo. La somma delle due società costituisce il **65%** del totale dei dipendenti del Gruppo, mentre **Nylon Knitting Ltd.** contribuisce al restante **35%**. Il numero dei dipendenti totali è in diminuzione rispetto al 2022, un fenomeno generalizzato a tutte le società del Gruppo: il perimetro Italia, infatti, ha perso circa il 4,1% mentre quello Estero il 6,4%. Questa leggera diminuzione è dovuta al fisiologico ricambio di dipendenti che avviene in maniera naturale ogni anno.

S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Il numero totale delle persone impiegate dal Gruppo (dipendenti e altri lavoratori) è di **657**, 26 persone in meno rispetto al 2022 (683). Di questo totale, **58 sono collaboratori esterni** (stagisti, lavoratori somministrati, agenti e procacciatori), ovvero personale non direttamente assunto dalle aziende del Gruppo. Questo numero rappresenta l'8,3% del totale dei lavoratori, in continuità con il 2022. La categoria più rappresentata è quella degli agenti, con 30 collaboratori, di cui 24 agenti e 6 procacciatori, distribuiti tra Sitip S.p.A. e Accoppiatura di Asolo. Gli agenti rappresentano il 49% del totale dei collaboratori esterni.





Il benessere dei collaboratori, una priorità imprescindibile

S1-10 Salari adeguati

S1- 8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

S1-11 Protezione sociale

S1-15 Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il Gruppo Sitip si impegna a garantire i **diritti fondamentali dei lavoratori** innanzitutto con l'applicazione dei contratti collettivi, quale il **CCNL dell'industria tessile** in cui sono inquadrati i dipendenti delle società del Gruppo. In uno spirito di **trasparenza e collaborazione** tra proprietà e lavoratori, i contratti prevedono il continuo rapporto con le parti sindacali, con cui vengono discussi e condivisi tutti gli aspetti utili a **migliorare il benessere aziendale individuale e collettivo**. Il CCNL è il punto di riferimento anche per la determinazione del salario lavorativo, il Gruppo riconosce un salario superiore al minimo stabilito dal contratto attraverso il riconoscimento di superminimi collettivi, premi di produzione e presenza, premio di risultato e welfare aziendale.

In dettaglio, alla totalità dei dipendenti di **Sitip S.p.A. e Accoppiatura di Asolo S.p.A.** è garantita la copertura da contratti collettivi. Per **Nylon Knitting Ltd.**, in linea con le normative e le consuetudini vigenti localmente, il personale qualificato è coperto da contrattazione individuale tra azienda e lavoratore anziché da un contratto collettivo.

Il Gruppo non intende però limitarsi a quanto previsto dalle normative e dai contratti e si impegna a promuovere in modo proattivo la **conciliazione vita-lavoro**. In particolare, Sitip S.p.A. ha introdotto l'**orario flessibile** per tutti gli impiegati che effettuano la timbratura in presenza, attuata con la possibilità di optare per una pausa pranzo di mezz'ora, o viceversa di un'ora e mezza, anticipando l'eventuale uscita pomeridiana fino alle ore 17.00 in caso di pausa breve.

In questo modo, l'impiegata o l'impiegato ha la possibilità di **ottimizzare le ore di presenza sul posto di lavoro**, favorendo più ore a disposizione per la vita privata. In compatibilità con le esigenze tecnico-organizzative, tutte le società del Gruppo prevedono inoltre la possibilità di **richiedere un orario di lavoro part-time** o eventuali cambi turno tra colleghi, coniugando il più possibile le necessità dei lavoratori con le esigenze aziendali. Vengono inoltre concessi orari di lavoro particolari (part-time e turni) per i **lavoratori studenti** al fine di facilitare la corretta frequenza dei percorsi di studio, esami compresi.

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Dipendenti (tempo determinato e indeterminato) per tipologia d'impiego e per genere al 31 dicembre	Gruppo		Sitip S.p.A.		Nylon Knitting Ltd.		Accoppiatura di Asolo S.p.A.	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Full time	604	577	341	330	235	215	28	32
Donne	103	99	82	78	12	12	9	9
Uomini	501	478	259	252	223	203	19	23
Part time	22	25	15	14	5	9	2	2
Donne	15	15	10	10	3	3	2	2
Uomini	7	10	5	4	2	6	0	0
Tot. Dipendenti a tempo indeterminato e determinato	626	602	356	344	240	224	30	34



Il numero dei dipendenti assunti con un **contratto a tempo pieno** rappresenta la **quasi totalità** dell'intera forza lavoro. Non si segnalano significativi scostamenti né tra i valori registrati tra le diverse società del Gruppo, né rispetto al 2022. In tutti i casi la percentuale di lavoratori full time si attesta infatti a **circa il 95%**.

Un aspetto di **welfare aziendale** è rappresentato dal riconoscimento dei **buoni pasto elettronici** a tutti i lavoratori dipendenti. Dal maggio 2022, Sitip riconosce un buono dell'importo di 4 euro a ogni lavoratore presente per l'intera **giornata lavorativa di 8 ore**. In funzione del numero di giorni lavorativi nel mese, questo consente di accumulare un importo medio **fino a 80 euro mensili**, caricati automaticamente su una tessera elettronica che il dipendente può utilizzare in numerosi punti vendita del circuito Edenred. Durante gli incontri con i rappresentanti dei lavoratori, lo strumento è risultato molto apprezzato da tutti.

In Sitip S.p.A., il tema di welfare aziendale più rilevante è rappresentato comunque dalla possibilità di convertire il premio di risultato in **beni e servizi**. Dal 2021, un accordo firmato tra le parti prevede la maturazione di un premio annuale in funzione degli indici economici, di qualità, di formazione e assenteismo individuale raggiunti, con la possibilità per il lavoratore di usufruire dell'importo in questa forma.

Come previsto dalla normativa, questa possibilità è alternativa alla liquidazione in busta paga con le trattenute previdenziali e fiscali previste. A chi decide per questa formula, al fine di incentivare la conversione e favorire il welfare aziendale Sitip riconosce **un'ulteriore maggiorazione del 15%** a titolo di premio on top. Relativamente al premio di risultato 2023, che potrà essere speso nel corso del 2024, **ben 170 dipendenti** hanno scelto la conversione del premio, confermando di anno in anno la crescita nel numero dei lavoratori che aderiscono.

I beni e servizi sono acquistabili da **un portale messo a disposizione dall'azienda**. Il portale è fornito da **Willis Towers Watson**, società leader per la fornitura di servizi di welfare aziendale che può contare su una vasta gamma di beni e servizi acquistabili dal lavoratore.

Ulteriore aspetto rilevante è **la polizza sanitaria Sanimoda** che, attraverso il CCNL di riferimento, Sitip S.p.A. mette a disposizione a tutti i dipendenti. All'atto dell'assunzione tutti i lavoratori **sono automaticamente iscritti al fondo** e possono pertanto beneficiare dei rimborsi previsti dal piano per sé e per i propri familiari a carico. Il costo della polizza sanitaria è totalmente a carico dell'azienda.

L'obiettivo per i prossimi anni è non solo consolidare gli aspetti di welfare aziendale esistenti ma, dove possibile, incrementarli ulteriormente, compatibilmente con l'equilibrio finanziario aziendale. Un punto fondamentale, su cui le Risorse Umane lavoreranno è **l'impegno a raggiungere la totalità dei lavoratori nella conversione del premio di risultato in welfare aziendale**.

S1-6 c. Numero totale di dipendenti che nel periodo di riferimento hanno lasciato l'azienda e il tasso di avvicendamento (Tasso di turnover)

Tassi di turnover (espresso in %) per genere e fascia d'età (senza pensionamenti)	Totale		Sitip S.p.A.		Nylon Knitting Ltd.		Accoppiatura di Asolo S.p.A.	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda nel periodo di riferimento	68	60	21	24	38	33	9	3
Tasso di turnover complessivo	18,37	13,46	9,27	6,69	25,42	21,43	70,00	29,41
Tasso di turnover in entrata	10,06	6,31	6,18	3,49	12,08	8,48	40,00	20,59
Donne	11,02	7,89	6,52	7,95	20,00	6,67	36,36	9,09
Uomini	9,84	5,94	6,06	1,95	11,56	8,61	42,11	26,09
Sotto i 30 anni	25,00	12,69	15,79	1,45	34,62	25,00	75,00	20,00
Donne	35,29	13,33	25,00	11,11	33,33	25,00	100,00	0,00
Uomini	23,48	12,61	14,06	0,00	34,69	25,00	50,00	33,33
Tra i 30 e i 50 anni	10,15	4,82	10,53	6,74	7,28	2,44	30,00	12,50
Donne	10,71	9,09	8,11	12,82	18,18	0,00	12,50	0,00
Uomini	10,00	3,47	12,07	2,00	6,43	2,65	41,67	20,00
Oltre i 50 anni	1,32	4,17	0,00	2,69	0,00	2,44	50,00	30,77
Donne	2,22	4,55	0,00	2,50	0,00	0,00	100,00	33,33
Uomini	1,09	4,08	0,00	2,74	0,00	2,50	40,00	30,00
Tasso di turnover in uscita	8,31	7,14	3,09	3,20	13,33	12,95	30,00	8,82
Donne	0,85	0,88	0,00	0,00	0,00	0,00	9,09	9,09
Uomini	1,57	0,41	0,00	0,00	0,00	0,00	42,11	8,70
Sotto i 30 anni	2,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00
Donne	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uomini	2,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	0,00
Tra i 30 e i 50 anni	1,50	0,44	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	6,25
Donne	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uomini	1,90	0,58	0,00	0,00	0,00	0,00	33,33	10,00
Oltre i 50 anni	0,88	0,83	0,00	0,00	0,00	0,00	33,33	15,38
Donne	2,22	2,27	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	33,33
Uomini	0,55	0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	20,00	10,00

Per l'anno 2023 il tasso di turnover del Gruppo Sitip è pari al 16,28%, corrispondente a 59 dipendenti che hanno lasciato l'azienda. Sottraendo dalle dimissioni, i 16 dipendenti del Gruppo che hanno lasciato il lavoro per il raggiungimento dell'età pensionabile, il tasso di turnover complessivo del Gruppo si riduce a 13,46%. Si può notare un maggiore tasso per la società Accoppiatura di Asolo, che risulta del 29,4%, ma in netta decrescita rispetto all'anno precedente, in cui si attestava oltre al 55%. In decrescita anche il tasso di turnover per le altre due società del Gruppo, anche se in maniera più contenuta. Il tasso di turnover risulta sotto la media del settore industriale secondo i dati di Confindustria, visto che nel 2023 si attesta attorno al 28%.

Diversità e inclusione: il rispetto verso tutte e tutti è una ricchezza

S1-9 Metriche della diversità

Ogni società del Gruppo fa riferimento ai valori di diversità e inclusione all'interno del proprio Codice Etico, sottolineandone l'importanza e l'impegno nel rispettarli. Inoltre, nella certificazione SA8000 ottenuta da Sitip S.p.A., l'azienda si impegna a non mettere in atto atteggiamenti discriminatori o di consentire che ve ne siano al proprio interno, anche tra lavoratori, per quanto riguarda razza, ceto sociale, età, sesso, orientamento sessuale, ed ogni altra caratteristica. Il lavoratore che riscontri una situazione del genere e valuti che l'azienda non stia operando per eliminare la forma di discriminazione rilevata può utilizzare la procedura di reclamo.

Ulteriore garanzia è data dai Codici Etici, in cui è specificatamente sancito che nessuno dei lavoratori sia sottoposto ad **alcuna forma di discriminazione in qualsiasi aspetto dell'attività lavorativa**: dall'assunzione, il compenso percepito, l'avanzamento di carriera, fino alla disciplina, il licenziamento e il pensionamento.

Un'attenzione specifica viene posta alla **comunicazione interna delle iniziative per l'inclusione**, curando una maggiore trasparenza in questo senso che aumenti la percezione positiva dell'ambiente di lavoro e stimoli la discussione tra colleghi.

Per **dare concretezza** all'approccio del Gruppo al tema, oltre che per far emergere eventuali impatti negativi relativi alla gestione del personale in quest'ambito, vengono tenuti **momenti di confronto** con i responsabili aziendali.

Nel dettaglio della diversità di genere, tutte le società del Gruppo hanno cura di assumere le nuove candidate e candidati, o assegnare mansioni alle dipendenti e i dipendenti, **senza alcuna limitazione di genere**, compatibilmente con le caratteristiche oggettive della figura professionale, per esempio lavori fisicamente gravosi. La selezione dei candidati viene sempre portata avanti esclusivamente sulla base di criteri di **professionalità, esperienza e competenze** più adatte al ruolo e figura ricercate.

S1-9 Metriche della diversità

Composizione del C.d.A. per genere e fascia d'età	Gruppo	
	2022	2023
Sotto i 30 anni	0%	0%
Donne	0%	0%
Uomini	0%	0%
Tra i 30 e i 50 anni	0%	0%
Donne	0%	0%
Uomini	0%	0%
Oltre i 50 anni	100%	100%
Donne	44%	50%
Uomini	56%	50%
Totale	100%	100%
Totale donne	44%	50%
Totale uomini	56%	50%

Per quanto concerne la composizione del Consiglio di amministrazione per genere e fascia d'età, si può notare come il totale dei componenti sia **equamente ripartito tra uomini e donne**, perfettamente al 50%. Allo stesso tempo, tutti e sei i componenti del Consiglio di amministrazione si collocano nella fascia sopra i 50 anni d'età.

S1-9 Metriche della diversità

Personale a tempo determinato e indeterminato, per categoria contrattuale, per genere e fascia d'età	Gruppo					
	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	12,5%	87,5%	100,0%	10,0%	90,0%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
tra i 30 e i 50 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
età superiore ai 50 anni	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Quadri	0,0%	100,0%	100,0%	15,4%	84,6%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	7,7%
tra i 30 e i 50 anni	0,0%	25,0%	25,0%	50,0%	27,3%	30,8%
età superiore ai 50 anni	0,0%	75,0%	75,0%	0,0%	72,7%	61,5%
Impiegati	34,9%	65,1%	100,0%	36,6%	63,4%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	11,1%	11,9%	11,6%	13,3%	9,0%	10,6%
tra i 30 e i 50 anni	60,0%	48,8%	52,7%	62,2%	43,6%	50,4%
età superiore ai 50 anni	28,9%	39,3%	35,7%	24,4%	47,4%	39,0%
Operai	15,2%	84,8%	100,0%	14,4%	85,6%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	16,7%	26,1%	24,7%	12,1%	29,1%	26,6%
tra i 30 e i 50 anni	40,3%	39,8%	39,9%	39,4%	34,7%	35,4%
età superiore ai 50 anni	43,1%	34,1%	35,4%	48,5%	36,2%	38,0%
Totale	19,1%	80,9%	100,0%	18,9%	81,1%	100,0%

Dei 602 dipendenti che Sitip S.p.A. conta nel 2023, suddivisi tra 114 donne e 488 uomini, **134** si collocano nella fascia **under 30**, **228** in quella compresa **tra 30 e 50** e **240** nella categoria over **50**.

In maniera costante negli anni, la categoria Dirigenti risulta composta esclusivamente da dipendenti d'età superiore ai 50 anni. Inoltre, i suoi componenti sono in prevalenza uomini che, nel 2023, toccano **il 90%** del totale. Anche la categoria Quadri rispecchia questa tendenza: gli uomini sono **circa l'85%** e **le donne il 15%**, anche se l'età media è più bassa: sono infatti presenti **componenti femminili under 30**.



Impiegati e Operai sono le due categorie più numerose e nelle quali l'età e il genere si diversificano maggiormente. Per gli **Impiegati** la composizione in termini di età è molto simile tra l'anno 2022 e il 2023, con una maggiore presenza della categoria compresa **tra i 30 e i 50 anni**, pari a circa la metà del totale. La suddivisione tra generi mostra un **65% per gli uomini** e **35% per le donne**.

La categoria **Operai** contiene la percentuale più alta di **dipendenti sotto i 30 anni** con il **26% del totale**, ma anche in questo caso l'equilibrio di genere registra una prevalenza di uomini, che nel 2023 tocca l'**85%**. Nel complesso, la percentuale di operai uomini risulta maggiore anche a livello di Gruppo, contando **circa l'81%** della forza lavoro. I lavoratori più giovani, ovvero con **meno di 30 anni**, pesano per il **23%** mentre gli over 30 sono il 77%, suddivisi in maniera quasi equivalente tra le categorie **30-50 anni e maggiore di 50**.

Per quanto concerne l'**inclusione**, ormai da diversi anni Sitip S.p.A. ha sottoscritto una convenzione con la **Provincia di Bergamo** mirata all'inserimento di personale disabile. La convenzione è attuata anche attraverso **ABF, Azienda Bergamasca Formazione**, che si occupa di proporre personale appartenente alle categorie protette, in funzione delle compatibilità della mansione tra ricerca e offerta.

Nell'ambito di questa convenzione, nei prossimi due anni (2024-2025) l'azienda si è impegnata ad assumere **4 figure** appartenenti alle categorie protette. Per quanto riguarda l'inclusione di persone diversamente abili a **Malta**, viene rispettato l'obbligo vigente in loco: al momento sono **3 le persone disabili assunte**.

Per i prossimi anni l'obiettivo è andare verso una **"ecologia dell'inclusione"**: un impegno alla non discriminazione e a una giustizia sociale che non veda più protagoniste soltanto le categorie tradizionalmente considerate "sensibili" - come genere, religione, identità sessuale, razza - ma anche **parametri sociodemografici** come età, scolarizzazione, disabilità, appartenenza a minoranze culturali e il basso reddito.

Tra le ipotesi di azioni future Sitip sta prendendo in considerazione l'erogazione di **una formazione ad hoc ai dipendenti** su queste tematiche.

Formazione: una crescita personale, oltre che professionale

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Nell'erogazione della formazione il Gruppo si pone numerosi obiettivi, quali migliorare **la comunicazione e il dialogo interno**, sviluppare e supportare **capacità e competenze dei dipendenti**, espandendo le conoscenze per l'azienda, e assegnare obiettivi **condivisi**, incentivando i lavoratori a raggiungerli.

Il Gruppo Sitip mira, inoltre, ad incoraggiare la visione dell'**azienda come luogo di crescita**, sia a livello personale sia professionale, a motivare le prestazioni quotidiane e **l'adesione ai valori aziendali** e a favorire il senso di appartenenza, rendendo le **relazioni più positive** e stimolando la produttività.

Il Gruppo riconosce l'estrema rilevanza del sostegno alla crescita professionale delle risorse assegnate **da parte di ciascun responsabile di settore o funzione aziendale**, tenendo in considerazione le attitudini individuali nell'attribuzione dei compiti, al fine di realizzare una reale efficienza in ambito operativo.

Ogni responsabile comunica eventuali necessità formative del personale affidato, in funzione di nuove **esigenze di crescita professionale** e nuovi piani di carriera, **monitorandone il continuo miglioramento professionale**. A questo scopo viene redatto un piano formativo, aggiornato con cadenza annuale. La bozza viene presentata dal Responsabile Unità Organizzativa e sottoposta ad approvazione alla Direzione Generale.

L'intero processo viene descritto nella **Procedura Gestionale - Sviluppo Formativo Professionale** del Gruppo, con particolare riferimento al **percorso formativo dei dipendenti** all'interno dell'organizzazione. La procedura dedica speciale attenzione **alla formazione dei neoassunti**, fornendo loro solo informazioni utili alla **operatività**, ma anche in merito al **contesto aziendale**.

Nel 2023 la formazione erogata ha riguardato principalmente le aree della conformità normativa, informatica, linguistica, tecnica e professionale, e delle soft skill.

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Ore di formazione divise per tipologia (2023)



Competenze tecniche e operative

3.733

Salute e sicurezza, ambiente, qualità e sostenibilità

2.624

Competenze relazionali, organizzative, linguistiche e digitali

474

Diritti umani

380

Integrità, compliance e risk management

119

Nel 2023, rispetto all'anno precedente le ore di formazione sono aumentate nel complesso di **circa il 26%**, passando da 5.797 a **7.330 ore**. Il dato è il risultato di una crescita nelle aree **Competenze tecniche e operative**, **Salute e sicurezza, ambiente, qualità e sostenibilità** e **Diritti umani**.

Riguardo alle singole società del Gruppo, **Sitip S.p.A.** e **Accoppiatura di Asolo S.p.A.** sono le due realtà che hanno visto un aumento delle ore di formazione, **raddoppiando il loro numero** rispetto all'anno precedente. A livello di Gruppo, grande attenzione viene posta alla formazione necessaria a ottenere le **certificazioni volontarie**, che la capogruppo intende estendere alle società controllate.



La formazione risulta una delle tematiche più indagate anche nei molteplici **audit richiesti dai clienti**. Le attività formative aziendali sono richieste anche dagli **enti certificatori**, in occasione della certificazione rispetto a uno standard (ISO9001, ISO14001, ISO50001, SA8000, GRS, BlueSign®, Oeko-Tex® Standard 100, ZDHC) o del suo rinnovo.

Consapevole che la sensibilizzazione e formazione delle persone è un'azione di prevenzione fondamentale per tutelare la sicurezza e il benessere fisico, il Gruppo eroga tutta la formazione prevista in ambito **salute e sicurezza** in modo da operare nel pieno rispetto delle normative e (cfr. par. salute e sicurezza).

Tutta la formazione erogata viene valutata attraverso **appositi test**, dove previsti, o attraverso la **misurazione di KPI**, come il numero infortuni per quanto concerne la salute e sicurezza, oltre che attraverso il **confronto con i responsabili di area o di funzione** da cui è stata presentata la richiesta di formazione.

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Ore di formazione medie per categoria di dipendente e per genere	Gruppo	
	2022	2023
Totale dirigenti	2,3	2,4
Donne	0,0	0,0
Uomini	2,6	2,7
Totale Quadri	10,8	27,2
Donne	0,0	77,0
Uomini	10,8	18,1
Totale impiegati	15,6	20,7
Donne	15,8	28,9
Uomini	15,5	15,9
Totale Operai	7,4	9,7
Donne	10,0	6,1
Uomini	6,9	10,3
Totale	9,1	12,2
Totale donne	12,1	16,3
Totale uomini	8,3	11,2

Il numero di ore medie di formazione ha registrato un generale aumento tra il 2022 e il 2023, per tutte le categorie e per entrambi i generi. Unica diminuzione significativa riguarda **le donne** nella categoria **Operai**, che perdono **circa 4 ore medie** di formazione, passando da 10 a 6,1. Al contempo, nella stessa categoria gli **uomini** sono passati da 6,8 ore medie di formazione nel 2022 a **10,3 nel 2023**.

È inoltre interessante sottolineare come le ore di formazione medie per le donne nella categoria **Impiegati** siano pressoché raddoppiate, arrivando a **circa 29 ore nel 2023**.

Oltre alla formazione, componente fondamentale nella crescita delle persone è la **valutazione delle performance**. In Sitip S.p.A. è presente un **processo strutturato** per fornire almeno una volta l'anno una valutazione ai dipendenti in merito alle proprie prestazioni. In **Accoppiatura di Asolo S.p.A.** e **Nylon Knitting Ltd.**, la valutazione è effettuata durante lo svolgimento delle mansioni (**on the job**) dai responsabili, cui è affidata la crescita delle persone, senza prevedere un processo strutturato. Si deve a questo fattore che, a livello di Gruppo, il numero totale di dipendenti che hanno partecipato a un momento formalizzato di restituzione sia **pari al 57%**. Tra il 2022 e il 2023 le percentuali sono rimaste costanti per categoria e per genere.

S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche	Gruppo	
	2022	2023
Totale dirigenti	100,0%	100,0%
Donne	100,0%	100,0%
Uomini	100,0%	100,0%
Totale Quadri	100,0%	92,3%
Donne	0,0%	100,0%
Uomini	100,0%	90,9%
Totale impiegati	65,6%	64,2%
Donne	71,1%	68,9%
Uomini	62,7%	61,5%
Totale Operai	52,9%	53,1%
Donne	81,9%	81,8%
Uomini	47,8%	48,2%
Totale	56,7%	57,0%

Salute e sicurezza

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

È presente un **sistema di gestione della salute e sicurezza** che copre **tutte le attività** eseguite dai lavoratori dipendenti e non dipendenti (appaltatori, trasportatori) oltre che, più in generale, i visitatori e chiunque acceda ai luoghi di lavoro di pertinenza del Gruppo.

In Italia il sistema è conforme alle **disposizioni di legge vigenti (D.lgs. 81/08)**: attraverso la figura dei **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza** (RLS/rappresentanti sindacali) i lavoratori dipendenti partecipano alle attività collaborative di monitoraggio volte a identificare eventuali rischi, che possono così essere segnalati dai lavoratori stessi.

I principali documenti di sicurezza a disposizione dei dipendenti



Tra gli altri, i dipendenti hanno accesso a questi documenti che contribuiscono a implementare e monitorare la sicurezza:

- Valutazione dei rischi e relativi piani di miglioramento (consegnati agli RLS per condivisione con organico);
- Procedure di sicurezza con le misure di prevenzione e protezione;
- Schede di sicurezza delle sostanze e miscele pericolose previste nello svolgimento delle singole mansioni;
- Procedure di sicurezza relative a macchinari ed impianti



Sempre con lo stesso approccio collaborativo, vengono inoltre svolte **riunioni periodiche** tra il datore di lavoro, i rappresentanti dei lavoratori, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente. Nelle riunioni vengono esaminate la **valutazione dei rischi**, le statistiche riguardanti **infortuni e malattie professionali**, le prassi di **sorveglianza sanitaria**, i criteri di scelta e le caratteristiche dei **dispositivi di protezione individuale**, i programmi di **formazione e informazione**.

Per quanto riguarda **Nylon Knitting Ltd.**, l'azienda segue le prescrizioni previste dalla normativa maltese e risponde all'ente nazionale responsabile per la sicurezza e la salute sul lavoro, **OHSA-Malta**. All'interno dell'azienda si tengono momenti di confronto sugli aspetti della salute e sicurezza in relazione alle necessità aziendali e in risposta ad eventuali **aggiornamenti normativi**.

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

a) percentuale di dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza.

Percentuale di dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza	Sitip S.p.A.		Nylon Knitting Ltd.		Accoppiatura di Asolo S.p.A.	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
% sul totale dei dipendenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%

In tutte le società del **Gruppo Sitip**, **tutti i dipendenti** risultano coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza.

Pur attuando tutte le possibili misure per prevenire e mitigare gli infortuni, il Gruppo Sitip è una azienda manifatturiera con importanti insediamenti produttivi, che inevitabilmente comportano **un margine di rischio**, per quanto minimizzato dalle procedure adottate. L'efficacia delle misure implementate è comunque testimoniata dalla **riduzione, nel 2023, nel numero di infortuni rispetto all'anno precedente**. In particolare, durante l'anno di rendicontazione **non sono stati registrati infortuni con conseguenze gravi**, intesi come eventi che obbligano il lavoratore ad assentarsi dal posto di lavoro per più di 180 giorni.

Va inoltre notato che una quota importante del dato totale è rappresentata dalla **Nylon Knitting Ltd.**, che conta da sola una popolazione totale di **344 dipendenti** sulla quale nel 2023 ha registrato 28 infortuni, tutti di non grave entità e comunque **in forte diminuzione rispetto ai 37 del 2022**. Tutti gli infortuni registrati sono occorsi a personale dipendente, mentre non è stato coinvolto nessun lavoratore esterno.

Grazie all'assenza di eventi gravi, si è notevolmente ridotto l'indice di gravità degli infortuni, passato **da 0,80 nel 2022 a 0,46 nel 2023**. Tanto nel 2022 come nel 2023 non si sono registrati nel Gruppo casi di malattie professionali o decessi.

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Dati sugli infortuni dei dipendenti	Gruppo	
	2022	2023
Numero di infortuni registrabili al 31 dicembre	49	44
di cui occorsi al personale dipendente	49	44
di cui a lavoratori esterni	0	0
Di cui, infortuni con conseguenze non gravi (tra 24h e 180 giorni di assenza dal lavoro)	48	44
di cui occorsi al personale dipendente	48	44
di cui a lavoratori esterni	0	0
Di cui, infortuni con conseguenze gravi (oltre 180 giorni di assenza dal lavoro)	1	0
di cui occorsi al personale dipendente	1	0
di cui a lavoratori esterni	0	0
Numero di decessi sul lavoro	0	0
di cui occorsi al personale dipendente	0	0
di cui a lavoratori esterni	0	0

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Calcolo dei tassi di infortunio	Gruppo	
	2022	2023
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	46,19	46,84
occorsi al personale dipendente	49,29	49,73
di cui a lavoratori esterni	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0,94	0,00
occorsi al personale dipendente	1,01	0,00
di cui a lavoratori esterni	0,00	0,00
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0	0
occorsi al personale dipendente	0,00	0,00
di cui a lavoratori esterni	0,00	0,00
Indice di gravità degli infortuni	0,80	0,46



Casi di malattie connesse al lavoro registrabili	Gruppo		Sitip S.p.A.		Nylon Knitting Ltd.		Accoppiatura di Asolo S.p.A.	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Numero totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casi di malattie professionali registrati	0	0	0	0	0	0	0	0
Casi di malattie professionali registrati	0	0	0	0	0	0	0	0
Casi di decessi legati a malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0
Casi di decessi legati a malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0

Dal 2022 al 2023 si è notevolmente ridotto il numero di giornate perse a causa di un infortunio sul lavoro, passando **da 850 a 428**, di fatto **dimezzando i giorni di recupero** per rientrare al lavoro. Date le caratteristiche delle mansioni e la prevalenza del genere maschile nella categoria, la quasi totalità degli infortuni è concentrata tra gli Operai uomini. Mentre anche per gli uomini il trend è sicuramente significativo e positivo, per le donne si è assistito a una ancora più netta e quasi totale diminuzione dei giorni di recupero, passando da 283 nel 2022 a **solì 22 nel 2023**.

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Giorni di recupero	Gruppo			
	2022		2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Totale giorni di recupero	283	567	22	406
Numero Totale giorni di recupero - Dirigenti	0	0	0	0
Numero Totale giorni di recupero - Quadri	0	0	0	0
Numero Totale giorni di recupero - Impiegati	0	0	0	3
Numero Totale giorni di recupero - Operai	283	567	22	403
Numero Totale giorni di recupero - Lavoratori esterni	0	0	0	0

Conoscere per prevenire: formazione in materia di salute e sicurezza

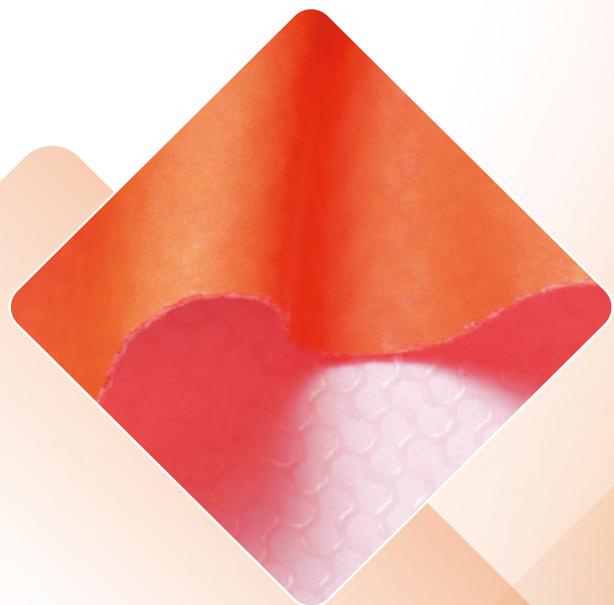
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Gli argomenti che sono stati oggetto della formazione in materia di salute e sicurezza nel 2023 sono sia generali, come la **normativa nazionale sulla sicurezza sul lavoro** o la **gestione delle emergenze**, sia specifici, come l'utilizzo in sicurezza di **attrezzature di lavoro o sostanze chimiche**, l'utilizzo dei **dispositivi individuali di protezione e attrezzature specifiche** o la **segnaletica**. Tra le tematiche specifiche trattate si possono inoltre citare i rischi residui sul luogo di lavoro e le prassi per gli **incaricati di primo soccorso**, prevenzione incendi e utilizzo di attrezzature specifiche.

La formazione in materia di salute e sicurezza **è obbligatoria per tutti i dipendenti del Gruppo** e viene erogata sia in fase di assunzione sia periodicamente per tutti i lavoratori dipendenti, ad esempio in caso di **cambio mansione, introduzione nuove attrezzature e sostanze chimiche o aggiornamenti legislativi**.

Oltre alla formazione prevista per legge, l'azienda, essendo molto attenta al tema, ha ritenuto opportuno aggiungere anche un continuo **addestramento e affiancamento sul posto di lavoro (on the job)**, che permette di acquisire tutte le competenze e le accortezze necessarie per svolgere al meglio la mansione affidata.





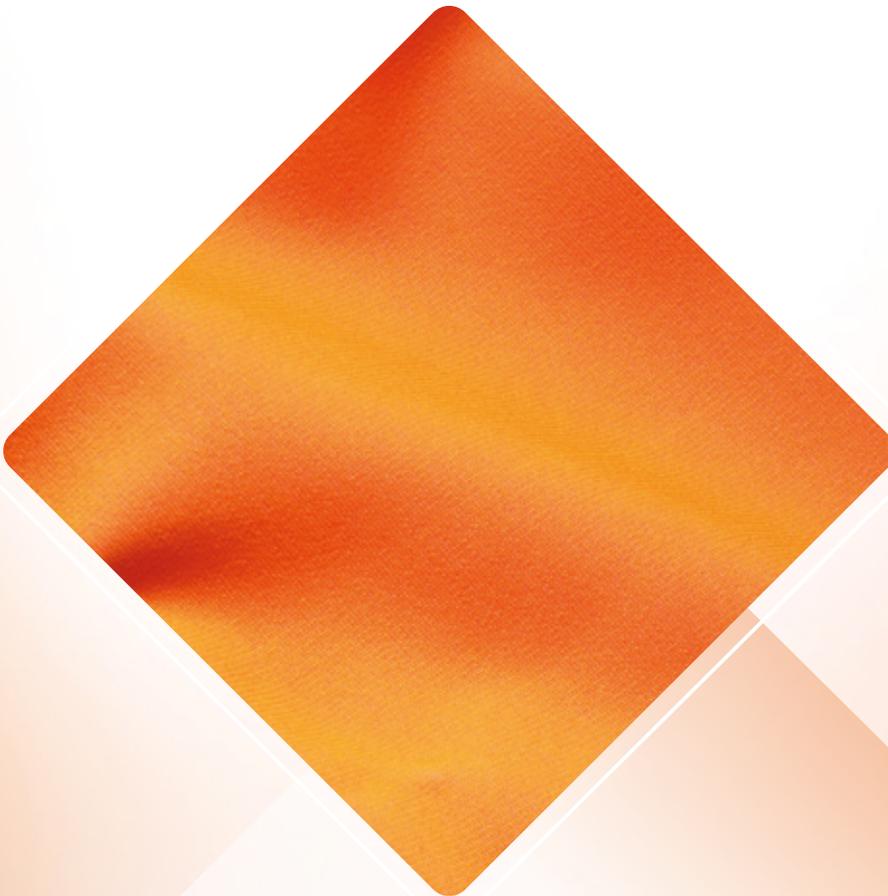
2.2

I lavoratori della catena del valore

ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore

ESRS 2 SBM-3 S2 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business

Il Gruppo Sitip è consapevole di operare in un settore che può comportare importanti **impatti per le persone**, in quanto realtà produttiva, con sedi in Italia e a Malta, e parte di una filiera i cui fornitori sono dislocati sia in Italia che all'estero. In relazione a queste peculiarità che possono dunque rappresentare elementi di rischio, il Gruppo pone particolare attenzione sia nella **selezione** dei propri partner commerciali, sia nell'adottare **presidi** che possano tutelare la **salute e la sicurezza dei lavoratori della catena del valore**, nonché i loro **diritti fondamentali**.



2.2.1

Una strategia fondata sui migliori standard

S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore

Questo impegno al rispetto dei lavoratori lungo tutta la catena del valore si concretizza in una **stretta collaborazione con clienti e fornitori** da parte di tutte le società del Gruppo. Nello specifico, vengono somministrati appositi questionari volti a verificare che i fornitori dei prodotti e servizi approvvigionati rispettino determinati **requisiti in termini di qualità**, oltre che in ottica di **rispetto ambientale, salute e sicurezza sul lavoro**.

Per garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni intraprese, oltre alle **più autorevoli certificazioni** finalizzate al controllo di processo, della qualità, dell'ambiente e della sicurezza delle persone, il Gruppo ha scelto di perseguire un approccio garantito dai migliori standard anche verso la **responsabilità sociale d'impresa**: in quest'ottica dal 2023, **Sitip S.p.A. ha ottenuto la certificazione SA8000**, attinente a queste tematiche.

Valutazione dei fornitori: partner affidabili a lungo termine

S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori di esprimere preoccupazioni

S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena di valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e per il perseguimento delle opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e loro efficacia

Per quanto riguarda i **fornitori**, il Gruppo implementa un **processo di valutazione secondo specifici criteri qualitativi, ambientali e sociali** prima di avviare rapporti commerciali. Il processo di selezione prevede la somministrazione di un **apposito questionario** per la raccolta di informazioni relative ai processi, alla struttura e all'organizzazione. Le risposte vengono analizzate per valutare la conformità ai requisiti del Gruppo e, solo in caso di esito positivo, il fornitore è ritenuto idoneo.

Il Gruppo valuta il possesso da parte dei fornitori strategici di adeguati presidi inerenti agli aspetti di etica, integrità e rispetto dei diritti dei lavoratori enunciati in documenti propri quali il Codice Etico o di condotta. Il possesso di tali documenti è considerato un punto a favore del fornitore, tuttavia, per ulteriore tutela Sitip S.p.A. richiede al fornitore di controfirmare **la lettera di adesione ai principi dello Standard SA8000**. Tale pratica viene richiesta anche per Accoppiatura di Asolo S.p.A. e Nylon Knitting Ltd.

La lettera di adesione richiede dunque ai fornitori di prendere visione della **Politica per la Responsabilità sociale di Sitip S.p.A.** e di renderla nota ai propri fornitori, subappaltatori e subfornitori, impegnandosi perché questi rispettino le disposizioni ivi sancite. Viene inoltre richiesto



di segnalare tempestivamente a Sitip S.p.A. qualsiasi episodio di violazione di cui vengano a conoscenza, indicando i riferimenti interni a cui è possibile inviare la segnalazione.

Per i fornitori sprovvisti di documentazione propria che attesti l'attenzione all'etica e ai diritti dei lavoratori, Sitip ha inviato un questionario di auto-valutazione per raccogliere elementi utili alla valutazione del presidio delle tematiche sociali da parte del fornitore. Attualmente il questionario ha l'obiettivo di mappare lo stato dell'arte dei fornitori rispetto alle tematiche sociali con il fine, a partire dal 2024, di proporre l'adozione da parte di tutti i fornitori di un Codice Etico in cui vengano enunciati e rispettati i Principi previsti dalla SA8000.

Per i terzisti del Gruppo, Sitip S.p.A. effettua degli audit qualità, ambiente, sicurezza e sociale con cadenza annuale.

Attualmente il Gruppo SITIP non ha un processo di coinvolgimento diretto dei lavoratori della catena del valore; il coinvolgimento è mediato attraverso la relazione con il referente organizzativo dell'impresa fornitrice.

L'impegno verso l'etica, nero su bianco



Nella lettera di adesione ai principi della SA8000 i fornitori sono chiamati a rispettare all'interno della propria organizzazione e lungo la catena del valore i seguenti principi:

1. non utilizzare o sostenere l'utilizzo di lavoro infantile (fino ai 15 anni) e consentire quello minorile (dai 15 ai 18 anni) solo previa verifica assolvimento degli obblighi scolastici e comunque nel rispetto della normativa nazionale;
2. non favorire né sostenere il "lavoro forzato e obbligato" mediante coercizioni o minacce anche psicologiche;
3. garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre, prevenendo gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
4. rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire alle Organizzazioni Sindacali e alla contrattazione collettiva;
5. non effettuare alcun tipo di discriminazione per razza, sesso, religione, etc.;
6. non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali;
7. rispettare l'orario di lavoro ordinario e straordinario previsto dalle leggi e dagli accordi nazionali e locali;
8. retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale.

Si impegna, infine, a fornire i dati necessari al monitoraggio dell'applicazione dei requisiti a Sitip S.p.A.

Le società **Accoppiatura di Asolo S.p.A.** e **Nylon Knitting Ltd.** inviano anch'esse **un questionario di valutazione** ai fornitori strategici, che contiene una sezione dedicata al rispetto delle tematiche sociali. **Ai fini di rafforzare ulteriormente il presidio di tali temi anche nelle società controllate da Sitip S.p.A. è previsto l'ottenimento della certificazione SA8000 entro il 2025.**

Fianco a fianco: fornitori che operano nel perimetro aziendale

S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori di esprimere preoccupazioni

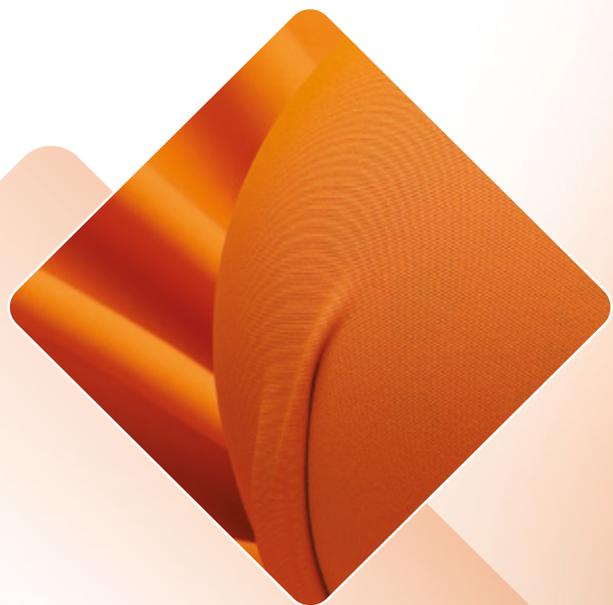
S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena di valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e per il perseguimento delle opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e loro efficacia

Il Gruppo si avvale di **alcuni lavoratori autonomi o appartenenti ad aziende esterne**, che prestano in maniera continuativa il loro servizio all'interno del perimetro aziendale: ad esempio, le imprese di pulizia, i manutentori e il servizio di vigilanza che lavorano regolarmente presso le sedi del Gruppo.

Tra le società del Gruppo, Sitip S.p.A. è l'unica società ad impiegare lavoratori esterni con contratti lavorativi continuativi. Per questo motivo, la società si è dotata di un sistema di gestione integrato qualità, ambiente ed energia in cui viene dato particolare rilievo all'impegno al **rispetto della normativa in tema di sicurezza, ambiente ed energia** con la tutela della salute, della sicurezza e del benessere sul lavoro.

Sitip monitora e controlla che le ditte fornitrici siano pienamente in regola per svolgere la loro attività, ad esempio acquisendo la **visura camerale o il DURC** (Documento unico di regolarità contributiva) aggiornato. Riguardo ai rischi specifici presenti in azienda rispetto alla loro attività, Sitip redige inoltre il **DUVRI** (Documento unico di valutazione dei rischi interferenti). Durante l'effettuazione dei servizi, viene condotta una **sorveglianza e verifica** da parte di referenti interni che le attività degli appaltatori siano eseguite rispettando i requisiti legislativi cogenti e nella massima sicurezza.

Sitip dispone di una **procedura di segnalazione** dei mancati infortuni e degli infortuni, valida anche per gli esterni e gli appaltatori che operano nel perimetro aziendale, in modo da analizzarli e adottare azioni correttive in ottica di miglioramento continuo.





2.3

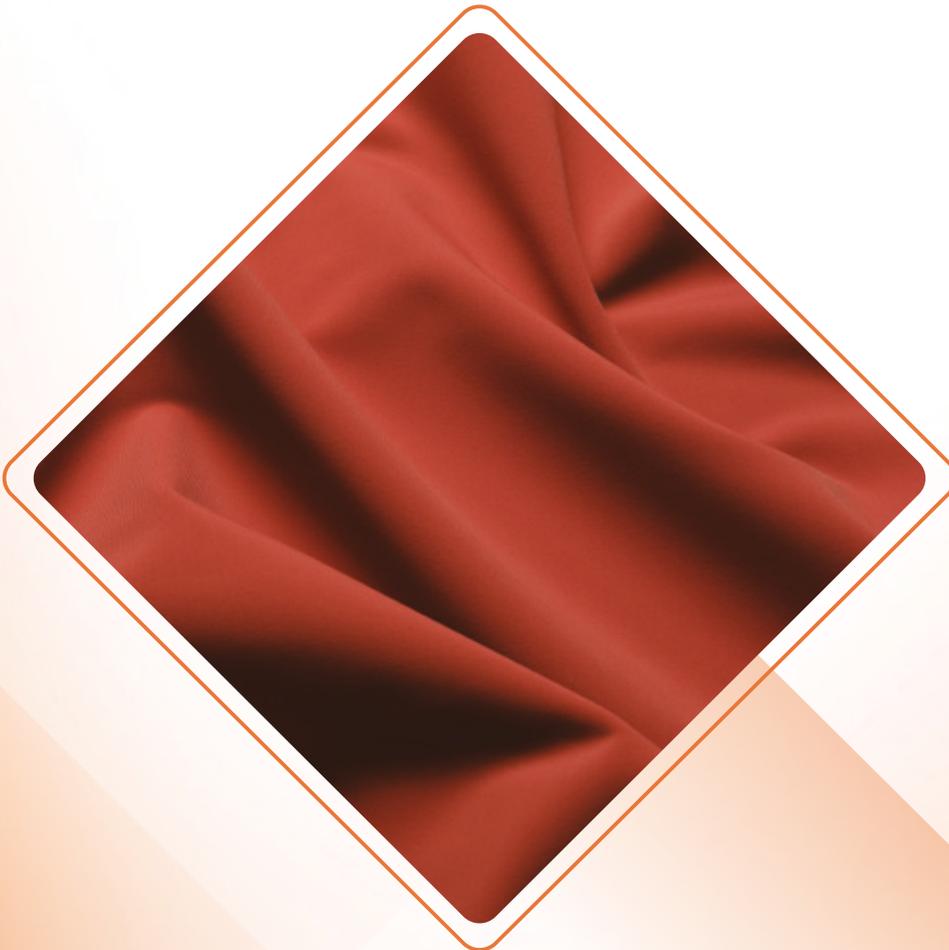
L'attenzione al cliente e agli utilizzatori finali

ESRS S4: Consumatori ed utilizzatori finali

ESRS 2 SBM-3 S4 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business

In linea con la propria missione mirata a offrire **soluzioni tessili altamente tecniche**, il Gruppo si impegna al **miglioramento continuo** dei prodotti offerti, che si rivolgono a clienti business con **elevate esigenze di qualità** tanto nel settore industriale come in quello dell'abbigliamento.

Per questo è di particolare importanza per il Gruppo facilitare l'accesso di informazioni corrette, anche grazie a processi e tecnologie che consentano una **piena tracciabilità**. Il **miglioramento continuo** del prodotto consente inoltre di **minimizzare i rischi per l'utilizzatore finale** - come nel caso dell'abbigliamento tecnico - con particolare riferimento all'impatto dei prodotti chimici utilizzato per la realizzazione del prodotto.



2.3.1

Una strategia sempre all'insegna della qualità

Le Società del Gruppo operano nel **mercato B2B** e non hanno quindi un contatto diretto con l'utilizzatore finale dei propri prodotti. La strategia di business mira, pertanto, a favorire la percezione da parte degli utilizzatori finali di **impatti positivi indiretti**, legati alle proprietà e qualità dei tessuti e delle lavorazioni, preservando e rafforzando fattori chiave quali **innovazione e sicurezza** verso i propri clienti business.

A tal fine, obiettivo fondamentale nelle scelte del Gruppo è **migliorare l'efficienza e l'efficacia** in tutti gli aspetti dell'azienda. Una gestione della qualità implica infatti **un'analisi approfondita dei processi aziendali** per identificare le aree di miglioramento. Strumento fondamentale nel raggiungere questo obiettivo è il sistema di gestione integrato qualità, ambiente, energia e sociale, che consente di adottare processi strutturati e di tenere sotto controllo numerosi parametri, da cui scaturiscono una serie di possibili azioni di miglioramento.

Per approfondire la strategia di business del Gruppo, si faccia riferimento al cap.1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia.

2.3.2

Qualità e innovazione: la ragion d'essere di Sitip

S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena di valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e per il perseguimento delle opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e loro efficacia

Il Gruppo pone la qualità alla base della strategia, impegnandosi ogni giorno a soddisfare le differenti aspettative dei propri stakeholder interni ed esterni. Testimonia questa volontà l'impegno a rinnovare e mantenere le certificazioni esistenti, ampliarne dove possibile il perimetro e valutare l'ottenimento di nuove.

Nell'ambito delle certificazioni, le società del Gruppo hanno definito propri sistemi di gestione, composti da politiche e procedure specifiche, relative alle attività di approvvigionamento e produzione finalizzate a garantire la qualità e continuità del prodotto nel tempo. Grazie a questo impegno, nell'ultimo triennio non si sono verificati casi di non conformità con le normative o con i codici di autoregolamentazione. Per un approfondimento, si faccia riferimento al cap. 1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia.



L'importanza di realizzare prodotti in grado di soddisfare le aspettative degli stakeholder ha portato a definire un approccio che ne garantisca la qualità e durabilità.

Lavorando a monte con i propri fornitori, il Gruppo assicura il rispetto dei parametri di qualità fin dalla selezione dei partner. Una volta avviato il rapporto di collaborazione la qualità dei prodotti e servizi forniti viene valutata con cadenza annuale. In base alla valutazione ottenuta, il fornitore viene classificato in uno di tre livelli. In caso di esito non positivo della valutazione, vengono condivisi i punti critici e le aree di miglioramento. Nel periodo successivo, il fornitore viene tenuto sotto osservazione ed è tenuto a dimostrare decisi parametri di miglioramento per poter proseguire i rapporti commerciali con il Gruppo.

Nella produzione, il Gruppo persegue costantemente come leva competitiva e di differenziazione uno spiccato approccio all'innovazione. L'innovazione nei processi e nell'utilizzo delle materie prime e ausiliarie si pone un duplice obiettivo: migliorare l'efficienza dei processi e tener fede ai requisiti di qualità e sicurezza, minimizzando i possibili impatti negativi sugli utilizzatori finali. In particolare, il Gruppo lavora costantemente per tracciare il consumo delle risorse e minimizzare gli scarti di produzione in partnership con alcuni attori chiave della filiera; a tal fine è fondamentale la collaborazione con i fornitori di macchinari tessili e la partecipazione a cluster innovativi quali per esempio il consorzio Retex Green (cfr. par. 1.1.2 Partnership di valore per un futuro sostenibile).

NATIVE SUSTAINABLE TEXTILES



La ricerca del Gruppo SITIP si adopera per promuovere nuovi prodotti e applicazioni in collaborazione con clienti e fornitori. Una componente chiave dell'innovazione di prodotto è l'attenzione all'utilizzo di filati e materie prime a **ridotto o minore impatto ambientale**. Da questa ricerca nasce **NATIVE Sustainable Textiles**, una tecnologia che si applica a tessuti prodotti con filati riciclati e sostanze chimiche a basso impatto ambientale. I prodotti ecosostenibili sono certificati **OEKO-TEX® Standard 100**, **BLUESIGN®** e **GRS**. I tessuti sostenibili sono disponibili all'interno delle linee BLIZZARD Thermal Comfort, COSMOPOLITAN Fashion-Tech, SPORTAGE White Opacity, THUNDERBIKE POWER Stretch&Shield.

Trasparenza, tracciabilità e salute e sicurezza dell'utilizzatore finale

La **gestione responsabile della catena di fornitura**, e in particolare la promozione della trasparenza e della tracciabilità delle materie prime lungo l'intera catena di approvvigionamento, è un tema centrale per il Gruppo. In linea con gli standard tecnici previsti dagli schemi di certificazione adottati, vengono selezionati con attenzione i fornitori in modo da favorire e garantire **un'elevata tracciabilità del prodotto**. Ad esempio, la **certificazione GRS** garantisce la presenza di **produzioni da materiali da riciclo**, nel rispetto di criteri ambientali e sociali estesi a tutte le fasi della filiera produttiva, inclusa la rintracciabilità delle materie prime impiegate. Per un approfondimento, si faccia riferimento al cap. 1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia.

Operando su un mercato B2B (v. par. 3.3.1 Una strategia sempre all'insegna della qualità), il Gruppo tutela la salute e sicurezza dei clienti finali principalmente attraverso le garanzie rappresentate dalle certificazioni dei prodotti secondo specifici standard internazionali, quali **OEKO-TEX® Standard 100** (Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd.) o **Bluesign®** (solo Sitip S.p.A.), lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

In particolare, fin dalle prime fasi della catena produttiva Sitip pone estrema attenzione a prediligere l'acquisto di **materie prime locali o europee**, operando nel pieno rispetto delle normative nazionali e internazionali. In fase di approvvigionamento, definisce inoltre con i fornitori i requisiti delle materie prime facendo riferimento agli **standard e certificazioni** da rispettare.

Anche con il cliente aziendale il Gruppo ha intrapreso e condiviso diverse azioni per la tutela della salute e sicurezza degli utilizzatori finali, sempre calibrando le caratteristiche degli articoli sulla base di **criteri qualitativi e politiche per la sicurezza**. Le azioni intraprese hanno comportato modifiche nelle condizioni di acquisto e di produzione, definite nelle procedure operative nell'ambito del sistema di gestione della qualità.

La capogruppo Sitip S.p.A., in particolare, aderisce al **programma ZDHC**, focalizzato sui principi di trasparenza e di gestione delle sostanze chimiche secondo un approccio integrato di prevenzione e precauzione. Inoltre, come da direttive della certificazione **BLUESIGN®**, da luglio 2015 Sitip S.p.A. assicura un sistema produttivo responsabile e sostenibile volto ad eliminare l'utilizzo di sostanze nocive fin dall'inizio del processo di produzione.

Come le certificazioni avvantaggiano l'utente finale



Oltre ad abilitare e supportare processi più efficienti e sostenibili, le certificazioni rappresentano anche una garanzia per il consumatore. Ecco come.

OEKO-TEX® Standard 100

Lo standard OEKO-TEX® Standard 100 consente di apporre su ogni prodotto certificato l'etichetta Confidence in textiles, la quale attesta all'utente finale che il prodotto acquistato è stato realizzato con processi ecocompatibili e testato per le sostanze nocive.

Bluesign®

La dicitura Bluesign Approved viene assegnata ai componenti testati e prodotti in modo sostenibile. Per poter applicare l'etichetta con il logo Bluesign®, deve essere omologato almeno il 90% del tessuto e il 30% degli accessori.

Programma ZDHC

Il programma Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) è un'iniziativa impegnata a raggiungere lo scarico zero di sostanze chimiche pericolose nella catena del valore di tessuti, pelle e calzature, a garanzia della salute e sicurezza dell'utilizzatore finale.

Customer satisfaction: la misura dell'impegno

S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

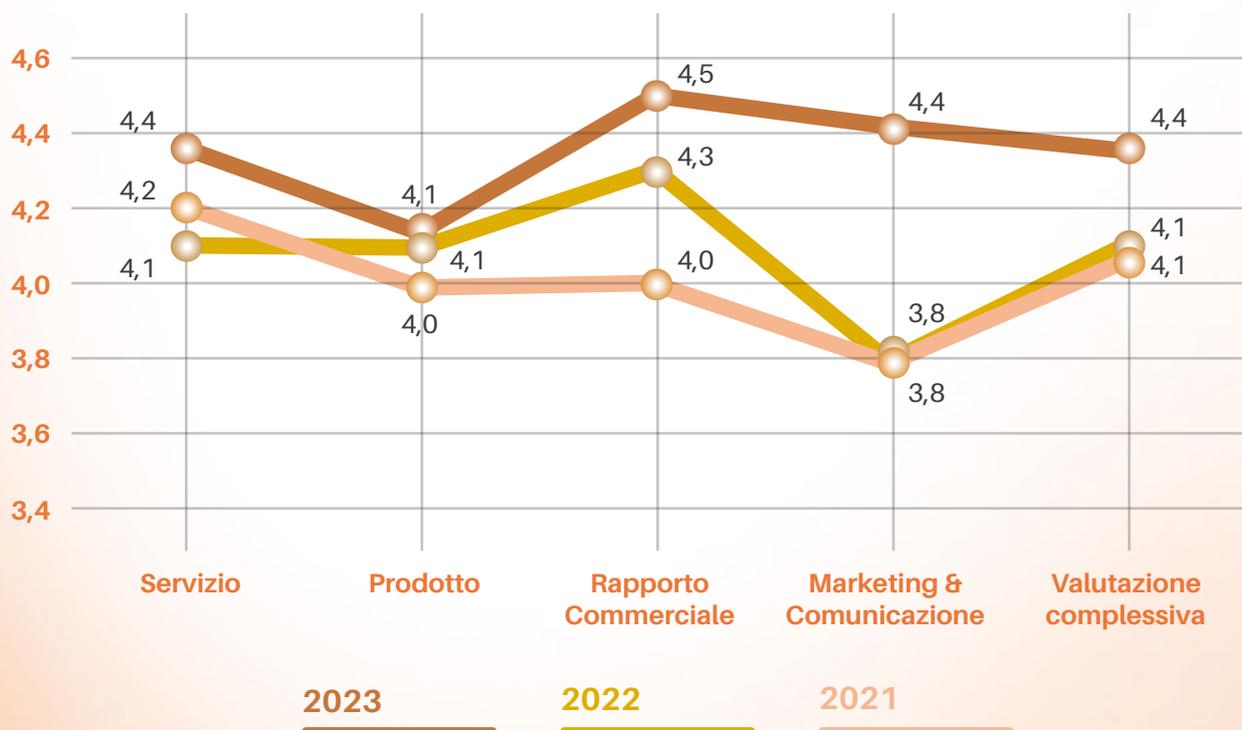
Per garantire un alto livello di soddisfazione dei clienti, per Sitip è fondamentale instaurare un dialogo aperto finalizzato alla collaborazione continua. A tal fine, il Gruppo svolge periodicamente un'attività di clients engagement tramite la somministrazione di un questionario.

Questo strumento permette di ottenere un riscontro diretto e di monitorare l'interesse e il livello di soddisfazione dei propri clienti. Il processo di **raccolta dei feedback** avviene tramite **l'invio di un link** a cui i clienti possono accedere per la compilazione online.

L'obiettivo è quello di rendere non solo più facile, ma anche più personalizzata la collaborazione del cliente: il link viene infatti inviato dal commerciale di riferimento tramite una mail individuale. Il questionario prevede una valutazione da 1 (per niente soddisfatto) a 5 (estremamente soddisfatto) relativa a **4 macroaree (Servizio, Prodotto, Rapporto commerciale e Marketing e Comunicazione)**, a loro volta suddivise in sottocategorie che contribuiscono alla valutazione sia della singola categoria, sia del rapporto tra Sitip e i propri clienti.

Le aree di miglioramento evidenziate dai risultati vengono prese in carico attuando azioni correttive nell'ottica di proporre servizi e prodotti sempre più efficaci.

Customer Satisfaction del Gruppo Sitip



Il 2023 ha fatto registrare un notevole miglioramento nei risultati, con valori **superiori alla media** degli ultimi anni. In particolare, spicca il punteggio relativo alla categoria Marketing & Comunicazione, che passa **da uno stabile 3,8 a 4,4**. Questo risultato migliora anche la valutazione complessiva, che passa da 4,1 nel 2022 **a 4,4 nel 2023**, certificando l'impegno e i risultati del Gruppo.

Resi e reclami, un ulteriore segno di attenzione

S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

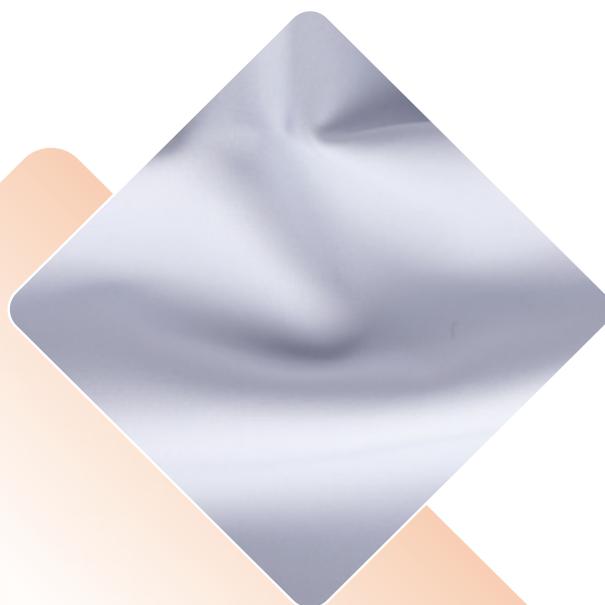
Il Gruppo ha definito una serie di procedure per la gestione dei resi e dei reclami, dall'accoglimento fino alla risoluzione, con l'obiettivo di fornire una pronta gestione delle casistiche e verificare la possibilità di intraprendere azioni di miglioramento. In qualità di azienda B2B, Sitip **non riceve segnalazioni direttamente dall'utilizzatore finale**, le cui segnalazioni possono comunque risalire la filiera produttiva tramite il rispettivo fornitore, il quale generalmente invia una segnalazione via e-mail direttamente al proprio commerciale di riferimento.

A occuparsi di analizzare la natura dei resi e reclami è la Direzione Commerciale e, in caso di segnalazioni qualitative, viene coinvolta anche l'area Controllo Qualità, che analizza il prodotto oggetto di reclamo. La Direzione Centrale, Produzione e Logistica, inoltre, conduce periodicamente un'analisi tecnica per valutare le richieste pendenti, in particolare quelle generate da problemi qualitativi o produttivi. A livello di Gruppo, l'incidenza dei resi e dei reclami per difetti di qualità è stata pari allo 0,48% nel 2022 e allo **0,46% nel 2023**, in leggera diminuzione su un dato già molto ridotto. L'indicatore è calcolato in termini di incidenza dei resi e dei reclami sul fatturato.

Consolidato

Totale incidenza resi e reclami su fatturato 2023 per difetti qualità	0,46%
Totale incidenza resi e reclami su fatturato 2022 per difetti qualità	0,48%

Le tempistiche di risoluzione di resi e reclami sono particolarmente brevi in **Accoppiatura di Aolo**, che in media impiega **4/5 giorni** per portare a termine il processo. Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd. si attestano invece sui 15 giorni. La differenza nel numero di giorni medi per la risoluzione dei resi e dei reclami è da imputarsi alle dimensioni della capogruppo Sitip S.p.A. e di Nylon Knitting Ltd., che gestiscono volumi maggiori di prodotto rispetto a quelli gestiti da Accoppiatura di Aolo S.p.A. e, inoltre, per un iter approvativo più articolato.





Informaz

A

3.



ioni mbientali



3.

Informazioni Ambientali

// Prendersi cura dell'ambiente significa avere un atteggiamento di ecologia umana. Non possiamo dire, cioè, che la persona sta qui e il creato, l'ambiente stanno lì. L'ecologia è totale, è umana. Non si può separare l'uomo dal resto; c'è una relazione che incide in maniera reciproca, sia dell'ambiente sulla persona, sia della persona nel modo in cui tratta l'ambiente; ed anche l'effetto rimbalzo contro l'uomo quando l'ambiente viene maltrattato.

Papa Francesco

Resi e reclami, un ulteriore segno di attenzione

ESRS E1, E2, E3, E5 - SBM3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Il settore tessile, da molto tempo, è uno dei più soggetti a iniziative di regolamentazione a causa dei suoi significativi effetti sull'ambiente. La principale questione ambientale riguarda il consumo di materie prime e la produzione di rifiuti, connessi a loro volta a impatti come il consumo di acqua e le emissioni di gas serra. Ogni anno, i consumatori dell'UE producono 5,8 milioni di tonnellate di rifiuti tessili, di cui 1,7 milioni sono esportati verso paesi non OCSE, un valore quintuplicato rispetto a 20 anni fa.

Tematiche che interessano anche il mondo dei tessuti sintetici, le cui fibre hanno un profilo di sostenibilità ben noto: molto meno impattanti rispetto a quelle naturali in termini di consumi di acqua e di suolo, ma con le problematiche collegate alla loro non rinnovabilità e a un maggior contributo rispetto al tema dei cambiamenti climatici.

Non si può trascurare, infine, il fenomeno di inquinamento da microplastiche, che avviene a valle della catena del valore dei produttori ed è associato al lavaggio dei capi. Una questione fortemente attenzionata dall'opinione pubblica e anche dal Trattato Mondiale sull'Inquinamento da Plastica in fase di discussione a livello ONU.

Il Gruppo Sitip, in quanto manifatturiero, è particolarmente attento a ogni iniziativa in grado di contenere il **consumo di energia** per lo svolgimento delle attività di produzione. Intende inoltre contribuire a contrastare il cambiamento climatico mitigando le **emissioni di gas serra** sia dirette (**Scope 1**) sia indirette (**Scope 2**) oltre che, in prospettiva, lungo la catena di valore (**Scope 3**).

Oltre alle immissioni GHG in atmosfera, la natura industriale del Gruppo comporta anche **un impatto sull'inquinamento** con la produzione di reflui dalle attività di tintoria e l'emissione di inquinanti atmosferici. A valle della catena del valore vi è consapevolezza della diffusione di microplastiche in acqua in seguito al lavaggio nella fase di consumo del prodotto venduto.

Grande attenzione viene anche posta a un'oculata gestione della **risorsa acqua**, con un attento monitoraggio dello **stress idrico**, oltre che all'uso delle risorse in ottica di **economia circolare**.

3.1

Cambiamenti Climatici

Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici

E1-1 Piano di transizione per la mitigazione ai cambiamenti climatici

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

E 1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Data la natura stessa delle proprie attività, il **Gruppo Sitip** è consapevole di essere energivoro (con riferimento particolare a Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd.): per **garantire un prodotto di alta qualità**, i processi di filatura, orditura, tessitura, tintoria, finissaggio e accoppiatura richiedono infatti un elevato consumo di energia.

Quello della **efficienza energetica** costituisce pertanto un tema primario per il Gruppo. Già nel 2014 la Capogruppo Sitip ha iniziato a implementare **un sistema di monitoraggio dei consumi** mirato a rendicontare i progetti di risparmio energetico e ottenere i cosiddetti **Certificati Bianchi** rilasciati dal **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici). Negli anni successivi, Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd. hanno consolidato un approccio alla gestione dell'efficientamento energetico basato su **azioni concrete**, implementate nell'ambito della **certificazione ISO 50001**, ottenuta nel 2022 da Sitip S.p.A. e nel 2023 da Nylon Knitting.

Cosa sono i Certificati Bianchi del GSE



I certificati bianchi sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia, attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica. Un certificato equivale al risparmio di **una Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP)**. Il GSE riconosce quindi un certificato per ogni TEP di risparmio conseguito. Su indicazione del GSE, i certificati vengono poi emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) su appositi conti.

I certificati bianchi possono essere **scambiati e valorizzati** sulla piattaforma di mercato gestita dal GME, o attraverso contrattazioni bilaterali. Per abilitare lo scambio, tutti i soggetti ammessi al meccanismo sono inseriti nel **Registro Elettronico dei Titoli di Efficienza Energetica** del GME.

Chiamati anche Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i certificati bianchi sono il **principale meccanismo di incentivazione dell'efficienza energetica nel settore industriale**, delle infrastrutture a rete, dei servizi e dei trasporti, ma riguardano anche interventi realizzati nel settore civile e misure comportamentali.

Per garantire un **monitoraggio continuo** sull'efficacia delle azioni implementate, Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd. effettuano **rilevi su multimetri e altri misuratori di portata**. Un apposito software di monitoraggio denominato **SW Volta**, implementato nel 2021, consente una maggiore comprensione dei consumi di energia **per singola fase del processo produttivo**. L'obiettivo è valutare l'effettivo efficientamento del consumo dei macchinari e impianti, considerando interventi mirati ed eventuali investimenti migliorativi.

Oltre al gas naturale e l'energia elettrica, il Gruppo si approvvigiona anche di **carburanti**, come il GPL, per **alimentare i macchinari** utilizzati nel processo di accoppiatura a fiamma dei tessuti, per il funzionamento di caldaie e rameuse (macchine per asciugare il tessuto dopo il lavaggio o altro trattamento a umido), gasolio per autotrazione, per l'alimentazione di motogeneratori in casi di irreperibilità di energia elettrica dalla rete e, infine, benzina per autotrazione del **parco macchine aziendale**.

Le azioni concrete per l'efficientamento

Al fine di efficientare e ridurre gli impatti dei propri consumi energetici, le tre società hanno implementato impianti atti a migliorare l'efficienza dell'uso dell'energia. Ecco i principali, azienda per azienda.

Sitip S.p.A.

- Da giugno 2018, ha installato un impianto di cogenerazione a gas naturale con una potenza di **1,5 MW**. L'energia elettrica prodotta integra quella acquistata dalla rete, generando come sottoprodotto vapore e acqua calda impiegati sia nel processo produttivo (tintoria e lavaggi), sia nel riscaldamento degli spazi.
- Nel 2022 è stato installato un **impianto fotovoltaico da 1 MW**, entrato in funzione nel 2023, in grado di generare **circa 1000 MWh** annui con una previsione di ampliamento a **circa 2 MWh** per il 2025.
- A partire dal 2022, **acquista energia 100% rinnovabile** con Garanzie di Origine. Una scelta che consente di affrontare in maniera più efficace la volatilità dei costi oltre a diminuire in modo significativo le emissioni climalteranti.

Nylon Knitting Ltd.

- L'azienda ha installato un **impianto fotovoltaico** che nel 2023 ha prodotto 193 MWh di energia elettrica.

Accoppiatura di Asolo S.p.A.

- Nel 2022 ha installato un **impianto fotovoltaico** che nel 2023 ha generato 126,8 MWh di energia elettrica.



I consumi energetici del Gruppo Sitip

E1-5 - Consumo di energia e mix energetico

Consumo di energia e mix energetico	Udm	2022	2023
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	10.331,10	10.253,54
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	58.216,77	51.266,43
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	31.872,18	26.764,07
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	93.028,87	81.747,97
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	95,28%	94,97%
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	4.956,00	3.578,00
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	4.968,50	4.332,80
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	5,07%	5,03%
Consumo totale di energia	MWh	97.996,37	86.081,77
€ ricavi netti	k€	138.707	114.562
t di tessuto prodotte	t	11.672	9.696
Intensità energetica sui ricavi netti	MWh/k€	0,71	0,75
Intensità energetica sul prodotto	MWh/t	8,40	8,88
Energia elettrica autoprodotta da fonti non rinnovabili	MWh	7.392,08	6.536,38
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	MWh	20,23	1.329,80

Suddivisione consumi energetici



Consumo di combustibile da gas naturale

59,56%

Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti

23,50%

Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi

11,91%

Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili

5,03%



**2022**

Attivo immobiliare	Valore contabile	Classe energetica
SITIP S.p.A.		
TERRENI	74,286 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	4.993,367 k€	CLASSE F (Anno 2017)
IMPIANTI	432,665 k€	N/A
TERRENI	1.154,235 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	16.284,172 k€	CLASSE F (Anno 2017)
IMPIANTI	3.485,853 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	56,521 k€	N/A
IMPIANTI	8,163 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	226,077 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	4.767,740 k€	CLASSE D (Anno 2022)
IMPIANTI	141,892 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	455,305 k€	A4
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	0 k€	N/A
TERRENI	3,895 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	379,685 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	77,800 k€	CLASSE F (Intero Edificio)
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	78,904 k€	N/A
IMPIANTI	31,095 k€	N/A
FABBRICATO	8.515,000 k€	A1 o B in Base al SUBALTERNO (Negozio/Attività)
Attivo immobiliare	Valore contabile	Classe energetica
Nylon Knitting		
FABBRICATO	4.740,965 k€	N/A
TERRENO	8.368,031 k€	N/A
IMPIANTI	6.398.915,25 €k€	N/A
Attivo immobiliare	Valore contabile	Classe energetica
Accoppiatura Asolo		
FABBRICATO DESTINATO ALL'INDUSTRIA	1.046,038 k€	N/A
TERRENO	110,000 k€	N/A
MAGAZZINO	306,519 k€	F

2023

Attivo immobiliare	Valore contabile	Classe energetica
SITIP S.p.A.		
TERRENI	74,286 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	5.252,862 k€	CLASSE F (Anno 2017)
IMPIANTI	409,483 k€	N/A
TERRENI	1.154,235 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	16.951,857 k€	CLASSE F (Anno 2017)
IMPIANTI	3.33,384 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	59,010 k€	N/A
IMPIANTI	13,672 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	216,671 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	4.751,476 k€	CLASSE D (Anno 2022)
IMPIANTI	0 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	0 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	30,425 k€	N/A
TERRENI	3,895 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	379,685 k€	N/A
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	77,800 k€	CLASSE F (Intero Edificio)
FABBRICATI E COSTRUZIONI LEGGERE	78,904 k€	N/A
IMPIANTI	31,095 k€	N/A
FABBRICATO	11.500, k€	A1 o B in Base al SUB

Attivo immobiliare	Valore contabile	Classe energetica
Nylon Knitting		
FABBRICATO	5.061,535 k€	N/A
TERRENO	8.503,837 k€	N/A
IMPIANTI	6.025.629,5k€	N/A

Attivo immobiliare	Valore contabile	Classe energetica
Accoppiatura Asolo		
FABBRICATO DESTINATO ALL'INDUSTRIA	1.098.961,00 €	N/A
TERRENO	110.000,00 €	N/A
MAGAZZINO	344.052,00 €	F

**E 1-6** - Emissioni di GHG Scope 1 e Scope 2**E 1-7** Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio**E 1-8** Fissazione del prezzo interno del carbonio

Per la redazione di questo secondo Bilancio di Sostenibilità, le emissioni di gas serra sono state calcolate secondo i parametri definiti dal GHG Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard, oltre alle linee guida degli **standard ESRS**.

In particolare, il calcolo si è concentrato sulle emissioni **Scope 1** (emissioni dirette da fonti possedute o controllate dalle società, cioè combustibili in fonti fisse quali caldaie a gas, motori, cogenerazione) e **Scope 2** (emissioni indirette legate ai consumi di energia elettrica acquistata esternamente). Per le emissioni Scope 2, sono state seguite sia la metodologia Location Based che quella Market Based. Si sottolinea che quest'ultima risulta essere la più indicata per tenere in considerazione **l'impegno del Gruppo per l'acquisto di energia elettrica con Garanzia d'Origine**.

Per quanto riguarda le emissioni **Scope 3**, ovvero le emissioni di CO₂ che avvengono lungo la catena del valore, il Gruppo ha calcolato l'impronta carbonica di Sitip S.p.A. ricorrendo alla **metodologia certificata ISO 14064-1 Carbon FootPrint di Organizzazione**. Tra gli obiettivi di sostenibilità è presente l'estensione della certificazione a tutto il Gruppo.

Emissioni GHG t CO ₂ e	2022	2023	% 2023 / 2022
Emissioni Scope 1			
Emissione Lorde di GES Scope 1	14.373,41	13.404,76	-6,74%
Emissioni Scope 2			
Scope 2 - Location Based	9.758,25	7.900,57	-19,04%
Scope 2 - Market Based	9.923,14	8.198,31	-17,38%
Emissioni Totali			
Scope 1 + Scope 2 Location Based	24.131,44	21.305,25	-11,71%
Scope 1 + Scope 2 Market Based	24.297,56	21.602,99	-11,09%

Fonti

Emissioni Scope 1: Defra Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022/2023

Emissioni Scope 2 Location Based: ISPRA rapporto 363/2022

Emissioni Scope 2 Market Based: European Residual Mix | AIB (aib-net.org)

Intensità di emissioni		2022	2023
€ ricavi netti	€	138.707	114.562
t di tessuto prodotte	tCO ₂ e	11.672	9.696
Scope 1 + Scope 2 Location Based su ricavi netti	tCO ₂ e/k€	0,174	0,186
Scope 1 + Scope 2 Market Based su ricavi netti	tCO ₂ e/k€	0,175	0,188
Scope 1 + Scope 2 Location Based sul prodotto	tCO ₂ e/ kg	2,067	2,197
Scope 1 + Scope 2 Market Based sul prodotto	tCO ₂ e/ kg	2,081	2,228

Per le due aziende del gruppo più energivore (Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd.) si specifica che i consumi energetici di base (riscaldamenti, illuminazione, aria compressa, ecc.) sono indipendenti dalla saturazione o meno dell'impianto, pertanto, con un carico ridotto l'incidenza è notevolmente più alta. Per quanto riguarda Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd., per tali aziende gli elettrofiltri e le centrali di tessitura che hanno un consumo elettrico non direttamente proporzionale al calo dei kg prodotti. Il consumo elettrico di base fino a 1,5 MWh viene generato direttamente dal cogeneratore; in caso di diminuzione di richiesta totale viene ridotta la richiesta dalla rete di energia elettrica con Garanzia d'Origine.

La sfida rappresentata dalla **mitigazione dei cambiamenti climatici** non può, però, essere vinta senza una visione complessiva entro la quale trovino **un coerente inquadramento** tutte le azioni, già in essere e future. Il Gruppo Sitip ha quindi deciso di sistematizzare le proprie azioni in contrasto ai cambiamenti climatici, definendo **orizzonti temporali e aree di intervento**.





Anno di riferimento	Obiettivo della strategia di transizione al cambiamento	Area d'azione	Descrizione dell'azione prevista o implementata	Leva di decarbonizzazione	Ambito	Risultati attesi/conseguiti
2023	Riduzione emissioni Scope 2	Mitigazione	Installazione impianti fotovoltaici presso gli stabilimenti Sitip, Nylon Knitting e Accoppiatura di Asolo	Energie rinnovabili	Produzione	Consumati 1.136,66 MWh di energia fotovoltaico corrispondenti a 519 t CO ₂ (Market Based) evitate
2023	Monitoraggio emissioni GHG	Monitoraggio volto alla Misurazione (primo anno)/ Mitigazione	Certificazione ISO 14064 di Organizzazione per Sitip S.p.A.	Efficienza e risparmio energetico	Intera catena del valore	Miglior presidio delle emissioni
2024	Monitoraggio consumi energetici	Monitoraggio volto alla Mitigazione	Messa a regime del sistema SW Volta per Sitip S.p.A., Nylon Knitting Ltd.	Efficienza e risparmio energetico	Produzione	Aumento dei punti di monitoraggio
2025	Monitoraggio consumi energetici	Monitoraggio volto alla Mitigazione	Messa a regime del sistema SW Volta per Accoppiatura di Asolo S.p.A.	Efficienza e risparmio energetico	Produzione	Aumento dei punti di monitoraggio
2025	Monitoraggio emissioni GHG	Monitoraggio volto alla Mitigazione	Estensione ISO 14064/GHG Protocol a tutte le società del Gruppo	Efficienza e risparmio energetico	Intera catena del valore	Miglior presidio delle emissioni
2025	Riduzione emissioni Scope 2	Mitigazione	Ampliamento impianto fotovoltaico in Sitip S.p.A.	Energie rinnovabili	Produzione	Previsione produzione ampliamento fotovoltaico indicativamente 1.100.000 kWh annui

E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

Il Gruppo Sitip non dispone al momento di una politica formalizzata sui cambiamenti climatici, avendo in ogni caso deciso di rifarsi a importanti riferimenti internazionali e partnership con stakeholder strategici per definire il proprio approccio.

I principali riferimenti del Gruppo per le tematiche ambientali



- **Principi ambientali dello UN Global Compact** (principi VII - Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali, VII - Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale e IX - Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente) con riferimento agli obiettivi su energia e clima.
- **Partnership sottoscritta con Decathlon** per il raggiungimento degli obiettivi climatici entro il 2030 attraverso i prodotti e servizi forniti
- **Partnership Carbon Neutrality con Alcantara**, con l'obiettivo di intraprendere un percorso di Carbon Neutrality sempre attraverso i prodotti e servizi forniti;
- **CO₂ Reduction Agreement** stipulato con Bosch per la riduzione delle emissioni del cliente che segue il percorso definito dalla SBTi (Science Based Target Initiative).
- **Certificazione ISO 14064-1:2019 Carbon FootPrint di Organizzazione:** prima mappatura delle emissioni per poter procedere con azioni mirate alla diminuzione delle fonti più significative.

A oggi, il Gruppo Sitip non ha in essere progetti di compensazione delle emissioni generate, né pratiche di acquisto di crediti di carbonio.

3.2

Inquinamento

ESRS E2 Inquinamento

La necessità di contenere l'impatto associato all'inquinamento, e l'esigenza di rispettare limiti e normative, rappresentano al contempo un rischio e un'opportunità. Il Gruppo intende agire per valorizzare gli aspetti di opportunità in questi cambiamenti epocali, in particolare riguardo alle implicazioni dal Trattato globale sull'inquinamento da plastica e al rispetto dei limiti di emissioni e scarichi, con l'ottimizzazione nell'uso delle risorse quali acqua e prodotti chimici, che comporta congiuntamente abbattimento degli impatti e riduzione nei costi operativi.

Le politiche relative all'inquinamento

E2-1 Politiche relative all'inquinamento

I principali fenomeni di inquinamento diversi dall'emissione di gas a effetto serra riguardano **l'emissione di altri inquinanti atmosferici** per tutte le aziende del Gruppo, mentre per le sole Sitip S.p.A. e Nylon Knitting Ltd. concernono la **produzione di reflui industriali** e fenomeni di **potenziale inquinamento del suolo** collegato all'utilizzo di prodotti chimici. Questi aspetti sono al centro delle tematiche gestite **dal Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 di Sitip S.p.A. e Accoppiatura Asolo S.p.A.** A livello normativo, Sitip S.p.A. si attiene alla prescrizione indicata dall'Autorizzazione Integrata Ambientale ricevuta, mentre Accoppiatura Asolo fa riferimento all'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.

In particolare, Sitip S.p.A. si è adoperata per implementare un'approfondita mappatura e analisi dei **processi e lavorazioni aziendali** che generano emissioni e reflui industriali e delle sostanze chimiche utilizzate.

Lo sforzo di sostenibilità si concretizza inoltre nella costante ricerca e implementazione delle **migliori prassi industriali** di riferimento volte a minimizzare le emissioni, o delle migliori tecnologie per la riduzione delle sostanze inquinanti.

Da una parte, gli interventi si concentrano nella scelta dei prodotti chimici con minori profili di impatto. In questo senso, l'adesione da parte del Gruppo Sitip ai programmi ZDHC e Bluesign® attesta l'impegno ad allineare la scelta delle materie prime rispetto alle best practice internazionali per la minimizzazione dei rischi.

A valle di queste azioni, l'installazione di **impianti di abbattimento** (quali gli elettrofiltri a umido) delle sostanze inquinanti presenti nelle emissioni, rappresenta una il metodo con cui vengono rimossi gli inquinanti collegati all'utilizzo di prodotti chimici.

Come si monitorano gli impianti di abbattimento

Per garantire nel tempo le massime prestazioni possibili, il monitoraggio delle prestazioni degli impianti di abbattimento prevede alcune misure pratiche. Ecco le principali.

- Sistema di controllo automatico in linea dei valori di emissione che autoregolano i sistemi di abbattimento
- Verifiche periodiche dei parametri di processo
- Sistema di controllo automatico in linea dei valori di emissione che autoregolano i sistemi di abbattimento
- Verifiche periodiche dei parametri di processo
- Manutenzioni ordinarie periodiche
- Manutenzioni straordinarie al bisogno
- Analisi di laboratorio sulla concentrazione degli inquinanti immessi in atmosfera e dei reflui industriali, anche al fine di verificare il rispetto della normativa nazionale cogente e dell'autorizzazione ambientale integrata
- Riesame periodico dell'adeguatezza delle azioni intraprese in base ai risultati del monitoraggio e al progresso tecnologico

Grazie a una gestione basata sui migliori standard e tecnologie disponibili, alle verifiche periodiche e a un'attenta e costante manutenzione, nel periodo di rendicontazione non si **sono registrati fermi produttivi prolungati** dovuti a malfunzionamenti degli impianti di abbattimento, né episodi di superamento dei limiti imposti dalla normativa.

Le analisi di laboratorio, inoltre, non hanno evidenziato **alcun superamento dei limiti** di concentrazione degli inquinanti presenti nelle emissioni, confermando la conformità con la normativa nazionale cogente e l'autorizzazione ambientale integrata in essere.

Per quanto concerne i reflui, il maggiore **consumo di acqua**, pari all'80% del consumo complessivo del Gruppo, è rappresentato dalla capogruppo che conseguentemente è maggiormente interessata dai fenomeni di inquinamento collegati. In questo caso, le **acque reflue** sono coltate in apposite tubature separate e convogliate in una **vasca di equalizzazione** (vasca di depurazione fisica, chimica o biologica) la quale, a sua volta, scarica all'interno di un **depuratore** gestito da un ente pubblico in conformità all'Autorizzazione Ambientale Integrata in vigore per l'azienda.

Gli **standard minimi** di qualità degli scarichi sono fissati dalla normativa nazionale cogente e dall'autorizzazione ambientale stessa. L'ente pubblico a cui l'azienda conferisce gli scarichi ha inoltre preso in considerazione anche il **profilo idrico** del bacino ricevente.

In concreto, le azioni intraprese hanno previsto **un'approfondita mappatura e analisi** dei processi e lavorazioni aziendali che necessitano di acqua e che generano, o possono generare, scarichi idrici e delle sostanze chimiche utilizzate o generate (v. infografica).

Le principali misure contro l'inquinamento idrico

Grazie alle analisi, è stato possibile determinare i possibili rischi di inquinamento idrico e definire le misure da implementare per minimizzarne l'impatto.

- Installazione di vasche di contenimento anti-sversamento e verifica mensile della loro tenuta
- Verifica della conformità di imballaggi e contenitori per le sostanze chimiche e stoccaggio
- Definizione di piani di emergenza
- Dotazione di attrezzature di emergenza
- Formazione ed esercitazioni per la gestione immediata degli eventuali sversamenti delle sostanze chimiche
- Utilizzo sostanze chimiche a minor impatto (certificazione Bluesign®, ZDHC e Oeko-Tex® Standard 100)

Una volta identificate le azioni da implementare, sono state individuate le tipologie di controlli e verifiche necessarie a **mantenere nel tempo la conformità** con la normativa nazionale vigente e alle norme tecniche volontarie internazionali, come la ISO 14001, oltre a implementare misure volte a monitorare le prestazioni.

Tra queste, si segnalano le **verifiche mensili** dei principali parametri in linea con l'autorizzazione ambientale integrata quali la **quantità di acque a uso industriale prelevate** e il confronto con le quantità massime prelevabili previste o la quantità di **acque scaricate presso l'unico punto di scarico indiretto** (collettato al depuratore consortile) e il confronto con le quantità massime scaricabili. Un'ulteriore verifica riguarda il **rispetto dei limiti di concentrazione degli inquinanti presenti**, e la loro conformità con la normativa da parte del depuratore consortile, e prevede **analisi settimanali** del laboratorio interno corroborate da **controanalisi mensili** di un laboratorio esterno.

Per verificare l'efficacia del presidio della gestione della risorsa idrica, viene effettuato **un riesame periodico** da parte della Direzione di Funzione responsabile, che valuta le azioni intraprese in base ai risultati del monitoraggio e al progresso tecnologico.



E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento

Azioni già implementate

Area d'azione	Descrizione	Perimetro	Risultati
Riduzione inquinanti negli scarichi idrici industriali e pericolosità dei prodotti chimici	Certificazione Bluesign® ed iscrizione al Gateway ZDHC	Produzione e catena di fornitura	Ottenimento e rinnovo delle adesioni

Azioni future

Area d'azione	Obiettivo prefissato	Descrizione	Perimetro	KPI	Orizzonte temporale
Riduzione inquinanti negli scarichi idrici industriali	Riduzione inquinanti negli scarichi idrici industriali	Riduzione della concentrazione di inquinanti presenti negli scarichi attraverso la costante ricerca di nuovi prodotti chimici meno inquinanti secondo le linee guida Bluesign® e ZDHC	Produzione e catena di fornitura	% prodotti Bluesign® sul totale	Eliminazione resine 2024 Mentre 100% prodotti Bluesign® in corso
	Per la Capogruppo SITIP e Nylon Knitting: diminuzione degli inquinanti prima di convogliarli al consortile	Per la Capogruppo Sitip: realizzare un depuratore delle acque reflue in modo da poter ridurre il carico equivalente delle stesse Per Nylon Knitting: obiettivo di realizzazione di un depuratore delle acque reflue	Produzione	% riduzione inquinanti	Capogruppo: definizione contratto 2024 e realizzazione 2025 Nylon Knitting: lungo periodo

E2 - 4 Inquinamento di aria e acqua

Emissioni in atmosfera

Tipologia di inquinante atmosferico	Udm	2022	2023
Polveri	kg	547	1.929
COV	kg	8.771	6.346
Acido Cianidrico	kg	1,14	1,79
Acetato di etile	kg	531,87	440,46
Acetone	kg	174,21	138,78
Isocianati	kg	0,01	0,01
Ozono	kg	0,01	0,01
Acido acetico	kg	6,61	8,35
Acrilati	kg	22,04	19,90
Ammoniaca	kg	4,86	23,29
Ammine + ammoniaca	kg	233	680
Formaldeide	kg	876	312
Ftalati	kg	0	0
Glicoli	kg	22,04	31,91
Monossido di carbonio	kg	608	481
Ossido di azoto	kg	9.991	5.423
Tetracloroetilene	kg	non rilevato	249

*Dati consolidati



Inquinanti nei reflui

Tipologia di inquinante nei reflui	Udm	2022	2023
BOD5	kg	135.235	122.099
COD	kg	356.335	298.711
Solidi sospesi totali	kg	24.372	25.369
Azoto ammoniacale	kg	864	778
Azoto nitroso	kg	75	25
Azoto nitrico	kg	132	111
Azoto totale	kg	4.706	4.467
Cloruri	kg	148.588	137.196
Solfati	kg	30.530	29.260
Solfiti	kg	1.173	3.202
Solfuri	kg	7	4
Alluminio	kg	32	29
Arsenico	kg	0,2	0,1
Boro	kg	48	43
Cadmio	kg	0,04	0,04
Cromo totale	kg	51	53
Cromo esavalente	kg	24	21
Ferro	kg	61	31
Fosforo totale	kg	336	393
Manganese	kg	8	8
Mercurio	kg	0,1	0,22
Nichel	kg	0,6	0,50
Piombo	kg	0,6	0,42
Rame	kg	26	9
Selenio	kg	0,04	0,04
Composti organici dello stagno	kg	24	21
Zinco	kg	43	32
Grassi e oli animali e vegetali	kg	25.670	24.247
Idrocarburi totali	kg	1.066	1.103
Tensioattivi totali	kg	9.276	8.212
Solventi clorurati	kg	3,0	2,9

*Dati consolidati

Anno	Categoria prodotti chimici utilizzati	Quantità prodotti chimici consumati per categoria (tonnellate)	Quantità sostanze/miscele pericolose consumate per categoria divisa per indicazione di pericolo H (tonnellate)																	
			317	334	340	341	350	351	360	361	370	371	372	373	400	410	411	412	413	420
2023	Totale	1.243,9																		
	Chimici di base	144,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	206	-	-
	Ausiliari	374,5	8,89	-	-	3,27	-	-	0,18	7,53	0,002	-	0,18	1,68	0,80	0,34	5,92	17,95	-	-
	Coloranti	101,8	29,30	0,02	-	-	-	-	-	0,50	-	-	-	1,06	1,43	5,74	15,70	6,04	0,04	-
	Pasta per stampa	19,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sbiancante ottico	11,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,06	-	-	-	-	-	-
	Resina in acqua	78,1	0,06	-	-	-	-	1,65	-	-	-	-	-	-	0,09	0,06	-	-	-	-
	Resina in solvente	10,7	0,05	0,0001	-	0,001	0,001	0,04	-	1,15	-	-	-	1,20	-	-	-	1,20	-	-
	Tetracloroetilene	3,7	3,74	-	-	-	-	3,74	-	-	-	-	-	-	-	-	3,74	-	-	-
	Collanti accoppiatura	98,3	0,79	0,79	-	0,001	0,001	0,81	-	-	-	-	-	0,79	0,001	0,001	-	0,02	-	-
	Trattamento acqua/aria	395,3	0,01	-	-	-	-	-	-	0,04	-	-	-	-	0,24	0,24	-	0,01	-	-
	Lubrificanti	3,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,13	-	0,05	-
	Pulizia macchine	3,5	-	-	-	-	-	0,02	0,20	-	-	-	-	-	0,19	0,19	0,02	-	-	-

Anno	Categoria prodotti chimici utilizzati	Quantità prodotti chimici consumati per categoria (tonnellate)	Quantità sostanze/miscele pericolose consumate per categoria divisa per indicazione di pericolo H (tonnellate)																	
			317	334	340	341	350	351	360	361	370	371	372	373	400	410	411	412	413	420
2022	Totale	1.407,4																		
	Chimici di base	166,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,05	-	-
	Ausiliari	477,2	10,01	-	-	3,19	-	-	0,42	8,74	-	-	0,42	2,01	1,41	0,61	6,15	22,73	-	-
	Coloranti	122,9	35,08	0,01	-	-	-	-	-	0,17	-	-	-	0,53	0,53	2,28	24,69	7,45	0,06	-
	Pasta per stampa	19,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Sbiancante ottico	13,9	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,09	-	-	-	-	-	-
	Resina in acqua	111,9	0,09	-	-	-	-	1,96	-	-	-	-	-	-	0,09	0,07	-	-	-	-
	Resina in solvente	11,2	0,00	-	-	0,001	0,01	0,04	-	0,85	-	-	-	0,81	-	-	-	0,85	-	-
	Tetracloroetilene	4,6	4,57	-	-	-	-	4,57	-	-	-	-	-	-	-	-	4,57	-	-	-
	Collanti accoppiatura	126,9	0,98	0,97	-	0,001	0,001	0,99	-	-	-	-	-	0,97	0,001	0,001	-	0,002	-	-
	Trattamento acqua/aria	345,2	-	-	-	-	-	-	-	0,09	-	-	-	-	0,14	0,14	-	-	-	-
	Lubrificanti	6,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,13	-	0,04	-
	Pulizia macchine	2,4	-	-	-	-	-	0,02	0,22	-	-	-	-	-	0,17	0,17	0,02	-	-	-

* Dati consolidati

3.3

Acqua, una risorsa strategica

ESRS E3 Acqua e Risorse Marine

L'utilizzo dell'acqua è prevalentemente in capo a Sitip S.p.A. per le fasi di tintoria, lavaggio e finissaggio. Un consumo limitato di acqua avviene anche in Nylon Knitting Ltd. per una macchina per il finissaggio. Sia Nylon Knitting Ltd., sia Accoppiatura di Asolo S.p.A. usano l'acqua per gli **impianti di abbattimento** degli inquinanti atmosferici e le utility.

Questo aspetto è tenuto attentamente minorato, in quanto il consumo di risorsa idrica rappresenta, soprattutto alla luce degli effetti dei cambiamenti climatici, un'area di impatto certamente rilevante.

Politiche proattive per preservare la risorsa idrica

E3-1 Politiche relative alle acque e alle risorse marine

L'acqua viene prelevata dal corpo idrico superficiale, da falda e pozzi e da acquedotti, in conformità alla concessione pubblica di derivazione acque.

La concessione prevede un monitoraggio su base annuale della qualità dell'acqua prelevata, con analisi effettuate da laboratorio accreditato, e la comunicazione annuale agli enti competenti delle quantità prelevate e dei risultati delle analisi.

Alla luce di questi dati, oltre che delle valutazioni sullo stress idrico (v. box), il Gruppo Sitip pone particolare attenzione ai potenziali impatti negativi sull'economia e sulle persone dovuti a **prelievi idrici**. Se non correttamente gestiti, i prelievi possono condurre a un impoverimento per eccessivo sfruttamento delle falde acquifere e dei bacini idrici superficiali, contribuendo a rendere più difficile il reperimento della risorsa idrica. Riguardo **all'operatività dell'azienda**, nel lungo termine questo potrebbe portare anche a insufficienti quantità di risorsa idrica disponibili per soddisfare il fabbisogno aziendale, con possibili fermi produttivi prolungati.

Le aree a stress idrico e come sono state identificate



Il **World Resources Institute** definisce lo stress idrico come **il rapporto tra prelievi idrici e la disponibilità rinnovabile** di acqua superficiale e sotterranea. Lo stress idrico può quindi fare riferimento alla disponibilità, qualità o accessibilità dell'acqua. Può essere misurato a livello dei bacini idrografici e si basa su elementi come la potabilità dell'acqua o i requisiti di accessibilità per gli ecosistemi. **Un'area a stress idrico** è quindi un territorio considerato particolarmente sensibile rispetto alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana sia ecologica.

Per identificare le aree a stress idrico dove mantiene una presenza il Gruppo, è stato consultato il Water Risk Atlas del **World Resource Institute**, un quadro completo che attinge da una base dati ad alto livello di granularità e presenta un accesso a modelli idrologici allineati con le analisi degli Assesment Report più recenti dell'**Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC)**. Secondo le analisi del documento, risultano soggette a stress idrico le regioni del **Veneto (Italia)** e **Nofsinhar (Malta)** mentre, come già anticipato, in Italia il maggior prelievo idrico avviene dalla capogruppo in **Lombardia**.

Il Gruppo non dispone di una politica specifica per la gestione dell'acqua, in quanto coperta dalla politica integrata qualità ambiente ed energia. Questo tema è parte degli aspetti monitorati in ambito di sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 della capogruppo Sitip S.p.A. e della consociata Accoppiatura di Asolo S.p.A.. L'impegno ad acquistare macchinari di tintura a ridotto utilizzo di acqua in Sitip S.p.A. testimonia l'attenzione particolarmente alta verso questo tema.

Anche l'adesione ai principi ambientali dello UN Global Compact include impegni per la gestione della risorsa idrica.

Il Piano di azione

E3-2 Azioni e risorse connesse alle politiche relative alle acque e alle risorse marine

E3-3 Obiettivi connesi alle acque e alle risorse marine

Di seguito vengono riportate le azioni già implementate dal Gruppo per la corretta gestione dei consumi idrici e quelle in previsione di essere adottate.

Azioni già implementate

Area d'azione	Descrizione	Perimetro	Risultati conseguiti
Azioni per evitare l'uso delle acque e delle risorse marine	Acquisto macchinari che richiedono meno acqua e scelta di fornitura filato tinto in pasta (Capogruppo)	Produzione	Sitip S.p.A. - Rapporto bagno Comparando vecchi FLOW 1:11 con nuovi flow 1:8 Siluri vecchi 1:11 siluri nuovi 1:9 Quindi, sostituzione di macchinari che richiedevano 11 litri di acqua per ogni kg di tessuto da tingere con macchinari che richiedono 8 litri su kg Miglioramento del KPI Rapporto Bagno

Azioni future

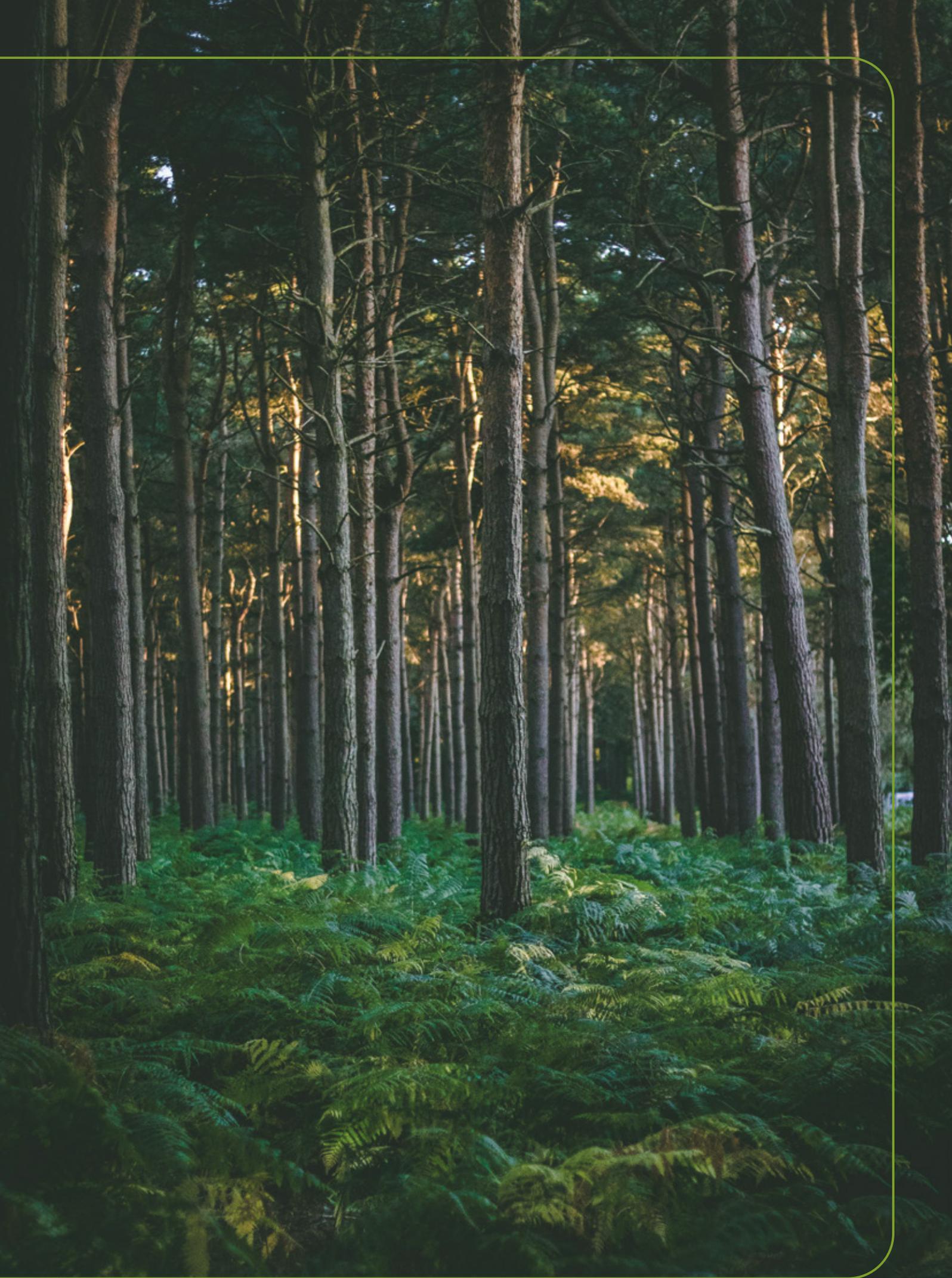
Area d'azione	Descrizione dell'azione	Perimetro	Risultati attesi	Periodo di riferimento
Riduzione consumi idrici	Acquisto di macchinari di tintura a ridotto utilizzo di acqua	Produzione	Riduzione del fabbisogno idrico attraverso la continua ricerca e l'implementazione di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati.	2024-2026

**E3-4 Consumo idrico**

Categoria	Sottocategoria	Udm	2022	2023	Δ 2023/2022
Prelievi idrici	Totale prelievi idrici da tutte le aree	mc	363.347,1	320.169,1	-11,88%
Prelievi idrici	Totale prelievi idrici - zone a rischio idrico	mc	80.601	61.448	-23,76%
Prelievi idrici	Acque di superficie	mc	45.274,1	44.600,1	-1,49%
Prelievi idrici	Acque di superficie - zone a rischio idrico	mc	37.721	28.758	-23,76%
Prelievi idrici	Acque sotterranee	mc	237.472	214.121	-9,83%
Prelievi idrici	Acque sotterranee - zone a rischio idrico	mc	42.880	32.690	-23,76%
Scarichi idrici	Totale scarichi idrici	mc	237.672	214.005	-0,10%
Scarichi idrici	Totale scarichi idrici - zone a rischio idrico	mc	0	0	
Scarichi idrici	Acque di superficie (scarico indiretto inviato al depuratore di Ranica)	mc	237.672	214.005	-9,96%
Consumo idrico	Totale consumo idrico da tutte le aree	mc	125.675,1	106.164,1	-0,15%
Consumo idrico	Totale consumo idrico - zone a rischio idrico	mc	80.601	61.448	-0,23%
Intensità idrica	Intensità idrica (rispetto all'acqua consumata)	mc/k€	0,90	0,92	+0,01%
Intensità idrica	Intensità idrica (rispetto all'acqua consumata)	mc / t prodotto	10,77	10,95	+0,02
Intensità idrica	Tonnellate di tessuto prodotto	t	11.672	9.696	
Intensità idrica	Ricavi netti	k€	138.707	114.562	

*Dati consolidati

Si specifica che per scarichi idrici in acque superficiali si intendono i reflui inviati al depuratore di Ranica: si parla, quindi, di scarico indiretto. Di tale scarico, una quota evapora, una quota si trasforma in fanghi che vengono smaltiti in discarica o sparsi nei campi come concime, e solo una quota parte (depurata) finisce nel fiume Serio.



3.4

Usare le risorse in ottica di economia circolare

ESRS E5 Uso delle Risorse ed Economia Circolare

Per il Gruppo Sitip, l'**economia circolare** è un concetto cardine che coniuga sostenibilità, innovazione e creazione di valore. Un approccio che mira alla riduzione del consumo di risorse sintetiche vergini mediante un loro impiego più efficiente, con l'obiettivo di **preservare l'ambiente**, compatibilmente con lo sviluppo dell'economia e delle imprese. Il Gruppo ritiene che i benefici di una crescente sostenibilità di prodotto e di un'economia circolare a livello globale includano l'ottimizzazione dei materiali, migliori relazioni con gli stakeholder, una più solida reputazione del marchio, nonché la riduzione dei rischi.

L'**utilizzo di fibre sintetiche** necessita di un monitoraggio con il supporto di specifiche certificazioni (come la certificazione GRS) per quanto riguarda la catena di fornitura, mentre tra gli impatti a valle della catena del valore si presenta, tra i più rilevanti, quello del rilascio di microplastiche nella fase di lavaggio da parte dell'utilizzatore finale. In linea con le richieste della strategia europea per il tessile sostenibile e circolare, questi impatti sono connessi alla **qualità e durabilità** dei tessuti messi in commercio. Di particolare importanza per il Gruppo è anche monitorare e minimizzare la produzione di rifiuti difficilmente recuperabili o riciclabili come sfridi, scarti, fine vita del prodotto finale, o quelli derivanti dal packaging.

La Strategia Europea e il regolamento sull'Ecodesign hanno inoltre introdotto **richieste di tracciabilità** che, se da un lato comportano dei costi sostenuti per esercitare controlli lungo la catena di valore e per la partecipazione ai consorzi, dall'altro consentono un miglior **presidio e conoscenza della catena di valore**, con la scelta dei fornitori più virtuosi, mentre la partecipazione a consorzi come **Retex.green** facilita la raccolta del rifiuto tessile offrendo ulteriori opportunità di approvvigionamento da **materia prima proveniente da riciclo**.



L'uso responsabile delle risorse come fattore di qualità

E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Da anni il Gruppo investe costantemente nella sostenibilità ambientale e nella circolarità e il **costante apprezzamento dei clienti** testimonia l'**efficacia delle azioni intraprese** e la loro sostenibilità anche in termini di business.

Il Gruppo si sta impegnando a **incrementare la quota parte di materie prime derivanti da riciclo** tramite la valorizzazione del materiale di scarto non solo attraverso le tecnologie, ma anche grazie al miglioramento continuo della **qualità dei prodotti**, in modo da generare minori scarti.

La Capogruppo Sitip ha attivato una ricerca di **nuove filiere** che permettano il riutilizzo di una quantità sempre crescente di sfridi di produzione e di prodotti di scarto e si adopera per accentuare l'utilizzo di materiali riciclati **già in fase di acquisto**. Collabora inoltre con i clienti per studiare **prodotti circolari**, incentivando per esempio **tessuti monomateriale** con caratteristiche adatte a soddisfare i requisiti prestazionali richiesti.

Per la gestione dei rifiuti in senso stretto i principali indirizzi legislativi derivano, per Sitip S.p.A. e Accoppiatura di Asolo S.p.A., dalla normativa nazionale cogente relativa alla gestione dei rifiuti: produzione, classificazione, modalità di separazione, raccolta, stoccaggio, destinazione finale). Le attività di tessitura, garzatura, specolatura e imballaggio generano **rifiuti solidi non pericolosi**, mentre per tutte le società del Gruppo le attività di manutenzione, eseguite internamente o da aziende esterne, tendono a generare sia rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non.

Le classificazioni si basano sulle normative vigenti, e in particolare sui codici CER, anche attraverso analisi di laboratori esterni e consulenti esterni specializzati. **Specifiche procedure** definiscono le modalità di separazione, raccolta, stoccaggio e smaltimento di rifiuti. Le **fasi di raccolta** avvengono presso i luoghi di produzione da parte di personale interno dedicato, così come il conferimento e la gestione delle zone di stoccaggio temporaneo.

La selezione di aziende esterne specializzate nel recupero e smaltimento rifiuti avviene previa **verifica del possesso delle autorizzazioni e certificazioni necessarie** allo svolgimento del servizio, in maniera conforme alla normativa cogente. I soggetti terzi (trasportatori, destinatari e intermediari) sono periodicamente controllati e verificati in modo da accertare nel tempo il mantenimento degli opportuni requisiti, anche attraverso la consegna della documentazione relativa alle autorizzazioni ambientali con le rispettive scadenze.

Normativa e digitalizzazione come chiavi del miglioramento

La capogruppo Sitip S.p.A. ha adottato un **sistema informatico centralizzato** che garantisce la completa tracciabilità **in tempo reale** di tutti i dati relativi alla gestione dei rifiuti quali le quantità prodotte presenti nella zona stoccaggio rifiuti temporaneo aziendale, divise per tipologia, e le quantità conferite ai soggetti terzi divise per tipologia.

A valle di questi processi, **quasi la metà dei residui** derivanti da queste attività (classificati come sottoprodotto di lavorazione ai sensi del D.lgs. 152/06) vengono raccolti separatamente e selezionati per essere reimmessi in commercio come **materia prima seconda**, in modo da essere impiegati da aziende terze in successivi processi di produzione o utilizzazione. Le materie prime seconde (in sigla Mps) consistono in scarti di produzione o di materie derivanti da processi di riciclo che possono essere immesse di nuovo nel sistema economico come nuove materie prime, senza divenire, quindi, rifiuto.

Accoppiatura di Asole S.p.A. si attiene alle Normative italiane gestendo con i registri di carico e scarico i rifiuti identificati con appositi CER e stoccati in area ecologica ed infine emettendo formulari al ritiro dei rifiuti da parte di un trasportatore autorizzato.

Per quanto attiene a **Nylon Knitting Ltd.**, tutte le attività di produzione in filatura, stiro-orditura, tessitura e finissaggio producono **rifiuti solidi non pericolosi**. I reflui liquidi di lavaggio tessuti (finissaggio) e quelli di filatura vengono **raccolti in cisterne e meccanicamente separati**. Il residuo separato viene quindi raccolto da fornitori di servizio specializzati e certificati. Particolari attività, quali la manutenzione di molti impianti, producono anche **rifiuti liquidi pericolosi**.

Procedure aziendali interne definiscono le modalità e luoghi di separazione dei vari materiali, basandosi sui codici EWC (European Waste Code). Gli stessi materiali vengono prelevati in loco da trasportatori autorizzati al fine di smaltirli o riciclarli. L'azienda verifica annualmente i certificati e le licenze dei fornitori di servizio. La tracciabilità dei materiali disposti è garantita da **un foglio elettronico** nel quale vengono registrate le quantità di tutti i materiali di scarto in uscita.

Il Piano d'azione

E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

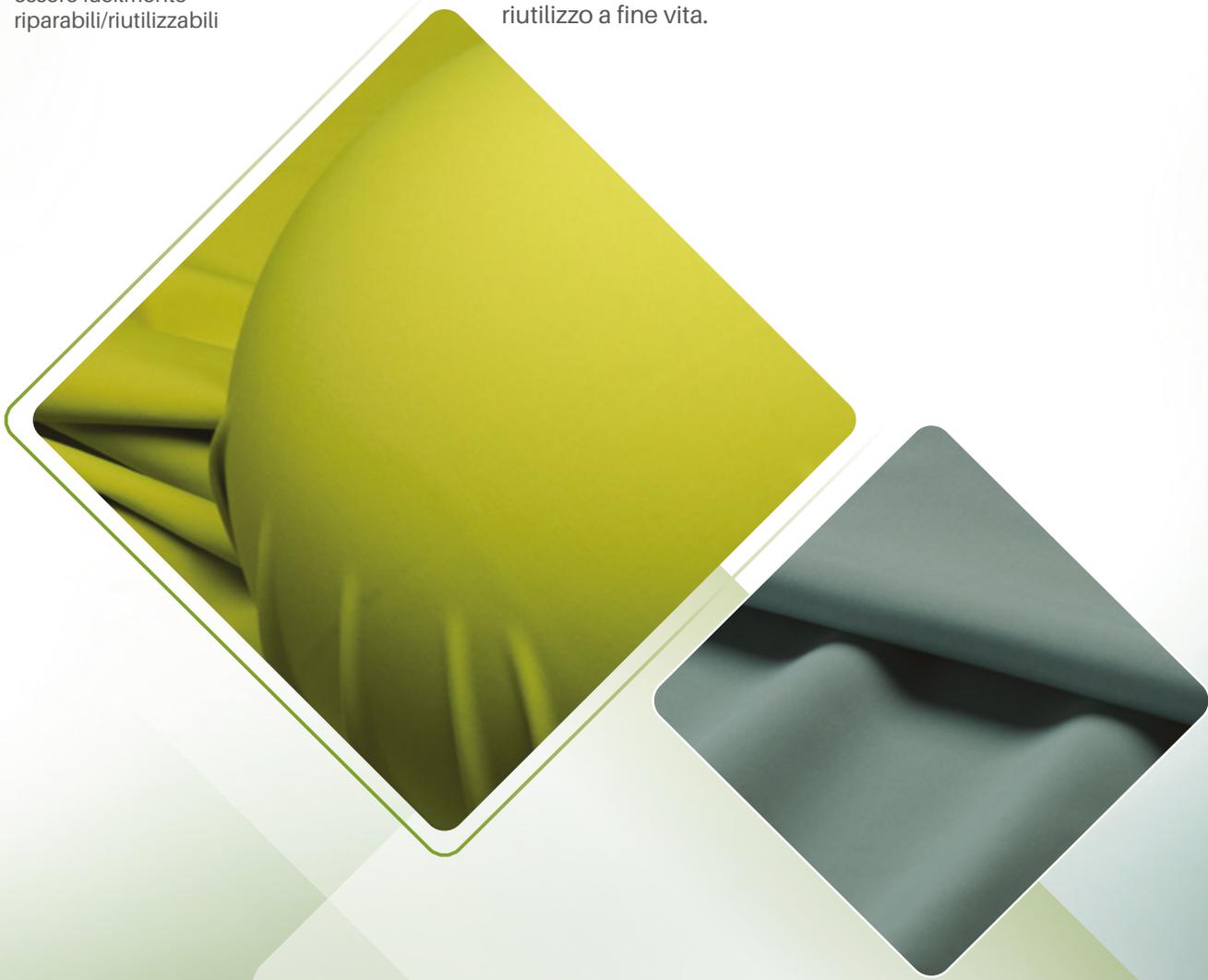
Azioni già implementate

Area d'azione	Descrizione	Perimetro	Risultati attesi o conseguiti
Manutenzione, riparazione, raccolta di componenti, ammodernamento e logistica inversa, sistemi a circuito chiuso, vendita al dettaglio di seconda mano	Il Gruppo si impegna a mettere in vendita macchinari non più necessari al mercato del second hand anziché procedere alla loro distruzione	Produzione	Riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento rifiuto - in progress
Sistemi prodotto-servizio, modelli aziendali di economia collaborativa e della condivisione	Partecipazione a SMI e Consorzio Retex.Green	Gestione rifiuti	Realizzazione del consorzio ReteX.Green per una migliore economia circolare - adesione realizzata, realizzazione del consorzio in progress
Ecodesign del prodotto: prodotti realizzati con materiali sostenibili, ideati per durare di più e per essere facilmente riparabili/riutilizzabili	Il Gruppo si impegna a ricercare la durabilità dei materiali attraverso una migliore qualità della materia prima e delle lavorazioni.	Prodotto	Realizzazione di prodotti più durevoli - già in essere e sempre in progress
Azioni di efficienza dei sistemi (simbiosi industriale): coinvolgimento stakeholder (fornitori e clienti) per la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento del livello di circolarità	Verifica della certificazione GRS per i fornitori	Catena di fornitura	Allineamento dei fornitori rispetto a una certificazione best practice del settore - già in essere e sempre in progress

Azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti	Per tutte le società del Gruppo: riduzione degli sfridi tramite macchinari con auto regolazione delle tensioni	Produzione	Riduzione dei rifiuti generati dalla produzione - già in essere e sempre in progress
Azioni di ottimizzazione della gestione dei rifiuti (gerarchia dei rifiuti)	Per la Capogruppo: gestione SW per registrazione e tracciabilità; Per tutte le società del Gruppo: realizzazione di uno spazio fisico (piazzola ecologica) dove viene stoccato temporaneamente il rifiuto prima del ritiro	Gestione dei rifiuti	Miglioramento della gestione dei rifiuti - già in essere e sempre in progress

Azioni future

Area d'azione	Obiettivo prefissato	Descrizione dell'azione futura	Perimetro	Orizzonte temporale di attuazione
Ecodesign del prodotto: prodotti realizzati con materiali sostenibili, ideati per durare di più e per essere facilmente riparabili/riutilizzabili	Possibilità di recupero del prodotto a fine vita	Il Gruppo si impegna a progettare articoli monocomponente per poter facilitare il riutilizzo a fine vita.	Ricerca e Sviluppo/ Produzione	Lungo





E5-4 Flussi di risorse in entrata

Categoria	Descrizione qualitativa del materiale	Udm	2022	2023
Materie prime per la produzione	POLIESTERE	t	2.500,848	1.923,965
Materie prime per la produzione	PLR POLIESTERE RECYCLED	t	135,008	90,371
Materie prime per la produzione	POLIAMMIDE	t	6.335,348	4.147,932
Materie prime per la produzione	PAR NYLON RECYCLED	t	81,381	85,667
Materie prime per la produzione	EA ELASTAN	t	299,234	243,243
Materie prime per la produzione	EAR ELASTOMERO RECYCLED	t	0,339	0,00
Materie prime per la produzione	FIBRE VARIE (LANA E COTONE ESCLUSI)	t	3,547	3,158
Materie prime per la produzione	COTONE	t	9,566	8,795
Materie prime per la produzione	LANA	t	1,157	0,215
Beni semilavorati	POLIESTERE	t	46,869	52,043
Beni semilavorati	POLIAMMIDE	t	10,025	4,769
Prodotti finiti	POLIESTERE	t	1,613	2,001
Prodotti finiti	FIBRE VARIE	t	0,089	0,014
Materiali di packaging	Carta	t	18,480	18,276
Materiali di packaging	Legno	t	15,758	12,863
Materiali di packaging	Plastica	t	4,600	3,453

% di materie prime per la produzione in ingresso proveniente da riciclo

Categoria	Udm	2022	2023
PLR POLIESTERE RECYCLED	%	5,12	4,49
PAR NYLON RECYCLED	%	1,27	2,02
EAR ELASTOMERO RECYCLED	%	0,11	0

Prodotti e materiali

E5-5 Flussi di risorse in uscita

Il tasso di contenuto riciclabile è calcolato sui soli prodotti in uscita di Sitip S.p.A. espressi in kg ed è pari al 62,21% per il 2022 e al 68,39% per il 2023. Date le caratteristiche del business del Gruppo, non è stato possibile elaborare valutazioni sulla durabilità e la riparabilità dei prodotti in uscita.

Rifiuti*

	Tipologia rifiuti	Udm	2022	2023
Non Pericolosi	Rifiuti non pericolosi totali	t	1.157,42	795,07
Pericolosi	Rifiuti pericolosi totali	t	86,68	84,23
Non pericolosi + pericolosi	Totale produzione rifiuti	t	1.244,10	879,30
Non pericolosi + pericolosi	Rifiuti destinati a smaltimento	t	292,38	222,75
Non pericolosi + pericolosi	Totale produzione rifiuti inviati a riciclo	t	96,33	74,44
Non pericolosi + pericolosi	Quota rifiuti riciclati	%	7,74%	8,47%
Non pericolosi + pericolosi	Rifiuti destinati a recupero (riciclo incluso)	t	855,39	587,32
Non pericolosi + pericolosi	Rifiuti destinati a forme di recupero (riciclo incluso)	%	68,75%	66,77%

* i dati 2022 differiscono leggermente da quelli pubblicati nel precedente bilancio di sostenibilità a causa di un miglioramento delle operazioni di calcolo





Informaz sull dell

4.



ioni a condotta 'impresa



4.1

Cultura ed Etica d'Impresa

// Là dove c'è fiducia, arrivano anche i risultati

Jurgen Appelo

ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore

ESRS 2 SBM-3 S2 Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business

Creare una **cultura aziendale solida** è la chiave per garantire un agire corretto da parte di tutte le persone che operano per conto del Gruppo, permettendo loro di **metterne in pratica i valori** e **prevenire i rischi reputazionali**.

Per questo, oltre a adottare presidi interni che assicurino ai dipendenti la possibilità di segnalare eventuali situazioni di mancata adesione all'etica aziendale, il Gruppo attua un attento processo di **selezione e monitoraggio dei propri fornitori**.

Inoltre, si impegna a condurre con integrità le proprie attività e tutte le relazioni con gli stakeholder, **rispettando tutte le leggi e i regolamenti previsti** in ogni paese in cui opera.

4.1.1

Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza

G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

G1-4 Casi di corruzione attiva o passiva

Il Gruppo è impegnato a costruire quotidianamente una cultura aziendale fondata sulla consapevolezza di valori quali **l'integrità e la trasparenza** e sull'adozione di **comportamenti virtuosi**, anche mediante la definizione di precise **regole interne e controlli** finalizzati alla prevenzione di episodi di corruzione e non conformità nei confronti delle normative vigenti nelle diverse giurisdizioni in cui opera.

Un impegno consolidato nel 2022 dall'adesione della capogruppo Sitip S.p.A. allo **UN Global Compact delle Nazioni Unite**, con una particolare attenzione alla prevenzione della corruzione, come previsto dal **Principio 10**. In particolare, questo Principio richiede ai partecipanti non solo di evitare la corruzione in ogni sua forma, ma anche di **sviluppare politiche incisive e concreti programmi di prevenzione di tale fenomeno**.

L'obiettivo per le imprese è dunque quello di contribuire attivamente, assieme ai governi, alle Agenzie delle Nazioni Unite e alla società civile a **un'economia mondiale più trasparente**.

Lo strumento primario attraverso cui Il Gruppo promuove la cultura aziendale di trasparenza, lealtà e integrità è il **Codice Etico**. Tutte e tre le società sono dotate di Codice Etico e, in dettaglio, Sitip S.p.A. ha approvato una nuova versione aggiornata del documento, integrando la sezione relativa al whistleblowing (v. oltre) il 1° gennaio 2024.

Sitip si affida a tale presidio per prevenire il rischio di comportamenti illegittimi o illeciti. In particolare, il Codice Etico dedica uno specifico paragrafo (il 3.6) alla **prevenzione della corruzione**, diretta e indiretta, compresa l'estorsione e la concussione, che tutte le società del Gruppo si impegnano a contrastare.

Di conseguenza, il Gruppo Sitip **non tollera alcun tipo di comportamento** volto a offrire o ricevere vantaggi ingiusti o ingiustificati. Pertanto, non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questi principi.

Il Codice Etico è stato condiviso con tutti gli stakeholder interni ed esterni, a partire dal massimo organo di governo (CdA), e viene **divulgato a tutti i dipendenti** delle Società, fin dal loro primo ingresso in azienda. Tutti i destinatari sono tenuti a segnalarne con tempestività eventuali inosservanze e ogni richiesta che ne comporti la violazione, da parte di chiunque.

Il Comitato di direzione di ogni società verifica il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice e, per gestire eventuali conflitti non appena si presentano e preferibilmente prevenirli, si interviene con **una gestione quotidiana** di eventuali problematiche. Il Codice Etico è, inoltre, uno dei documenti che attua la **strategia di trasparenza dell'etica aziendale** verso gli stakeholder esterni, fornendo un supporto negli audit condotti dai clienti o dai fornitori, in cui l'etica è uno degli aspetti verificati.

Adempiendo alle previsioni del D.lgs. 24/2023, e sentite le rappresentanze sindacali, dal 2024 Sitip S.p.A. si è dotata di un'apposita **procedura di whistleblowing**. A questo scopo, l'azienda ha



implementato una **piattaforma digitale** che garantisce la riservatezza o l'anonimato di chi intenda segnalare presunte condotte illecite.

Le segnalazioni sono ricevute dal **Comitato di Sostenibilità** e vengono gestite assicurando che non si verifichi alcun atto di ritorsione o discriminazione nei confronti dei segnalanti. La procedura è stata comunicata ai lavoratori, tramite esposizione **in bacheca** sui luoghi di lavoro e pubblicazione nella **intranet aziendale**. Viene inoltre messa a disposizione di ogni neoassunto e la Società prevede di inserire la formazione in materia tra i piani formativi.

Accoppiatura di Asolo S.p.A. e Nylon Knitting Ltd., hanno comunque una procedura per le segnalazioni e comunicazioni interne ed esterne.

Nel 2023 le società **Accoppiatura di Asolo S.p.A. e Nylon Knitting Ltd.** hanno erogato formazione a tutti i dipendenti sul Codice Etico, il Codice di Condotta e i principi dello UN Global Compact. Nell'anno oggetto di rendicontazione **non si sono verificati casi di corruzione** in nessuna delle tre Società del Gruppo.

Uno strumento per dar voce ai dipendenti



Oltre al canale predisposto per il whistleblowing nel Sistema di Gestione della Capogruppo, in tutte e tre le Società è già presente la **Suggestion Box**, la cassetta dei suggerimenti: un canale di comunicazione più informale per fare emergere idee, difficoltà e possibili miglioramenti.

Obiettivo è coinvolgere tutto il personale nel **miglioramento continuo**, favorendo la collaborazione e la comunicazione tra dipendenti e management tramite suggerimenti scritti su temi come i servizi, la produttività e qualità, l'uso dei materiali e delle macchine, la sicurezza del lavoro, l'efficientamento energetico, **gli aspetti ambientali e sociali**.

Lo spirito della Suggestion Box si integra quindi perfettamente nella **cultura aziendale** del Gruppo, che annovera **l'ascolto dei dipendenti** tra i suoi principali valori. Grazie alla cassetta dei suggerimenti, i lavoratori possono sentirsi più liberi di segnalare, per esempio, che ritengono non applicati, o applicati in modo non corretto, uno o più punti della norma SA 8000.

4.1.2

La gestione del rapporto con i fornitori

G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

Nella sezione S2 del presente documento si è già introdotto il tema della gestione dei fornitori, illustrando come, grazie al processo di selezione e valutazione dei fornitori strategici, il Gruppo monitora e gestisca il rischio di violazioni dei diritti umani presso i propri partner.

Di seguito si riportano alcuni dettagli del processo di gestione dei fornitori.

Le merceologie i cui fornitori sono considerati strategici

- Coloranti e ausiliari
- Consulenze
- Filati (continui e discontinui)
- Greggi (piani, indemagliabili e circolari)
- Imprese esterne
- Lavorazioni all'esterno
- Laboratori di prova e di taratura strumenti
- Materiali per imballo
- Materiali di ricambio
- MTP/PVC
- Smaltimento rifiuti
- Trasporti



Ogni nuovo potenziale fornitore viene sottoposto a una valutazione preliminare **dall'area Acquisti** della società interessata, che richiede la compilazione del Questionario Valutazione Fornitori. La valutazione viene effettuata con cadenza annuale e il Gruppo elabora le valutazioni nel **Report Annuale Valutazione Fornitori**.

Oltre alla classe merceologica (v. infografica), i fornitori vengono valutati in funzione di **parametri qualitativi, economici, sociali, ambientali e di sicurezza**. In tale questionario viene, dunque, anche valutata la sostenibilità del fornitore (v. oltre). I punteggi vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5, con valori in funzione di una griglia di valutazione. In questo modo si ottengono punteggi "pesati", la cui somma determina la classe del fornitore.

In base a livelli di punteggio prestabiliti, i fornitori vengono quindi classificati **come preferenziali, ordinari o sotto osservazione**, con questi ultimi considerati come non validati e informati del risultato. Per rimanere partner, nel successivo periodo di valutazione i fornitori sotto osservazione devono **dimostrare decisi segnali di miglioramento**. In caso di mancato superamento delle criticità nel periodo di osservazione, l'azienda viene esclusa dall'elenco dei fornitori.

In tema di **sostenibilità**, viene verificata la presenza di certificazioni sociali e ambientali e di un codice etico o di condotta, oltre alla pubblicazione di un Bilancio o una informativa di sostenibilità, richiedendo **adeguata documentazione a supporto**.

Per quanto riguarda la Capogruppo, avendo la certificazione sociale SA8000, i fornitori non certificati SA 8000, o privi di un codice etico o di condotta, vengono considerati ad alto rischio sociale: l'ufficio acquisti invia un questionario di autovalutazione dei requisiti SA8000 e, in caso di valutazione insufficiente, prevede un piano di miglioramento e un eventuale audit in loco (v. Capitolo 2: S2 lavoratori nella catena del valore).

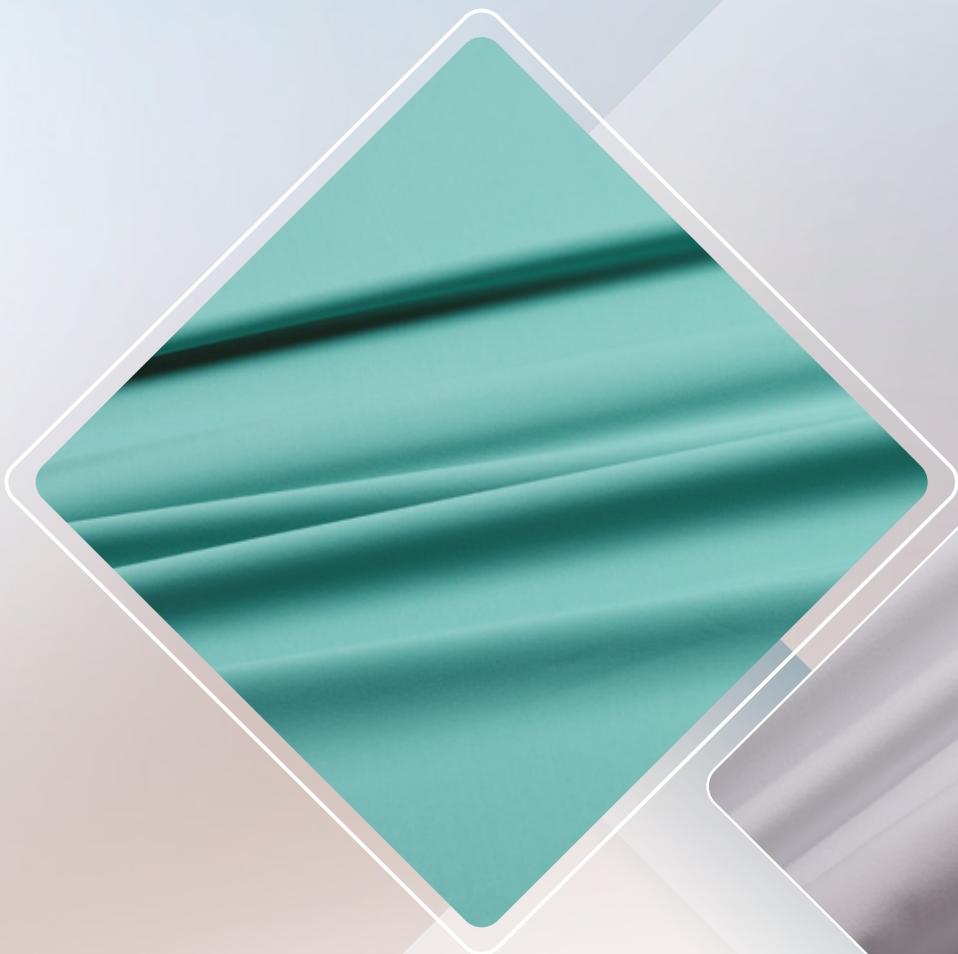
A ulteriore conferma della solidità delle procedure di selezione, **nel 2023 nessun fornitore valutato è stato posto sotto osservazione**. Obiettivo per l'immediato futuro è redigere un codice di condotta per i fornitori di tutte e tre le società del Gruppo.

Lo spirito di collaborazione che informa le relazioni del Gruppo con i propri partner comporta inoltre la massima cura nel **rispettare modalità e tempistiche di pagamento concordate**, con una **particolare attenzione verso le piccole e medie imprese**, per le quali la regolarità dei pagamenti rappresenta un fattore di sostenibilità economica cruciale.

Alla stipula del contratto, il fornitore viene informato delle modalità di pagamento e, una volta perfezionato il rapporto, i termini vengono inseriti in uno scadenziario che garantisce di presidiare questo **aspetto di sostenibilità economica** verso tutta la catena di fornitura.

Nel 2023 i giorni medi di pagamento del Gruppo Sitip sono stati 89 e non si sono verificati contenziosi relativi al mancato pagamento o eccessivo ritardo nei pagamenti nei confronti dei fornitori.

Come già trattato nel paragrafo S2, la procedura e il codice sono strumenti con impatti indiretti anche **sui lavoratori** delle aziende fornitrici.





Indice dei GRI

5.

A close-up photograph of tall grasses, likely a type of ornamental grass, with long, feathery seed heads. The grasses are illuminated by a warm, golden light, suggesting a sunset or sunrise. The background is a soft, hazy sky with a gradient from light blue to orange. The overall mood is serene and natural.

e
contenuti



5.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso

Il gruppo SITIP ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.

GRI 1 utilizzato

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard di settore GRI pertinenti

Non presenti al momento dell'approvazione del presente Bilancio

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Informativa generale					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Par. 1.3 Competenze d'eccellenza in un settore strategico			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Par. 1.7 I Criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Par. 1.7 I Criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità			
	2-4 Revisione delle informazioni	Par. 1.7 I Criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità			
	2-5 Assurance esterna	Non presente			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Par. 1.3 Competenze d'eccellenza in un settore strategico			
	2-7 Dipendenti	Par. 2.1 Le persone del Gruppo SITIP			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Par. 2.1 Le persone del Gruppo SITIP			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Par. 1.4 Una corporate governance solida e trasparente			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Per quanto riguarda il processo di nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, la Capogruppo Sitip segue quanto previsto dallo Statuto Sociale e dal Codice Civile (Art. 2383 e seguenti).			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Par. 1.4 Una corporate governance solida e trasparente			

2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità			
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità			
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità			
2-15 Conflitti d'interesse	Par. 1.4 Una corporate governance solida e trasparente			
2-16 Comunicazione delle criticità	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità			
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità			
2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	<p>Le performance del Massimo Organo di Governo di Sitip in ambito di sostenibilità vengono valutate periodicamente attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la validazione dei propri sistemi di gestione degli impatti ambientali ed energetici da parte di enti di certificazione esterni; • la soddisfazione dei propri Stakeholder; • l'impegno nel mantenimento delle certificazioni che prevedono rinnovi programmati al termine dei quali viene attestato il mantenimento dei requisiti e il raggiungimento di eventuali obiettivi di miglioramento. Prossimamente il CdA valuterà se introdurre un sistema di MBO collegato al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. 			
2-19 Politiche retributive		2-19 Politiche retributive	Vincoli di riservatezza	<p>SITIP considera le proprie politiche di remunerazione un'informazione sensibile, la cui divulgazione può influire sulla strategia dell'azienda. Nell'ambito del progressivo avvicinamento all'obbligo previsto dalla Corporate Sustainability Directive (CSRD), si daranno le informazioni richieste secondo i nuovi Standard ESRS</p>
2-20 Processo per determinare la remunerazione		2-20 Processo di determinazione della retribuzione	Vincoli di riservatezza	<p>Sitip considera l'approccio alla definizione degli schemi di remunerazione un'informazione sensibile la cui divulgazione può influire sulla strategia dell'azienda. Per tale motivo, non è stato soggetto a divulgazione.</p>



	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale		2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Vincoli di riservatezza	SITIP considera le proprie politiche di remunerazione un'informazione sensibile, la cui divulgazione può influire sulla strategia dell'azienda. Nell'ambito del progressivo avvicinamento all'obbligo previsto dalla Corporate Sustainability Directive (CSRD), si daranno le informazioni richieste secondo i nuovi Standard ESRS
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Par. 1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia			
	2-23 Impegno in termini di policy	Par. 1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Par. 1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia; 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza; 4.1.2 La gestione del rapporto con i fornitori			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Par. 2.1 Le persone del Gruppo SITIP; 2.2. I lavoratori della catena del valore; 2.3 L'attenzione al cliente e agli utilizzatori finali			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Par. 2.1 Le persone del Gruppo SITIP; 2.2. I lavoratori della catena del valore; 2.3 L'attenzione al cliente e agli utilizzatori finali			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza;			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Par. Partnership di valore per un futuro sostenibile			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 1.5 Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip			

Temi materiali

GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi Materiali	Par. 1.6 L'analisi di materialità	
	3-2 Elenco di temi materiali	Par. 1.6 L'analisi di materialità	
Condotta dell'impresa			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Par. 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Par. 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza	

Economia circolare e rifiuti

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il piano d'azione	
GRI 301: Materiali 2016	301-2 Materiali riciclati utilizzati	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il piano d'azione	
GRI 306: Rifiuti	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - L'uso responsabile delle risorse come fattore di qualità	
	306-2 Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il piano d'azione	
	306-3 Rifiuti generati	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il piano d'azione	
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il piano d'azione	
	306-5 Rifiuti soggetti a smaltimento	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il piano d'azione	

Energia e cambiamenti climatici

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.1 Cambiamenti Climatici	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par. 3.1 Cambiamenti Climatici - I consumi energetici del Gruppo SITIP	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Par. 3.1 Cambiamenti Climatici - I consumi energetici del Gruppo SITIP	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Par. 3.1 Cambiamenti Climatici - I consumi energetici del Gruppo SITIP	
	305-7 Altre emissioni indirette	Par. 3.2 Inquinamento - Emissioni in atmosfera	

Acqua

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.3. Acqua, una risorsa strategica	
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-1 Interazione con l'acqua come risorse condivisa	Par. 3.3. Acqua, una risorsa strategica - Politiche proattive per preservare la risorsa idrica	
	303-2 Gestione dell'acqua e impatti relativi agli scarichi	Par. 3.3. Acqua, una risorsa strategica	
	303-3 scarichi idrici	Par. 3.3. Acqua, una risorsa strategica - Il Piano di azione	



Condizioni di lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 Le persone del Gruppo SITIP	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Il benessere dei collaboratori, una priorità imprescindibile	
Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Salute e sicurezza	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Salute e sicurezza	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Salute e sicurezza	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Salute e sicurezza	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Salute e sicurezza	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Conoscere per prevenire: formazione in materia di salute e sicurezza	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Par. 2.2.1 Una strategia fondata sui migliori standard - Valutazione dei fornitori: partner affidabili a lungo termine	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Salute e sicurezza	
Formazione e sviluppo delle competenze			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip -Formazione: una crescita personale, oltre che professionale	
GRI 404: Formazione 2016	404-1 Ore medie di formazione erogate per inquadramento contrattuale e genere	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip -Formazione: una crescita personale, oltre che professionale	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nella transizione	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip -Formazione: una crescita personale, oltre che professionale	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip -Formazione: una crescita personale, oltre che professionale	

Parità di trattamento e opportunità per tutti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Diversità e inclusione: il rispetto verso tutte e tutti è una ricchezza	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Par. 2.1.1 Le persone, fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Diversità e inclusione: il rispetto verso tutte e tutti è una ricchezza	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nell'anno oggetto di rendicontazione non sono pervenute all'attenzione della funzione Risorse umane e al Comitato di sostenibilità, segnalazioni di episodi di discriminazione sul posto di lavoro	
Tutela dei consumatori e degli utilizzatori finali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.3 L'attenzione al cliente e agli utilizzatori finali	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti dei prodotti sulla salute e sicurezza dei clienti	Par. 2.3.2 Qualità e innovazione: la ragion d'essere di Sitip - Trasparenza, tracciabilità e salute e sicurezza dell'utilizzatore finale	
	416-2 Incidenti in merito a casi di non conformità relativi all'impatto dei prodotti sulla salute e sicurezza dei clienti	Nel 2023 non si sono riscontrati casi di incidenti relativi alla salute e sicurezza dell'utilizzatore finale. Si tenga presente che il Gruppo SITIP è un'azienda B2B; pertanto, non ha il contatto diretto con l'utilizzatore finale. Tuttavia, non sono giunti dai clienti di SITIP reclami relativi a questioni inerenti alla salute e sicurezza dell'utilizzatore finale.	

Altri indicatori

TEMA	INDICATORE	UBICAZIONE
Qualità e soddisfazione del cliente	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.3.2 Qualità, innovazione e sostenibilità capisaldi della strategia Par. 2.3.2 Qualità ed innovazione: la ragion d'essere di Sitip
	Customer Satisfaction	Par. 2.3.2 Qualità ed innovazione: la ragion d'essere di Sitip - Customer Satisfaction: la misura dell'impegno





Indice dei ESR

6.



contenuti

RS

6.

Indice dei contenuti ESRS

L'indice dei contenuti ESRS è stato riportato in quanto, benché il Bilancio di sostenibilità sia "ispirato" alle richieste dei nuovi Standard ESRS, il Gruppo SITIP ha deciso di effettuare un primo esercizio di rendicontazione secondo i nuovi Standard Europei; tale decisione è di natura volontaria, come specificato nel paragrafo "I criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità".

ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI	Riferimento nel testo	Note
BP- 1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione della sostenibilità	Par. 1.7 I Criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità	
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	Par. 1.7 I Criteri di redazione del Bilancio di sostenibilità	
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Par. 1.4 Una corporate governance solida e trasparente - Il CdA: obiettivi e strategie - Il Collegio Sindacale	
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità	
GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità	
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza		Questa informazione non è al momento presente nel Report. Dal momento in cui sarà vigente l'obbligo introdotto dalla CSRD, l'azienda renderà questa richiesta degli Standard.
GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Par. 1.4.1 La governance della Sostenibilità	
SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Par. 1.3 Una corporate governance solida e trasparente	
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Par. 1.5 Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip	
SBM-3 -Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 1.6.1 Gli impatti, i rischi e le opportunità materiali	
IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Par. 1.6 L'analisi di materialità	
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Par. 1.6 L'analisi di materialità Par. 1.7 L'analisi di materialità	Nel presente documento non è stata pubblicata la tabella altri elementi di informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'appendice B. Tale contenuto sarà inserito a partire dall'anno oggetto di obbligo di trasparenza di sostenibilità (fiscal year 2025)

INFORMAZIONI AMBIENTALI		
ESRS E1 - Cambiamenti climatici	Riferimento al testo	Note
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici	
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 3.1 Cambiamenti climatici	
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Par. 3 Informazioni ambientali	
E1-2 - Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici	
E1-3 - Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici	
E1-4 - Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici	
E1-5 - Consumo di energia e mix energetico	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - I consumi energetici del Gruppo Sitip	
E1-6 - Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - I consumi energetici del Gruppo Sitip	
E1-7 - Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - I consumi energetici del Gruppo Sitip	
E1-8 - Fissazione del prezzo interno del carbonio	Par. 3.1 Cambiamenti climatici - I consumi energetici del Gruppo Sitip	
E1-9 - Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Tali informazioni sono state raccolte per la realizzazione della gap analysis e per rendicontarle a partire dall'obbligo introdotto dalla CSRD (fiscal year 2025)
ESRS E2 - Inquinamento	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 IRO-1 — Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Par. 3 Informazioni ambientali	
E2-1 — Politiche relative all'inquinamento	Par. 3.2 Inquinamento - Le politiche relative all'inquinamento	
E2-2 — Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Par. 3.2 Inquinamento - Le politiche relative all'inquinamento	
E2-3 - Obiettivi connessi all'inquinamento	Par. 3.2 Inquinamento - Le politiche relative all'inquinamento	



E5-4 — Inquinamento di aria, acqua e suolo	Par. 3.2 Inquinamento - Le politiche relative all'inquinamento	
E2-5 — Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Par. 3 Informazioni ambientali	
E2-6 - Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Tali informazioni sono state raccolte per la realizzazione della gap analysis e per rendicontarle a partire dall'obbligo introdotto dalla CSRD (fiscal year 2025)
ESRS E3 - Acque e risorse marine	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 IRO-1 — Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle acque e alle risorse marine	Par. 3 Informazioni ambientali	
E3-1 — Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Par. 3.3 Acqua, una risorsa strategica - Politiche proattive per preservare la risorsa idrica	
E3-2 — Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Par. 3.3 Acqua, una risorsa strategica - Il Piano di azione	
E3-3 - Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	Par. 3.3 Acqua, una risorsa strategica - Il Piano di azione	
E3-4 — Consumo idrico	Par. 3.3 Acqua, una risorsa strategica - Il Piano di azione	
E3-5 - Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Tali informazioni sono state raccolte per la realizzazione della gap analysis e per rendicontarle a partire dall'obbligo introdotto dalla CSRD (fiscal year 2025)
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 IRO-1 — Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 3 Informazioni ambientali	
E5-1 — Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - L'uso responsabile delle risorse come fattore di qualità	
E5-2 — Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il Piano di azione	
E5-3 - Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare - Il Piano di azione	

E5-4 — Flussi di risorse in entrata	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare – Il Piano di azione	
E5-5 — Flussi di risorse in uscita	Par. 3.4 Usare le risorse in ottica di economia circolare – Il Piano di azione	
E5-6 – Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Tali informazioni sono state raccolte per la realizzazione della gap analysis e per rendicontarle a partire dall'obbligo introdotto dalla CSRD (fiscal year 2025)

INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS S1- Forza lavoro propria	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 1.5 Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip	
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 1.6.1 Gli impatti, i rischi e le opportunità materiali	
S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip	
S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Par. 1.5 Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip	
Par. 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza		
S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip	
S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Il benessere dei collaboratori, una priorità imprescindibile; Salute e sicurezza; Formazione: una crescita personale, oltre che professionale; Diversità e inclusione: il rispetto verso tutte e tutti è una ricchezza	
S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Nel presente documento si è volontariamente scelto di non riportare obiettivi collegati a target e KPI di miglioramento, in quanto il Gruppo SITIP ha intrapreso un percorso di definizione del Piano Strategico di sostenibilità. Una volta formalizzato il Piano, verranno resi noti gli obiettivi del Gruppo relativi allo Standard S1



S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip	
S1-7 - Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip	
S1-8 - Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Il benessere dei collaboratori, una priorità imprescindibile	
S1-9 - Metriche della diversità	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Diversità ed inclusione: il rispetto verso tutte e tutti è una ricchezza	
S1-10 - Salari adeguati	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Il benessere dei collaboratori, una priorità imprescindibile	
S1-11 Protezione sociale	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Il benessere dei collaboratori, una priorità imprescindibile	
S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Formazione: una crescita personale, oltre che professionale	
S1-14 - Metriche di salute e sicurezza	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Salute e sicurezza	
S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip - Il benessere dei collaboratori, una priorità imprescindibile	
S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	Par. 2.2.1 Le persone, il fulcro della sostenibilità sociale di Sitip	

ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 1.5 Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip	
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 2.2 I lavoratori nella catena del valore	
S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Par. 2.2.1 Una strategia fondata sui migliori standard	
S2-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Par. 2.2.1 Una strategia fondata sui migliori standard	
S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Par. 2.2.1 Una strategia fondata sui migliori standard - Valutazione dei fornitori: partner affidabili a lungo termine - Fianco a fianco: fornitori che operano nel perimetro aziendale	
S2-4 - Interventi su impatti rilevanti lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	Par. 2.2.1 Una strategia fondata sui migliori standard - Valutazione dei fornitori: partner affidabili a lungo termine - Fianco a fianco: fornitori che operano nel perimetro aziendale	

S2-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Par. 2.2 I lavoratori nella catena del valore	
--	---	--

ESRS S4 - Consumatori ed utilizzatori finali	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 SBM-2 - Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 1.5 Interlocutori di valore: gli stakeholder del Gruppo Sitip	
ESRS 2 SBM-3 - Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 2.3 L'attenzione al cliente e agli utilizzatori finali	
S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Par. 2.3.2 Qualità ed innovazione: la ragion d'essere di Sitip	
S4-2 - Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Par. 2.3.2 Qualità ed innovazione: la ragion d'essere di Sitip - Customer Satisfaction: la misura dell'impegno	
S4-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Par. 2.3.2 Qualità ed innovazione: la ragion d'essere di Sitip - Resi e reclami, un ulteriore segno di attenzione	
S4-4 - Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Par. 2.3.2 Qualità ed innovazione: la ragion d'essere di Sitip	
S4-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Par. 2.3 L'attenzione al cliente e agli utilizzatori finali	

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

G1- Condotta delle imprese	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 GOV-1 - Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Par. 1.4 Una corporate governance solida e trasparente - Il CdA: obiettivi e strategie - Il Collegio Sindacale	
ESRS 2 IRO-1 - Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Par. 1.6 L'analisi di materialità	
G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Par. 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza	
G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	Par. 4.1.2 La gestione del rapporto con i fornitori	
G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Par. 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza	
G1-4 - Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Par. 4.1.1 Una cultura aziendale fondata su integrità e trasparenza	
G1-6 - Prassi di pagamento	Par. 4.1.2 La gestione del rapporto con i fornitori	







Realizzato da:

Comitato Sostenibilità di Sitip S.p.A. - esg@sitip.it

In collaborazione con

ALTIS advisory

Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

info@altisadvisory.com

Si ringraziano tutti i colleghi di **Sitip S.p.a.**, **Nylonk Knitting Ltd.** e **Accoppiatura di Asolo S.p.A.** che hanno collaborato alla realizzazione del presente Bilancio.

Progetto grafico e impaginazione:

Responsabile Comunicazione di Sitip S.p.A.

LINKS GRAFICA



SITIP S.p.A.

Sede legale:

Via Vall'Alta, 13
24020 - Cene (BG) Italia
T (+39) 035 736511
F (+39) 03573719003

Sede operativa:

Via Caduti, 32
24020 - Cene (BG) Italia

www.sitip.it

follow us on



NYLON KNITTING Ltd.

Manwel Dimech Street
Qormi, QRM9063, Malta
Tel. +356 25491000
www.nylonknitting.com



ACCOPPIATURA DI ASOLO S.p.A.

Via dell'Artigianato, 14
31011 Asolo Treviso (TV)
Tel. +39 +39 0423 950432
www.asoltex.com



www.sitip.it